



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Ambiente

Attestazione documenti allegati

Decreto del Sindaco/Deliberazione N. 33 del 06/11/2024

OGGETTO: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. AGGIORNAMENTO TARIFFARIO PER IL PERIODO 2024-2029 (QUARTO PERIODO REGOLATORIO MTI-4).

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code

Allegati:

Nome file allegato: DEL_DELC_33_2024.pdf.p7m

Hash:

2D717980B342D406D7B2C5E40299FAF4F7F9257C77D3D2DC59A51436247B988FAEF64FFB763474F
F5E151007B11E85D5ED30E3AE436D0CCA0EEFF7B65AA1DA2D

Nome file allegato: relazione sintetica_all1.pdf

Hash:

2B1C810A9983088B7526BECA6DE142F1772D4A015CF9C0838B62D02411EE03FD8BE5EB05A91E481
CF1BF68A9B4FBCA215036814C7B0984115FB69AE9D4DF2540

Nome file allegato: Relazione_PDI-POS_qualita_IRETI_GE.pdf.p7m

Hash:

64B79ED27D40E45279BA59EAF602E120D1C39911CBD66BE0F7D381B2B2D854A56332A2D2A8C44
0333B67CA00FA15871FAFDBADFB1D3AA82FC0992950F31DE8E

Nome file allegato: 03_EsitoEsame_Commissione1_prop.3114.pdf.p7m

Hash:

80AC90DB651639DF6A85096C9DBEB6D59597E525D9AB212BB56818E00F64788447E7CB0C671834
D8DEBD2B10AEBD3211012B005B19617DCD0A8CDF9BE8418193

Nome file allegato: Rel_tarif_MTI-4-IRETI_GE-apprCons.pdf.p7m

Hash:

AACC5C0427E7E007B126C5ADEED4387C609BBAC73698182FCE5455154007DBAB6BF4F42F166418C
7CDAEAEFC08A42B66DE685FE48FB1192C9E7F7E86810FCFF9

Sottoscritta da
La SEGRETARIA GENERALE
Maria Concetta Giardina
con firma digitale



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Ambiente

N. 33/2024 del registro delle Deliberazioni del Consiglio metropolitano

ADUNANZA DEL 06/11/2024

OGGETTO: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. AGGIORNAMENTO TARIFFARIO PER IL PERIODO 2024-2029 (QUARTO PERIODO REGOLATORIO MTI-4).

Il giorno 06 novembre 2024 alle ore 16:00 nella sede della Città Metropolitana di Genova, nel Salone del Consiglio, si è riunito il Consiglio appositamente convocato.

All'appello risultano:

MARCO BUCCI	Presente	MARIA GRAZIA GRONDONA	Presente
PATRIZIA ALTOBELLI	Presente	ELENA MANARA	Presente
DANIELA BOTTA	Presente	FABRIZIO PODESTA'	Presente
MARIAJOSE' BRUCCOLERI	Assente	GABRIELE REGGIARDO	Presente
GIOVANNI COLLORADO	Presente	LAURA REPETTO	Presente
LUCA COSTA	Assente	GIACOMO ROBELLO	Presente
STEFANO DAMONTE	Presente	ANDREA ROSSI	Presente
SIMONE FRANCESCHI	Presente	ANTONIO SEGALERBA	Presente
CARLO GANDOLFO	Presente	CLAUDIO VILLA	Assente
CLAUDIO GARBARINO	Assente		

Assenti: 4, Mariajose' Bruccoleri, Luca Costa, Claudio Garbarino, Claudio Villa.

Partecipa la SEGRETARIA GENERALE Maria Concetta Giardina.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. Marco Bucci in qualità di SINDACO METROPOLITANO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione del Consigliere Fabrizio Podesta', viene presentata al Consiglio la seguente proposta di deliberazione.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto lo Statuto della Città metropolitana di Genova;

Visto l'articolo 73 del DL 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 che prevedeva la possibilità di tenere le sedute dei Consigli delle Città metropolitane in videoconferenza fino alla data di cessazione dello stato di emergenza dovuto al Covid-19;

Dato atto che questa Amministrazione ha previsto con Determinazione del Sindaco metropolitano n. 20/2020 disposizioni integrative specifiche per svolgere in modalità telematica e mista le sedute del Consiglio metropolitano;

Considerato che, come confermato anche dalla Circolare del Ministero dell'Interno numero



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Ambiente

33/2022, le sedute possono tenersi con tali modalità anche dopo la cessazione dello stato di emergenza purché sia stata prevista apposita disciplina;

Dato atto che la seduta si è svolta in modalità mista, in presenza e video/audio conferenza, nel rispetto dei requisiti richiesti dai provvedimenti sopracitati, con regolare identificazione dei componenti, registrazione audio/video, trascrizione degli interventi e delle votazioni e pubblicità della seduta mediante trasmissione sui canali web istituzionali;

Visto il “Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio della Città metropolitana di Genova”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 34/2023 del 15/12/2023, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione Triennale 2024-2026, a seguito di parere espresso dalla Conferenza metropolitana con delibera n. 3/2023;

Vista la nota del Segretario della Città Metropolitana di Genova prot. 64304/15 del 28.7.2015 recante ad oggetto “Nuova struttura dell'Ente e iter procedurale ed istruttorio degli atti amministrativi”;

Vista la Legge regionale 24 febbraio 2014, n. 1 “Norme in materia di individuazione degli ambiti territoriali ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti” che individua sul territorio ligure gli ambiti territoriali ottimali di seguito denominati ATO, ai fini dell'organizzazione del servizio idrico integrato;

Visto, in particolare, l'articolo 6, comma 10, lett. a) della L.r. 1/2014 e ss. mm. e ii. che affida la funzione di Autorità d'Ambito dell'ATO Centro-Est alla Città Metropolitana di Genova;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova e, in particolare, l'articolo 17, comma 2, lett. h) che dispone in capo al Consiglio Metropolitano la competenza ad adottare gli atti di indirizzo e quelli a contenuto generale relativi alla strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano;

Visti:

- La Consultazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) del 3/10/2023 – 442/2023/R/idr – “Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4). Inquadramento generale e linee d'intervento”, che illustra gli orientamenti generali dell'Autorità per la definizione dell'impianto del metodo tariffario MTI-4 per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, in conformità ai principi derivanti dalla normativa eurounitaria e nazionale;
- La Consultazione ARERA del 21/11/2023 – 543/2023/R/idr – “Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4). Orientamenti finali”, in cui si sottopongono a consultazione i criteri alla base del metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio, attinenti in particolare alle regole per il calcolo dei costi ammessi al riconoscimento in tariffa e all'individuazione dei parametri macroeconomici di riferimento;
- La Deliberazione ARERA del 28/12/2023 – 637/2023/R/idr – “Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Ambiente

singoli servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 586/2012/R/idr e all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 655/2015/R/idr (RQSII)", che ha l'obiettivo di rafforzare il set di indicatori in vigore e di introdurre ulteriori standard, anche alla luce dello scenario climatico in atto e delle più recenti novità legislative in materia di qualità;

- La Deliberazione ARERA del 28/12/2023 – 639/2023/R/idr – “Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)”, con cui si approva il Metodo Tariffario del servizio idrico integrato per il quarto periodo regolatorio (MTI-4), definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario, nonché per la determinazione della tariffa idrica da applicare agli utenti della società Acque del Sud S.p.A;
- La Deliberazione ARERA del 06/02/2024 – 39/2024/R/idr – “Avvio di procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2022-2023, previste dal meccanismo incentivante della qualità tecnica del servizio idrico integrato di cui al Titolo VII dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 917/2017/R/idr (RQTI)”;
- Il Comunicato per operatori di ARERA del 01/03/2024, con cui l'Autorità ha reso disponibile una versione preview del file RDT2024 per fornire un'occasione di verifica della modulistica che deve essere elaborata dagli Enti di governo dell'ambito ai fini della predisposizione tariffaria secondo le previsioni di cui alla Deliberazione 639/2023/R/idr;
- La Determinazione ARERA del 26/03/2024 – 1/2024 DTAC ad oggetto “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il quarto periodo regolatorio 2024-2029, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 637/2023/R/idr e 639/2023/R/idr”;

Preso atto che, come spiegato nella Deliberazione 639/2023/R/idr, con riguardo alla durata del quarto periodo regolatorio, si è ritenuto opportuno ampliare l'orizzonte temporale che ha caratterizzato i precedenti periodi, in particolare prevedendo:

- una durata di sei anni per la valorizzazione dei moltiplicatori tariffari e delle componenti di costo riconosciute (come risultanti dai pertinenti documenti di programmazione elaborati dagli Enti di governo dell'ambito per ciascuna gestione), salvo i previsti aggiornamenti;
- un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di successivi procedimenti;
- una eventuale revisione infra-periodo della proposta tariffaria, su istanza motivata dell'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione;

Preso altresì atto che, all'articolo 5, la suddetta Deliberazione specifica che l'Ente di Governo dell'Ambito (EGATO) predispone la tariffa per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 e che, a tal



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Ambiente

fine, valida le informazioni fornite dai gestori e le integra o le modifica secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio;

Considerato che:

- con nota di Città Metropolitana di Genova protocollo n. 2024/20751 del 28/03/2024, ad oggetto "RACCOLTA DATI MTI-4 – AGGIORNAMENTO TARIFFA 2024-2029 (DELIBERAZIONE 639/2023/R/IDR). RICHIESTA DATI E DOCUMENTAZIONE, l'Ente ha richiesto al Gestore la fornitura dei dati e dei relativi documenti giustificativi finalizzati all'implementazione dei calcoli tariffari per l'aggiornamento tariffario MTI-4 relativo al periodo 2024-2029;
- con note RT008162-2024-P del 29/05/2024, assunta agli atti di CMGE con protocollo n. 34446 del 30/05/2024, RT011036-2024-P del 29/07/2024, assunta agli atti di CMGE con protocollo n. 48047 del 30/07/2024, e RT012537-2024-P del 06/09/2024, assunta agli atti di CMGE in pari data con protocollo n. 54054, il Gestore ha provveduto ad inviare la documentazione citata al punto precedente e le successive integrazioni che si sono rese necessarie;
- il competente Ufficio di Città Metropolitana di Genova ha provveduto a predisporre la proposta di determinazione di aggiornamento tariffario del quarto periodo regolatorio (MTI-4) e le relative relazioni di accompagnamento che ripercorrono la metodologia applicata, ai sensi della Deliberazione ARERA 639/2023/R/idr;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 26/2024 del 11/09/2024, con la quale è stato approvato il Programma degli Interventi 2024-2029;

Viste:

- la relazione di accompagnamento denominata "Relazione di accompagnamento alla predisposizione delle determinazioni tariffarie del quarto periodo regolatorio (MTI-4) ai sensi della Delibera ARERA 639/2023/R/IDR", allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato n. 1);
- la relazione di accompagnamento denominata "Relazione di accompagnamento – obiettivi di qualità per il biennio 2024-2025, programma degli interventi e piano delle opere strategiche (POS)", allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato n. 2);

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'approvazione dei suddetti documenti da parte del Consiglio Metropolitano;

Atteso che il presente atto, unitamente alla documentazione predisposta da ARERA da compilare a cura di Città Metropolitana, sarà inoltrato all'Autorità medesima;

Considerato inoltre che nel presente procedimento si è operato nel rispetto della normativa sulla privacy, con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Ambiente

Dato atto che l'istruttoria del presente atto di parere è stata svolta da Bruno Salomoni, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

Dato atto, inoltre, che, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000, la proposta di deliberazione sopra citata non comporta introiti o riscontri contabili né alcuna assunzione di spesa a carico del bilancio della Città Metropolitana di Genova in quanto gli oneri derivanti dall'approvazione dell'aggiornamento tariffario per il periodo 2024-2029 (quarto periodo regolatorio MTI-4) trovano copertura finanziaria nella corrispettiva tariffa d'Ambito applicata dal gestore;

Acquisito il parere di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis primo comma del decreto legislativo n. 267/2000, allegato alla proposta di deliberazione;

Atteso che la presente proposta è stata esaminata dalla competente Commissione consiliare il cui esito di esame istruttorio è allegato alla presente;

Ritenuto opportuno dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000

DELIBERA

per tutte le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente si richiamano:

1. Di approvare l'aggiornamento tariffario del Servizio Idrico Integrato per il periodo 2024-2029 (Quarto periodo regolatorio MTI-4);
2. Di approvare la relazione denominata "Relazione di accompagnamento alla predisposizione delle determinazioni tariffarie del quarto periodo regolatorio (MTI-4) ai sensi della Delibera ARERA 639/2023/R/IDR", allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato n. 1);
3. Di approvare la relazione denominata "Relazione di accompagnamento – obiettivi di qualità per il biennio 2024-2025, programma degli interventi e piano delle opere strategiche (POS)", allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato n. 2).

Conclusa la discussione (...omissis...), il Presidente del Consiglio BUCCI MARCO sottopone la proposta in oggetto a votazione espressa in forma palese, mediante sistema elettronico, con il seguente esito:

Favorevoli	Contrari	Astenuti
Bucci Marco;	Damonte Stefano;	



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Ambiente

Altobelli Patrizia; Botta Daniela; Collorado Giovanni; Gandolfo Carlo; Manara Elena; Podestà Fabrizio; Reggiardo Gabriele; Repetto Laura; Robello Giacomo; Rossi Andrea; Segalerba Antonio.	Franceschi Simone; Grondona Maria Grazia.	
Tot. 12	Tot. 3	Tot. 0

Con successiva e separata votazione, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

In virtù dell'esito della votazione, il Presidente del Consiglio dichiara approvata la proposta come sopra riportata comprensiva dei suoi allegati divenuta deliberazione n.33/2024.

Delle decisioni assunte e votazioni adottate si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto

Approvato e sottoscritto
La SEGRETARIA GENERALE
Maria Concetta Giardina
con firma digitale

Approvato e sottoscritto
II SINDACO METROPOLITANO
Marco Bucci
con firma digitale



Ente di Governo dell'Ambito Città Metropolitana di Genova

Predisposizione delle determinazioni tariffarie del
quarto periodo regolatorio (MTI-4) ai sensi della
Delibera ARERA 639/2023/R/IDR

Relazione di accompagnamento (ai sensi determina n. 1/2024 DTAC – Allegato 1)

Gestore: IRETI S.p.A.

Genova, 29 ottobre 2024

Indice

0	Premessa	1
1	Informazioni sulla gestione	1
1.1	Perimetro della gestione e servizi forniti	1
1.1.1	Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione	2
1.1.2	Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente	2
1.2	Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche	3
1.3	Altre informazioni rilevanti	4
2	Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale	5
2.1	Dati patrimoniali	6
2.1.1	Fonti di finanziamento	6
2.1.2	Altri dati economico-finanziari	6
2.2	Dati di conto economico	10
2.2.1	Dati di conto economico	10
2.2.2	Focus sugli scambi all'ingrosso	13
2.3	Dati relativi alle immobilizzazioni	14
2.3.1	Investimenti e dismissioni	14
2.3.2	Infrastrutture di terzi	16
2.3.3	Controllo sulla realizzazione degli investimenti attesi	16
2.4	Corrispettivi applicati all'utenza finale	17
2.4.1	Struttura dei corrispettivi applicata nel 2023	17
3	Predisposizione tariffaria	18
3.1	Posizionamento nella matrice di schemi regolatori	18
3.1.1	Selezione dello schema regolatorio	18
3.1.1.1	Ammortamento finanziario	19
3.1.1.2	Valorizzazione FNI ^{new,a}	19
3.1.2	Valorizzazione delle componenti del VRG	19
3.1.2.1	Valorizzazione componente Capex	22
3.1.2.2	Valorizzazione componente FoNI	22
3.1.2.3	Valorizzazione componente Opex	23
3.1.2.4	Valorizzazione componente ERC	27
3.1.2.5	Valorizzazione componente RC _{TOT}	28
3.1.2.6	Altre regole per i conguagli RC _{ARC}	33
3.2	Moltiplicatore tariffario	33
3.2.1	Calcolo del moltiplicatore	33
3.2.2	Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente	33
3.2.3	Moltiplicatore tariffario applicabile	34
3.2.4	Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati	34
4	Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)	35
4.1	Piano tariffario	36
4.1.1	Considerazioni sul Piano tariffario	36

4.2	Schema di conto economico	37
4.2.1	Considerazioni sul Conto Economico regolatorio	38
4.3	Rendiconto finanziario.....	38
4.3.1	Indicatori di redditività e liquidità	40
4.3.2	Considerazioni sul Rendiconto finanziario regolatorio.....	40
4.4	Stato Patrimoniale	41
5	Eventuali istanze specifiche	46
5.1	Istanza di riconoscimento tariffario dell'IMU relativa gli immobili di proprietà del gestore e siti nel Comune di Bosio.....	46
5.2	Istanza per il riconoscimento eventi eccezionali per il pieno recupero dei costi di energia elettrica effettivamente sostenuti nel 2022 ai sensi del co. 20.1 MTI-4	47
5.3	Istanza per il recupero inflazione 2023 su costi operativi e conguagli ai sensi del co. 28.3 lett. b) MTI-4.....	47
5.4	Istanza per il rinvio di taluni costi ammissibili per il relativo recupero successivamente al 2029 ai sensi del co. 28.2 MTI-4	48
6	Note e commenti sulla compilazione del file RDT2024.....	48
7	Schema regolatorio di convergenza ai sensi dell'art. 32 del MTI-4	50

ALLEGATO 1 - Istanza di riconoscimento tariffario dell'IMU relativa gli immobili di proprietà del gestore e siti nel Comune di Bosio

ALLEGATO 2 - Istanza per il riconoscimento eventi eccezionali per il pieno recupero dei costi di energia elettrica effettivamente sostenuti nel 2022 ai sensi del co. 20.1 MTI-4

0 Premessa

Il presente documento costituisce la relazione di accompagnamento, ai sensi del comma 6.1 della deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR, che ripercorre la metodologia applicata per la predisposizione dell'aggiornamento delle tariffe per il quarto periodo regolatorio MTI-4 (anni 2024-2029) per il servizio idrico integrato realizzato dal gestore IRETI spa per l'ATO Città Metropolitana di Genova.

La struttura del documento è quella prevista dallo schema tipo allegato alla determinazione n.1/2024 DTAC *“Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il quarto periodo regolatorio 2024-2029, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR, 637/2023/R/IDR e 639/2023/R/IDR”* del 26 marzo 2024.

La gestione del SII all'interno dell'ATO della Città Metropolitana di Genova è affidata al gestore unico IRETI spa che la realizza attraverso 5 ulteriori società operative e che svolge il ruolo complessivo di coordinamento.

Il Piano d'ambito vigente e la tariffa sono definiti in modo univoco su tutto il territorio dell'ATO, pertanto, in analogia a quanto già operato per la determinazione delle tariffe dei periodi regolatori precedenti e in accordo con quanto definito al comma 33.1 dell'Allegato A alla delibera 639/2023 (MTI-4), il calcolo tariffario 2024-2029 è stato eseguito *“sulla base delle variabili economiche e di scala riferite al complesso delle gestioni, al netto delle transazioni tra i medesimi gestori”* sviluppando un gestore *“unico”* sui dati consolidati dei cinque gestori operativi, dei quali IRETI svolge le funzioni di coordinamento.

L'analisi e validazione dei dati prodotti dai gestori è comunque stata svolta singolarmente per ciascun gestore.

Per quanto riguarda invece gli aspetti che riguardano la regolazione della qualità tecnica, di cui alla delibera 917/2017/R/IDR, l'analisi è stata svolta per singola Società Operativa che rientrerà poi nella specifica valutazione di raggiungimento degli obiettivi. A tal proposito la relazione di accompagnamento agli *“Obiettivi di qualità per il biennio 2024-2025, Programma degli Interventi e Piano delle Opere Strategiche (POS)”*, ancorché prodotta come un unico documento per l'ATO, contiene il dettaglio per ciascun gestore sia in termini di classificazione e obiettivi di raggiungimento, sia per dettaglio di interventi operati in ciascuno dei relativi territori di competenza gestionale per il perseguimento degli specifici obiettivi di qualità.

1 Informazioni sulla gestione

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Preliminarmente alla trattazione delle informazioni specifiche riguardanti la gestione del SII nel territorio dell'Ambito della Città Metropolitana di Genova, con riferimento alla gestione IRETI spa e agli ulteriori 4 gestori salvaguardati e per la quale si sottopone all'Autorità la proposta tariffaria oggetto della presente relazione, si attesta che il titolo giuridico ad esercire il servizio è conforme alla normativa pro tempore vigente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 172 del d.lgs. 152/2006 come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 133/2014 (c.d. Decreto *“Sblocca Italia”*).

Il Servizio Idrico Integrato (SII) nell'ATO della Provincia di Genova è attualmente affidato ad IRETI spa, in qualità di gestore unico mentre la gestione operativa territoriale è svolta, sotto il suo coordinamento,

dalla stessa IRETI spa (ex gestione Acque Potabili spa) e dalle società AM.TER. spa, E.G.U.A. srl, IREN Acqua Tigullio spa (ex IdroTigullio spa – denominazione variata nel 2017), IREN Acqua spa (ex Mediterranea delle Acque spa – denominazione variata nel 2017), Società dell'Acqua Potabile srl.

Dal 1 gennaio 2023 la Società dell'Acqua Potabile srl è confluita in IRETI spa e poiché il MTI-4 valorizza le componenti tariffarie 2024 sulla base dei dati economici e finanziari consuntivi 2022 e nel 2022 SAP ha operato come distinta Società Operativa, ai fini dell'aggiornamento tariffario 2024-2025 è stata mantenuta la rendicontazione dei dati economici e finanziari anche per la società SAP che viene consolidata nel gestore unico IRETI.

Il Gestore affidatario svolge una funzione di coordinamento a supporto delle gestioni operative.

Non sussistono motivi di esclusione dall'aggiornamento tariffario ai sensi dell'art.8 della delibera 580/2019.

In Figura 1 è schematizzato l'assetto gestionale del servizio idrico integrato sui 67 comuni dell'ATO genovese per l'anno 2022¹ – invariato rispetto a quanto riportato nelle determinazioni tariffarie MTI-3 -, con indicato, per ciascun gestore, il numero di comuni serviti per ciascun segmento del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) da cui si desumono le parziali sovrapposizioni di gestori su alcuni dei comuni dell'ambito e quindi la presenza di "scambi" di servizio all'interno del territorio.

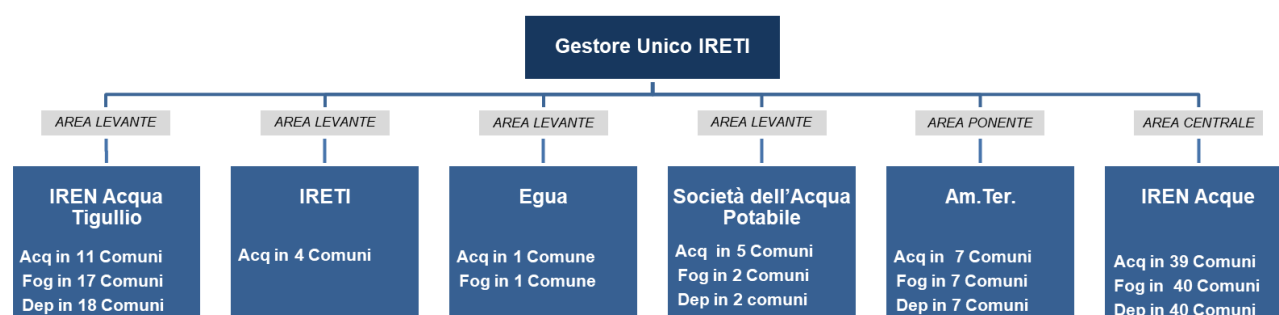


Figura 1 - assetto gestionale dell'ATO della Città Metropolitana di Genova

Rispetto al perimetro e alle attività del SII svolte non sono intervenute modifiche rispetto alle precedenti determinazioni tariffarie. Come sopra ricordato dallo 01/01/2023 la gestione svolta dalla Società dell'Acqua Potabile srl è confluisce nel Gestore Unico IRETI spa, in assoluta continuità.

1.1.1 Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione

Nel biennio 2022-2023 non si sono avuti processi di aggregazione; la modifica societaria prevista dal 1 gennaio 2023 non comporta un processo di aggregazione a livello della gestione unica di ambito.

1.1.2 Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente

Tutte le gestioni risultano conformi alla disciplina pro tempore vigente.

¹ Come sopra ricordato, dal 2023 la gestione SAP srl è confluita dentro IRETI.

1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

Descrizione	Tipo di Attività
Captazione e/o potabilizzazione e/o adduzione e/o acquedotto distribuzione	Servizio idrico integrato
Fognatura	Servizio idrico integrato
Depurazione	Servizio idrico integrato
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	Servizio idrico integrato
Vendita di servizi all'ingrosso (acquedotto, fognatura e depurazione)	Servizio idrico integrato
Esecuzione di allacciamenti	Servizio idrico integrato
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	Altre attività idriche b1
Vendita di acqua forfetaria	Servizio idrico integrato
Gestione fognature bianche (se incluse nel SII alla data di emanazione del provvedimento)	Servizio idrico integrato
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (se incluse nel SII alla data di emanazione del provvedimento)	Servizio idrico integrato
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 ALL.A del 664/2015/R/idr)	Servizio idrico integrato
Fornitura bocche antincendio	Servizio idrico integrato
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo da pozzi o altra fonte)	Servizio idrico integrato
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	Servizio idrico integrato
Lavori conto terzi	Servizio idrico integrato
Vendita di acqua con autobotte ad altri soggetti e per situazioni non emergenziali	Altre attività idriche b1
Trattamento percolati	Altre attività idriche b1
Trattamento bottini	Altre attività idriche b1
Installazione/gestione bocche antincendio	Altre attività idriche b1
Vendita di servizi a terzi	Altre attività idriche b1
Lavori conto terzi per la realizzazione di infrastrutture del servizio idrico integrato per conto di un altro soggetto	Altre attività idriche b1
Spurgo pozzi neri	Altre attività idriche b1
Rilascio autorizzazioni allo scarico	Altre attività idriche b1
Lottizzazioni	Altre attività idriche b1
Efficienza energetica nelle attività e nelle infrastrutture non riconducibili al Servizio Idrico Integrato	Altre attività idriche b2
Recupero di energia elettrica e termica e di materie prime mediante impianti o specifici trattamenti integrati nelle infrastrutture idriche	Altre attività idriche b2
Diffusione di energia elettrica da fonti rinnovabili per l'alimentazione degli impianti del Servizio Idrico Integrato	Altre attività idriche b2
Case dell'acqua e fontanelle	Altre attività idriche b2
Riutilizzo delle acque di depurazione (ai fini agricoli industriali)	Altre attività idriche b2

Tabella 1 attività SII e AAI svolte dai gestori

Nel biennio 2022-2023 non si sono verificate variazioni, rispetto al 2021; si segnala come a partire dal 2021 l'attività di trattamento percolati, inerente la discarica di Scarpino gestita dalla società AMIU, è stata regolata come uno scarico di refluo industriale e quindi valorizzata ai sensi del TICSII.

Tale variazione è correlata alla diversa modalità con cui sono recapitati i percolati prodotti dalla discarica di Scarpino. Infatti, diversamente dalla modalità operativa in precedenza attuata (conferimento con autobotti), nel febbraio 2021 AMIU ha realizzato e messo in esercizio un proprio impianto di trattamento del percolato con un punto di recapito in pubblica fognatura, così come previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata. Conseguentemente il refluo prodotto nella nuova modalità operativa è stato trattato in modo del tutto analogo a quello degli altri scarichi industriali ivi inclusa la modalità di fatturazione

1.3 Altre informazioni rilevanti

Nulla da evidenziare in merito a:

- cause di esclusione dall'aggiornamento tariffario per gli anni 2024 e 2025, ai sensi dell'art. 9 della deliberazione 639/2023/R/IDR, precisando, in particolare: i) il caso in cui l'adozione della Carta dei servizi, ovvero l'eventuale eliminazione della fatturazione del consumo minimo impegnato, sia avvenuta successivamente alla data del 31 gennaio 2024; ii) gli esiti delle verifiche compiute in ordine al versamento alla Cassa per i servizi energetici (CSEA) delle componenti tariffarie perequative;
- stato di eventuali procedure di crisi di impresa (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- ricorsi pendenti;
- sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

Come già riportato nella relazione di accompagnamento dell'aggiornamento tariffario MTI-3 e aggiornamento biennale MTI-3, si evidenzia la presenza di un numero molto significativo di contenziosi avviati da utenti in relazione alla presunta non debenza della tariffa di depurazione nel caso di utenza allacciata ad impianto di depurazione che non effettua il trattamento secondo gli standard legislativi previsti per l'agglomerato a cui l'utenza appartiene. Nel corso dell'esercizio 2022 e soprattutto nel corso dell'esercizio 2023, sono giunti a sentenza numerosi contenziosi in merito alla presunta non debenza della tariffa di depurazione.

Di particolare rilevanza si segnala l'Ordinanza della Corte Suprema di Cassazione del 14 luglio 2023 sul ricorso iscritto al n.32001/2021. In tale Ordinanza la Corte Suprema di Cassazione sancisce il principio che gli utenti sottesi ad impianti depurazione funzionanti ma che non presentano un trattamento "adeguato" (ossia secondo gli standard previsti dal TUA) devono essere esentati dall'applicazione della tariffa di depurazione, ampliando di fatto il principio stabilito dalla precedente Sentenza della Corte di Costituzione n.335/2008 che imponeva ai Gestori l'esenzione del pagamento della tariffa di depurazione per gli utenti che non fossero allacciati ad impianti di depurazioni attivi.

L'Ordinanza, respingendo specifico motivo di ricorso presentato dal Gestore IRETI, conferma che il termine prescrizione da applicarsi alla fattispecie non è di durata quinquennale, ma decennale. Inoltre estende l'esito dell'Ordinanza a tutti i casi per i quali il gestore non eroghi un servizio di depurazione appropriato.

Preso atto degli esiti e della portata della sopracitata Ordinanza, l'Ente di Governo d'ambito ha intimato il Gestore (con comunicazione EGA del 10/08/2023 prot. 4551/2023) alla disapplicazione immediata della tariffa di depurazione agli utenti ricadenti nella fattispecie in oggetto, rimandando ad apposito tavolo la definizione di una "Procedura di Restituzione" sulla base di quanto prescritto all'art. 7 del D.M. del 30 settembre 2009, tenuto conto dell'evoluzione normativa nel frattempo intercorsa rispetto a quella a cui lo stesso Decreto faceva riferimento.

Preso atto dell'Ordinanza e dell'intimazione pervenuta dall'Ente di Governo d'Ambito, il Gestore ha provveduto alla sospensione dell'applicazione della tariffa di depurazione a partire dalle competenze post 14 luglio 2023 a tutte le utenze allacciate ai depuratori per i quali il trattamento non risulta appropriato rispetto alle disposizioni del TUA.

Inoltre Ente di Governo d'Ambito, Gestore ed associazioni di categoria hanno collaborato al fine di definire la "Procedura di Restituzione" delle competenze pregresse. Tale procedura è stata approvata dal consiglio della Città Metropolitana di Genova con Deliberazione N°13 del 24 aprile 2024.

La “Procedura di Restituzione” (mutuata da quella predisposta a suo tempo per le restituzioni ai sensi della Sentenza della Corte di Costituzione n.335/2008 de del D.M. ambiente del 30 settembre 2009) prevede la retrocessione dell'ammontare del canone di depurazione valutato applicando un periodo di retroattività decennale, a tutti gli utenti aventi diritto (utenti inseriti in apposito elenco consultabile pubblicamente) che ne facciano richiesta. La Procedura prevede che l'effettiva retrocessione avvenga in un'unica soluzione per le utenze cessate o per le utenze in stato di disagio economico, ed in forma rateizzata (su un periodo di cinque anni) a compensazione degli importi sulle bollette di prossima emanazione, per le utenze attive.

Tenuto in conto di quanto sopra, considerata la necessità di garantire al gestore la condizione di mantenimento dell'equilibrio economico finanziario (principio su cui si fonda la regolazione tariffaria vigente ed assunto anche nell'impianto del D.M. del 30 settembre 2009), considerato che la fattispecie in oggetto sia stata del tutto assimilata alla sentenza della Corte Costituzionale n.335/2008, il Gestore ha provveduto a rendicontare in corrispondenza della variabile tariffaria Rimb₃₃₅, per gli esercizi 2022 e 2023, l'ammontare della quota capitale retrocessa agli utenti (canone di depurazione) a seguito dell'esito delle numerose sentenze che hanno visto il gestore come parte soccombente; da tali importi sono escluse le spese legali sostenute dal Gestore, comprese quelle che il giudice gli ha attribuito a rimborso della controparte.

2 Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

Di seguito si riportano le principali indicazioni in merito ai criteri generali di ricostruzione dei dati.

Per la rendicontazione tariffaria dell'anno 2024 sono stati utilizzati i dati di unbundling 2022 (CAS) comunicati all'ARERA.

Per la valorizzazione dei calcoli tariffari dell'anno 2025 sono stati utilizzati dati di bilancio preconsuntivo dell'anno 2023; nello specifico si è provveduto ad aggiornare unicamente le poste relative ai costi aggiornabili (energia elettrica, mutui, canoni, oneri locali), alcune voci di ricavo (ricavi da articolazione tariffaria, rimborsi e indennizzi, prestazioni accessorie, contributi in conto esercizio), e gli investimenti effettivamente entrati in esercizio nel 2023 o in corso (LIC).

Per tutte le altre voci del Conto Economico, i dati del 2023 sono stati posti pari a quelli del 2022.

Preso atto delle dichiarazioni dei legali rappresentanti dei gestori attestanti la congruenza tra i dati indicati a fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, le verifiche sui dati effettuate dall'EGA si sono riferite alla congruenza dei dati del bilancio 2022 e preconsuntivo 2023.

Le attività sono state svolte attraverso una procedura di *due diligence* operata presso i gestori e di cui i risultati costituiscono le assunzioni del presente documento.

Le rettifiche ai dati individuate in corso di *due diligence* sono state rettificate dai gestori in occasione dell'invio definitivo dei dati.

Come avvenuto nelle precedenti predisposizioni tariffarie, i dati da fonti contabili delle singole società operative sono stati consolidati, con elisione delle transazioni fra i medesimi.

2.1 Dati patrimoniali

2.1.1 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento attribuibili alle gestioni SAP ed EGUA sono di seguito riepilogate nel formato della raccolta dati 2024:

Mezzi Propri	Euro	4.795.900	5.074.949
MEZZI DI TERZI			
Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	0	0
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	0	0
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	0,00%	0,00%
Prestiti obbligazionari	Euro	0	0
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%	0,00%	0,00%
Altre passività consolidate	Euro	116.435	121.618
Finanziamenti a breve termine	Euro	5.500.000	5.500.000
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	0	0
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%	0,00%	0,00%
Altre passività correnti	Euro	5.823.123	9.053.123
Debiti tributari	Euro	279.870	418.275

Tabella 2 – fonti di finanziamento dei gestori SAP ed EGUA da RDT2024

Mentre per i 4 gestori facenti capo al Gruppo Iren, le società hanno dichiarato che sono in cash pooling e quindi non hanno attivo nessun finanziamento.

2.1.2 Altri dati economico-finanziari

Per quanto attiene agli “altri dati economico-finanziari”, le modalità di raccolta sono state le medesime usate per le precedenti predisposizioni tariffarie.

Di seguito si riportano i dati riportati nella raccolta RDT2022 per le fattispecie “implementate”:

TFR, FONDO RISCHI E ALTRI

TFR	Euro	5.390.471	5.359.119
Fondo di quiescenza	Euro	0	0
Fondo rischi e oneri	Euro	3.561.478	3.163.528
Fondo rischi su crediti	Euro	0	0
Fondo svalutazione crediti	Euro	24.301.181	23.443.987
Valore Deposito cauzionale	Euro	16.137.226	16.143.875
Fondo imposte e tasse (anche differite)	Euro	15.826.546	16.829.366
Fondo sentenza Corte Costituzionale 335/2008	Euro	465	465
Fondo per il ripristino di beni di terzi	Euro	0	0
Fondo vincolato al finanziamento della spesa per investimenti comma 10.1 lett. f) MTI-4	Euro	0	0
Fondo per il finanziamento di tariffe sociali o di solidarietà	Euro	0	0

Tabella 3 – TFR, Fondo rischi e altri [da RDT2024]

MOROSITA'		ANNO 2022	ANNO 2023
Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato	%	1,41%	2,68%
Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità	Euro	237.001	237.001
IMPOSTE			
IRES	Euro	20.957.275	14.252.382
IRAP	Euro	3.741.972	3.055.036
Imposte differite	Euro	-2.890.463	-2.010.484
Imposte anticipate	Euro	7.668	2.236.319
Aliquota media di tassazione, IRAP inclusa	%	28,00%	28,00%
ALTRI IMPORTI IN BOLLETTA			
Ui1 (importo fatturato componente Ui1)	Euro	702.433	784.923
Ui2 (importo fatturato componente Ui2)	Euro	1.582.875	1.485.933
Ui3 (importo fatturato componente Ui3)	Euro	2.764.311	2.937.127
Ui4 (importo fatturato componente Ui4)	Euro	700.744	410.736
Componente $[(1+v_{i,j}^{OP}) \cdot \max\{0, \Delta Opex\}]$ (importo fatturato)	Euro	1.246.870	1.156.259
Altre componenti perequative	Euro		
ALTRI DATI PER CALCOLO RC			
Contributo versato ad ARERA	Euro	49.461	57.752
Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali	Euro	6.547.153	1.976.764
di cui: per eventi eccezionali, energia elettrica	Euro	5.163.744	
di cui: per eventi eccezionali, altro	Euro	1.383.409	1.976.764
Costo delle forniture all'ingrosso transfrontaliere	Euro	0	0
Rimborsi effettuati ai sensi sentenza CC 335/2008 ed eccedenti la quota riconosciuta in tariffa	Euro	3.338.501	3.741.145
FON _{noninv} - riportare il dato in eccedenza rispetto alle componenti $\Delta CUIT_{FON}$ e AMM_{FON} - comma 28.1 lett. e) MTI-4	Euro	0	0
FON _{spesa} ai sensi del comma 36.3 MTI-4	Euro	0	0
Scostamento in ordine ai volumi fatturati comma 28.3 lett. a) MTI-4	Euro		1.520.704
Costi operativi e congruagli comma 28.3 lett. b) MTI-4	Euro		84.931.443
ALTRI DATI PER CALCOLO RC		per tariffe 2024	per tariffe 2025
RC_{ARC} - art. 29 lett. a) MTI-4 (valori a moneta 2022/2023)	Euro	0	0
RC_{ARC} - art. 29 lett. b) MTI-4 (valori a moneta 2022/2023)	Euro	0	0
RC_{ARC} - art. 29 lett. c) MTI-4 (valori a moneta 2022/2023)	Euro	0	0
Penalità RQSII - Delibera 476/2023/R/IDR (decurtazione VRG)	Euro	834.666	834.666
Penalità RQTI - Delibera 477/2023/R/IDR (decurtazione VRG)	Euro	0	0
ALTRI DATI PER IL CALCOLO DELLA COMPONENTE CAPEX		ANNO 2022	ANNO 2023
$\Delta CUIT_{capex}$ (dettagliare nella relazione le motivazioni della collocazione tra i capex)	Euro		
Ammortamento finanziario ammissibile ai sensi del comma 11.8 lettera a) MTI-4	SI/NO	NO	
ALTRI DATI PER IL CALCOLO DELLE COMPONENTI OPEX E RC		ANNO 2022	ANNO 2023
$Opex_{QT}$ effettivamente sostenuti dal gestore (al lordo degli ERC) (commi 19.8 lett. a) e 28.1 MTI-4)	Euro	0	0
$Opex_{OC}^a$ - effettivamente sostenuti per adeguamenti agli standard di qualità contrattuale di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR (commi 19.9 lett. a) e 28.1 MTI-4)	Euro	442.817	323.526
$Opex_{OC}^a$ - effettivamente sostenuti per l'adeguamento agli obiettivi di cui alla deliberazione 547/2019/R/IDR (commi 19.9 lett. a) e 28.1 MTI-4)	Euro	0	0
$Opex_{OC}$ effettivamente sostenuti dal gestore (commi 18.9 lett. b) MTI-4)	Euro		
Op_{social} effettivamente sostenuti dal gestore per bonus integrativo (comma 28.1 MTI-4)	Euro	254.957	3.945.352
Op_{social} effettivamente sostenuti dal gestore ex comma 7.3 lett. a), REMSII (comma 28.1 MTI-4)	Euro	0	0
Op_{mis} effettivamente sostenuti dal gestore (comma 28.1 MTI-4)	Euro	0	0
$CO_{\Delta fanghi}$ (rispetto condizionalità comma 23.2 MTI-4)	SI/NO	SI	SI

Tabella 4 – altri dati economico finanziari da RDT2024

Non si sono verificate significative modifiche rispetto agli anni precedenti.

In merito alla sezione RDT relativa agli **“altri dati per calcolo RC”**, si commentano le seguenti voci specifiche:

Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali

Contengono le seguenti partite di costo:

- Il “recupero” - come già avvenuto nelle predisposizioni tariffarie precedenti - di **nuovi Opex_{end}** relativi all'entrata in funzione dei nuovi impianti di depurazione di S.Margherita Ligure, di Recco e dal 2021 di Rapallo, adeguati per rispondere ai requisiti normativi (superamento condanne europee e infrazioni); infatti, pur comportando tali impianti una variazione rispetto agli Opex²⁰¹¹, la modifica non è stata ritenuta tale da configurare “rilevanti miglioramenti dei livelli qualitativi dei servizi erogati” e quindi accoglibile ai fini della generazione di Op^{new}; pertanto la relativa variazione dei costi operativi viene recuperata a consuntivo per gli anni 2022 e 2023, su specifica consuntivazione dei costi sostenuti (calcolata come valore effettivamente sostenuto dal gestore al netto del valore 2011 opportunamente inflazionato), pari rispettivamente a 1.383.409 euro nel 2022 e a 1.324.280 nel 2023.
- L'importo relativo al **pagamento dell'IMU** per gli immobili di proprietà della Società Iren Acqua siti nel Comune di Bosio, a seguito di rettifica della classificazione, da classe E a classe D²; si tratta, come esplicitato nella istanza presentata dal Gestore, come verrà trattato nel successivo paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** e di cui (**Allegato 1**) di una prima rata, pagata nel 2023, dell'intero importo accertato per gli anni 2007-2022 al netto degli interessi (seguiranno ulteriori rate annuali pari a 477.602,36 euro dal 2024 al 2027 che verranno recuperate nelle prossime determinazioni tariffarie); l'importo, pari a 652.483,65 euro corrisponde al valore, appunto, della prima rata al netto di 244.526,10 euro relativi alla quota IMU dell'anno 2022 che è stata riportata nel foglio <Dati_conto_economico> negli “Altri oneri locali (Canone unico, IMU, TARI)” di tale anno.
- La valorizzazione, dell'importo volto al **pieno recupero dei costi di energia elettrica** effettivamente sostenuti nel 2022, come risultante da apposita istanza presentata dal Gestore come verrà trattato nel successivo paragrafo 5.2 e di cui all'**Allegato 2**; infatti, ai sensi del comma 28.1 lett. f) Allegato A alla deliberazione 639/2023, nell'ambito della quantificazione delle componenti a conguaglio Rc^a_{ALTRO} è previsto che “*per l'anno a 2024, tale voce può ricomprendere l'importo volto al pieno recupero dei costi di energia elettrica effettivamente sostenuti nel 2022, a condizione che sia presentata motivata istanza da parte del soggetto competente, corredata da un piano di azioni per il contenimento del costo dell'energia*”. L'importo inserito nella specifica voce “di cui per eventi eccezionali, energia elettrica” è pari a 5.163.744 euro, come verrà trattato in dettaglio nel successivo paragrafo 3.1.2.5.

Rimborsi effettuati ai sensi sentenza CC 335/2008 ed eccedenti la quota riconosciuta in tariffa

Come sopra ricordato (paragrafo 1.3) si tratta dei rimborsi dei c.d. canoni di depurazione conseguenti ai ricorsi passati in giudicato, anche in conseguenza della emanazione dell'Ordinanza della Corte Suprema di Cassazione del 14 luglio 2023.

Costi operativi e conguagli comma 28.3 lett. b MTI-4

² Per gli immobili classati in D è dovuto il tributo locale. Per gli immobili classati in E il tributo locale non è dovuto.

Come previsto dal MTI-4, al fine “di procedere, in sede di quantificazione delle componenti di congruaggio al recupero dello scostamento fra i costi operativi e i congruagli quantificati per le predisposizioni tariffarie riferite al 2023 assumendo un tasso di inflazione nullo (ai sensi del comma 6.3 del MTI-3) e i costi operativi e i congruagli valorizzabili considerando il tasso di inflazione pari a $I = 2023$ 4,5%, di cui al comma 7.2” il Gestore IRETI ha richiesto per il riconoscimento di tale componente di congruaggio *una tantum* (come verrà trattato nel successivo paragrafo 5.3; si riporta di seguito il dettaglio dei costi operativi e dei congruagli di cui al VRG 2023 (come desunti dal tool ARERA aggiornamento biennale 2022-2023) per la valorizzazione del congruaggio pari al 4,5%:

	2023
Opex _{end}	71.976.059
Erc _{end}	9.833.626
COΔfanghi (rispetto condizionalità)	359.087
Rc _{TOT}	2.762.671
Totale	84.931.443

Gli Rc_{TOT} considerati sono quelli maturati nell'anno 2023.

Per la sezione RDT relativa agli “**altri dati per il calcolo delle componenti Opex e ERC**” rileva il dato relativo al valore degli OP_{social} effettivamente sostenuti che si riferisce al bonus integrativo previsto dall'ATO Genova e che è legato al sistema di erogazione del bonus idrico: lo stop dell'anno 2022, dovuto alla implementazione da parte di Acquirente Unico della nuova procedura per l'attribuzione del bonus, ha quindi impattato analogamente su questa componente e nel 2023 ritroviamo sostanzialmente l'importo erogato in unica soluzione, ma relativo alle due annualità 2022 e 2023.

Infine per le ulteriori sezioni “previsionali” per gli anni 2024-2029, nella tabella seguente sono riportati i valori determinati per le componenti di interesse:

ALTRI DATI PER IL CALCOLO DELLA COMPONENTE CAPEX		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
ΔCUI capex (dettagliare nella relazione le motivazioni della collocazione tra i capex)	Euro	6.521.437	6.247.998	5.974.560	5.701.121	5.075.396	4.565.793
ULTERIORI SPECIFICAZIONI PER LE COMPONENTI OPEX _{rel}		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Opex _{gc} - comma 19.9 lettera b) MTI-4	Euro						
Op _{social} - comma 19.10 lettera a), MTI-4	Euro	1.432.000	1.432.000	1.432.000	1.432.000	1.432.000	1.432.000
Op _{social} - comma 19.10 lettera b), MTI-4	Euro						
Op _{mis} - comma 19.11 MTI-4	Euro						
Op _{res} - comma 22.2 MTI-4	Euro						
Op _{new} - comma 19.2 MTI-4 (al lordo degli ERC)	Euro	0	0	0	0	0	0
Op _{new} esplicitati come ERC: comma 27.1 MTI-4	Euro						
ULTERIORI SPECIFICAZIONI PER I CALCOLI TARIFFARI		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Anticipazione trend di diminuzione costo energia (in riduzione del costo massimo ammissibile di energia elettrica)	Euro	13.642.315	1.500.000				
Contributi in c/e (eventuale correzione double counting)	Euro	0	0	0	0	0	0
ERC _{capex} da piano tariffario	Euro	13.318.569	12.799.385	11.920.069	11.920.069	11.920.069	11.920.069
Res _{capex} - comma 27.2 MTI-4	Euro						

Tabella 5 – ulteriori dati “previsionali” per gli anni 2024-2029 da RDT2024

ΔCUI capex: sono valorizzati gli importi come illustrati nel dettaglio nel successivo paragrafo 3.1.2.1.

OP_{social}: viene riconfermato il valore già valorizzato nella precedente predisposizione tariffaria che si è rivelato sostanzialmente in linea con quello poi effettivamente erogato.

Anticipazione trend di diminuzione costo energia (in riduzione del costo massimo ammissibile di energia elettrica): così come indicato negli allegati alla Determina 1/2024 – DTAC, IRETI ha stimato i costi che prevede di sostenere per l'acquisto di energia elettrica negli anni 2024 e 2025 sulla base dei prezzi a

termine (*futures*) attuali al fine di calcolare la riduzione da apportare alla componente di costo CO_{EE} 2024 e 2025 determinata ai sensi dell'art. 21.1 Allegato A alla deliberazione 639/2023/R/IDR; l'importo è pari a 13.642.315 euro per il 2024 e a 1.500.000 per il 2025.

Per quanto riguarda la raccolta dati su consistenza e costo del personale i dati consolidati dei 6 gestori sono riportati di seguito:

CONSISTENZA DEL PERSONALE			ANNO 2022	ANNO 2023
Dirigenti	N.		3	3
Quadri	N.		25	25
Impiegati	N.		132	132
Operai	N.		309	309
Collaboratori	N.		0	0
COSTI DEL PERSONALE			ANNO 2022	ANNO 2023
Dirigenti	Euro		436.460	436.460
Quadri	Euro		1.742.183	1.742.183
Impiegati	Euro		8.170.492	8.170.492
Operai	Euro		15.950.230	15.950.230
Collaboratori	Euro		0	0
SPESA IN RICERCA E SVILUPPO			ANNO 2022	ANNO 2023
Totale spesa in ricerca e sviluppo	Euro		0	0

Tabella 6 – consistenza del personale e relativi costi da RDT2020

I Gestori hanno rendicontato i costi del personale afferenti all'ambito territoriale della Città Metropolitana di Genova sulla base delle attribuzioni delle ore lavorate, rilevate attraverso l'utilizzo di *timesheet* che consentono una allocazione più precisa del personale "condiviso" fra le varie gestioni IRETI.

Non sono state rendicontate spese in ricerca e sviluppo.

2.2 Dati di conto economico

I dati di conto economico sono stati trattati in analogia con quanto sviluppato nella precedente predisposizione tariffaria MTI-3 2022-2023; in particolare sono stati costruiti partendo dai bilanci dei sei gestori, ai quali sono state apportate le medesime elisioni per le partite di "scambio". I dati delle singole gestioni sono stati ottenuti a partire dai dati rendicontati ai fini *unbundling*.

Infatti, con l'entrata in vigore del regime *unbundling* anche per il servizio idrico integrato a partire dall'annualità contabile 2016 ai sensi della deliberazione ARERA 137/2016, tutte le 6 gestioni operativi hanno adottato la stessa impostazione e modalità di rendicontazione dei dati economici ai fini tariffari.

Come noto, la rendicontazione unbundling procede ad una attribuzione diretta dei costi e dei ricavi dell'esercizio sulle attività/comparti regolamentati (nel caso in oggetto al SII e alle AAI), nonché ai Servizi Comuni (SC) e alle Funzioni Operative Condivise (FOC); successivamente i costi e i ricavi attribuiti direttamente a SC e FOC sono riallocati, mediante l'utilizzo di specifici driver, sulle attività regolamentate.

2.2.1 Dati di conto economico

Di seguito si riportano gli schemi adottati nella raccolta dati RDT2024. I dati si riferiscono all'anno 2022, mentre per il 2023 si è provveduto, in accordo con il gestore, a riportare i costi di preconsuntivo relativamente ai soli costi aggiornabili.

	ANNO 2022					ANNO 2023				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	220.606.906		220.606.906	1.547.900	307.925	220.606.906		220.606.906	1.547.900	307.925
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	192.213.969		192.213.969	1.377.548	236.734	192.213.969		192.213.969	1.377.548	236.734
di cui da altre imprese del gruppo	5.154.499		5.154.499	0	0	5.154.499		5.154.499	0	0
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0	0	0	0		0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0	0	0	0		0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	10.820.064		10.820.064	16.485	0	10.820.064		10.820.064	16.485	0
di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari	0		0	0	0	0		0	0	0
A5) Altri ricavi e proventi	17.572.873		17.572.873	153.867	71.191	17.572.873		17.572.873	153.867	71.191
di cui da altre imprese del gruppo	0		0	0	0	0		0	0	0
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	209.964.712		209.964.712	1.531.415	307.925	208.427.636		208.427.636	1.418.438	307.925
Ricavi da articolazione tariffaria	136.826.015		136.826.015			136.826.015		136.826.015		
Vendita di acqua all'ingrosso	7.642.572		7.642.572			7.642.572		7.642.572		
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	10.035.698		10.035.698			10.035.698		10.035.698		
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	0		0	865.770		0		0	865.770	
Vendita di acqua forfetaria	3.055.820		3.055.820			3.055.820		3.055.820		
Fornitura bocche antincendio	2.347.632		2.347.632			2.347.632		2.347.632		
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	276.560		276.560			276.560		276.560		
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	1.600.067		1.600.067			1.600.067		1.600.067		
Contributi di allacciamento	578.227		578.227			578.227		578.227		
Prestazioni e servizi accessori	367.989		367.989	112.977		355.598		355.598	0	
Vendita di acqua con autobotte	0		0	0		0		0	0	
Trattamento percolati				0					0	
Trattamento botini				0					0	
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All. A. del 639/2023/R/ldr)	0		0		0	0		0		0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All. A. del 639/2023/R/ldr)	0		0		0	0		0		0
Installazione/gestione bocche antincendio				0					0	
Vendita di servizi a terzi				360.394	0				360.394	0
Lavori conto terzi	28.067		28.067	32.040	0	28.067		28.067	32.040	0
Spurgo pozzi neri				0					0	
Rilascio autorizzazioni allo scarico				0					0	
Lotizzazioni				0	0				0	0
Riuso delle acque di depurazione				0					0	
Casse dell'acqua				6.367					6.367	
Proventi straordinari	14.284.337		14.284.337	42	70.331	14.284.337		14.284.337	42	70.331
Contributi in conto esercizio	3.769.950		3.769.950	66	0	2.245.265		2.245.265	66	0
Rimborsi e indennizzi	842.361		842.361	720	0	842.361		842.361	720	0
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	28.309.417			153.039	237.594	28.309.417			153.039	237.594

Tabella 7 – conto economico regolatorio: valore della produzione 2022 e 2023

	ANNO 2022					ANNO 2023				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	157.151.910	34.807.656	122.344.254	945.824	392.716	148.671.603	34.807.656	113.863.947	902.985	392.716
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.803.841	1.436.592	1.367.249	18.311	8.485	2.803.841	1.436.592	1.367.249	18.311	8.485
di cui per materiali per manutenzioni	341.082	0	341.082	15.247	8.485	341.082	0	341.082	15.247	8.485
di cui per reagenti	2.142.496	1.422.682	719.814	0	0	2.142.496	1.422.682	719.814	0	0
B7) Per servizi	74.791.017	11.743.406	63.047.611	170.240	80.550	66.310.709	11.743.406	54.567.303	127.400	80.550
energia elettrica da altre imprese del gruppo	27.366.685		27.366.685	41.938	0	19.422.368		19.422.368	1.752	0
energia elettrica da altre imprese	1.229.440		1.229.440	2.654	0	137.986		137.986	0	0
ricerca perdite (da terzi)	1.277	0	1.277	0	0	1.277	0	1.277	0	0
ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
smaltimento rifiuti (da terzi)	1.078.220	661.876	416.344	358	0	1.078.220	661.876	416.344	358	0
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)	559.421	554.942	4.479	0	0	559.421	554.942	4.479	0	0
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)	1.232.711	1.213.632	19.079	0	0	1.624.230	1.213.632	410.598	0	0
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)	1.269.099	1.269.099	0	0	0	1.433.044	1.269.099	163.945	0	0
manutenzioni ordinarie (da terzi)	14.135.220	3.489.974	10.645.245	90.341	5.158	14.135.220	3.489.974	10.645.245	90.341	5.158
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)	60.208	42.791	17.417	0	0	60.208	42.791	17.417	0	0
altri servizi da altre imprese del gruppo	14.536.909	0	14.536.909	23.367	0	14.536.909	0	14.536.909	23.367	0
altri servizi da altre imprese	13.321.828	4.511.092	8.810.736	11.582	75.392	13.321.828	4.511.092	8.810.736	11.582	75.392
B8) Per godimento beni di terzi	5.766.659	1.431.773	4.334.886	19.070	14.481	5.766.659	1.431.773	4.334.886	19.070	14.481
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo		0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	11.060	0	11.060	0	0	11.060	0	11.060	0	0
B9) Per il personale	26.016.556	4.342.288	21.674.268	271.462	161.577	26.016.556	4.342.288	21.674.268	271.462	161.577
di cui per salari e stipendi	24.162.739	4.142.906	20.019.833	208.391	112.719	24.162.739	4.142.906	20.019.833	208.391	112.719
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	724.809	84.919	639.890	3.499	9.727	724.809	84.919	639.890	3.499	9.727
B10) Ammortamenti e svalutazioni	42.730.210	15.655.273	27.074.936	460.875	457	42.730.210	15.655.273	27.074.936	460.875	457
di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.640.558	0	2.640.558	-7.387	0	2.640.558	0	2.640.558	-7.387	0
di cui per Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	4.906.897	1.575.356	3.331.541	31.173	0	4.906.897	1.575.356	3.331.541	31.173	0
B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	71.701		71.701	-1.314	-5.393	71.701		71.701	-1.314	-5.393
B12) Accantonamenti per rischi	1.307.285		1.307.285	0	0	1.307.285		1.307.285	0	0
B13) Altri accantonamenti	26.798		26.798	87	0	26.798		26.798	87	0
B14) Oneri diversi di gestione	3.637.844	198.323	3.439.520	7.094	132.559	3.637.844	198.323	3.439.520	7.094	132.559
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	9.262.648	1.709.062	7.553.586	66.750	137.256	9.530.167	1.927.846	7.602.320	99.898	137.256
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0		0	0	0	0		0	0	0
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0		0	0	0	0		0	0	0
Costi connessi all'erogazione di liberalità	0		0	0	0	0		0	0	0
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	9.217		9.217	0	0	9.217		9.217	0	0
Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti automatici e simili	814.044		814.044	554	0	814.044		814.044	554	0
Oneri straordinari	138.535		138.535	0	131.988	138.535		138.535	0	131.988
Spese processuali	0		0	0	0	0		0	0	0
di cui spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	0		0	0	0	0		0	0	0
Contributi associativi	6.604		6.604	28	0	6.604		6.604	28	0
Spese di viaggio e di rappresentanza	44.511		44.511	15.701	0	44.511		44.511	15.701	0
Spese di funzionamento Ente di governo dell'ambito	1.400.000		1.400.000	0	0	1.400.000		1.400.000	0	0
Canoni di affitto immobili non industriali	7.053		7.053	5.531	5.268	7.053		7.053	5.531	5.268
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	99.446		99.446			99.446		99.446		
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All. A. del 639/2023/R/ldr)	0		0	0	0	0		0	0	0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All. A. del 639/2023/R/ldr)	0		0	0	0	0		0	0	0
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0		0	0	0	0		0	0	0
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0		0	0	0	0		0	0	0
di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze	73.658		73.658	0	0	73.658		73.658	0	0
Trasporto e smaltimento fanghi non già inclusi nella voce B7)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Uso infrastrutture di terzi	3.719.641	0	3.719.641	0	0	3.765.794	0	3.765.794	0	0
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	339.594		339.594	0	0	88.875		88.875	0	0
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	3.380.047		3.380.047	0	0	3.676.919		3.676.919	0	0
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	0		0	0	0	0		0	0	0
Oneri locali	2.949.940	1.709.062	1.240.878	44.936	0	3.171.305	1.927.846	1.243.459	78.084	0
canoni di derivazione/sottensione idrica	1.658.037	1.581.062	76.975	5.358	0	1.876.907	1.799.846	77.060	5.358	0
contributi per consorzi di bonifica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
contributi a comunità montane	78.000	78.000	0	0	0	78.000	78.000	0	0	0
canoni per restituzione acque	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	50.000	50.000	0	0	0	50.000	50.000	0	0	0
Altri oneri locali (Canone unico, IMU, TARI)	1.163.903		1.163.903	39.579	0	1.166.399		1.166.399	72.727	0

Tabella 8 – conto economico regolatorio: costi della produzione 2022³ e 2023

³ Nel 2022 il prospetto riporta due minime correzioni: una dovuta al recepimento di alcune fatture di energia elettrica di competenza del 2022, ma contabilizzate nel 2023 dopo la chiusura del bilancio 2022 (per la medesima motivazione si ha una minima modifica dei kWh acquistati i <Dati_tecnici>); l’attribuzione alla competenza 2022 della quota IMU del Comune di Bosio descritta al precedente paragrafo 2.1.2.

I criteri di ripartizione delle poste comuni non sono variati rispetto a quelli utilizzati nella precedente metodologia.

Di seguito si riportano in forma tabellare la voce di bilancio di appartenenza per ciascuna delle voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei ricavi” e tra le “ulteriori specifiche dei costi” del gestore d'Ambito.

specifiche dei ricavi		specifiche dei costi	
Vendita di acqua all'ingrosso (non evidenziata nel consolidato perché si tratta di partite interne all'ATO fra i vari gestori operativi)	A1	Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	B14
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	A1	Costi connessi all'erogazione di liberalità	B14
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	A1	Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	B7-B14
Contributi di allacciamento	A1-A5	Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	B14
Prestazioni e servizi accessori	A1-A5	Oneri straordinari	B14
Vendita d'acqua con autobotte	A1-A5	Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	B12
Lavori conto terzi	A5	Contributi associativi	B14
Proventi straordinari	A5	Spese di viaggio e di rappresentanza	B14
Rimborsi e indennizzi	A1-A5	Spese di funzionamento Ente d'Ambito	B14
		Canoni di affitto immobili non industriali	B7-B8
		Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	B7
		Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	B14
		canoni di derivazione/sottensione idrica	B8-B14
		oneri per la gestione di aree di salvaguardia	B14
		altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	B14

Tabella 9 – voci di bilancio delle “ulteriori specifiche dei ricavi” e delle “ulteriori specifiche dei costi”

Per quanto riguarda la valorizzazione delle voci B6, B7 e B10, si specifica che:

- voce B6 è composta principalmente dagli acquisti a magazzino dei materiali per le manutenzioni in particolare materiale idraulico quali contatori e tubazioni; è inoltre ricompreso il costo di prodotti chimici, del materiale elettrico ed elettromeccanico, carburanti e lubrificanti e altra ricambistica;
- voce B7 accoglie principalmente il costo dell'energia elettrica, la manutenzione impianti e reti, lo smaltimento fanghi e rifiuti ed infine nella voce “altri servizi da altre imprese” tutte le altre attività inerenti agli altri servizi industriali, commerciali e amministrativi;
- voce B10 contiene i valori di:
 - ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali
 - l'accantonamento svalutazione crediti;
 - immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc..

Non sono state rendicontati dal Gestore costi e dei ricavi afferenti alle “Altre attività idriche relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale”.

2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso

Gli scambi all'ingrosso si sviluppano esclusivamente all'interno dell'ATO, fra i 6 gestori operativi.

Nel calcolo tariffario, che è riferito all'ambito nella sua interezza (con un unico gestore consolidato) tutte le poste di scambio sono state elise fra di loro ai sensi del comma 32.1 dell'Allegato A MTI-3.

Nel corso del 2020 e 2021 NON sono intervenute variazioni nei rapporti fra i soggetti rispetto alle raccolte dati precedenti. I dati aggiornati alle partite di scambio intra-ambito sono comunque indicati nei file di raccolta dati specifici di ciascun gestore.

Per tutti gli scambi, trattandosi di acquisto/vendita di servizi regolati dalla tariffa unica di ambito, il theta applicato è il medesimo di quello tariffario deliberato dall'ATO e approvato da ARERA.

Nel 2020 e 2021 sono confermate una vendita extra-ambito (Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A.) e una vendita presso gestore registrato anagrafica ARERA all'interno dell'ATO Genova relativo ad una srl privata (Orinvest srl) che svolge il servizio di acquedotto per una lottizzazione in loc. Arenzano; si tratta in assoluto di valori residuali.

2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni

2.3.1 Investimenti e dismissioni

Nei file di raccolta dati RDT2024 sono riportati investimenti, contributi e dismissioni operate dalle società, poi consolidati nell'unico file consolidato utilizzato per la determinazione tariffaria.

Per ciascun gestore sono state verificate le quadrature con quanto contenuto nel relativo libro cespiti (incrementi e dismissioni) e quindi a bilancio 2022. Per l'anno 2023 sono stati assunti dati di preconsuntivo.

I criteri seguiti per allocare le immobilizzazioni alle componenti ERC si sono basati, in continuità con quanto avvenuto nella precedente predisposizione tariffaria, sulle indicazioni contenute all'art. 26 del MTI-4.

In particolare le categorie di cespiti sono state attribuite alle componenti RES e ENV là dove riconducibili a misure tese a ridurre i costi della risorsa e dei costi ambientali.

Nell'attribuzione si è tenuto conto dei ritorni attesi in termini di qualità tecnica, individuandoli per ogni progetto (lavorando al medesimo dettaglio che si ritrova nel Pdl) e quindi individuando le singole ricadute:

- alla componente Res_{capex} sono stati attribuiti gli interventi che agiscono principalmente sul macro-indicatore M1 tenendo conto che la riduzione delle perdite consente un risparmio della fonte all'origine e quindi una minore sottrazione della medesima ad altri usi ("Condutture e opere idrauliche fisse per l'acquedotto", "Gruppi di misura", "Telecontrollo per acquedotto", "Impianti di trattamento");
- alla componente Env_{capex} sono stati attribuiti gli interventi correlati ai macro-indicatori M5 e M6 funzionali ad assicurare un'adeguata qualità della risorsa restituita all'ambiente ("Impianti di trattamento" e "Telecontrollo per depurazione").

2022	IP [euro]	% su totale	CFP [euro]
Acquedotto	21.166.484	43,0%	1.583.969
Non ERC	20.761.813	42,1%	1.583.969
Res	404.670	0,8%	-
Fognatura	7.373.279	15,0%	318.500
Non ERC	7.373.279	15,0%	318.500
Depurazione	6.700.600	13,6%	90.064
Env	6.700.600	13,6%	90.064
Comune	14.021.976	28,5%	205.715
Non ERC	14.021.976	28,5%	205.715
Totale complessivo	49.262.339		2.198.247

2023	IP [euro]		CFP [euro]
Acquedotto	19.764.737	39,3%	1.775.963
Non ERC	18.983.703	37,7%	1.775.963
Res	781.033	1,6%	-
Fognatura	3.317.766	6,6%	510.020
Non ERC	3.317.766	6,6%	510.020
Depurazione	14.978.297	29,8%	1.174.980
Env	14.978.297	29,8%	1.174.980
Comune	12.237.020	24,3%	1.442.497
Non ERC	12.237.020	24,3%	1.442.497
Totale complessivo	50.297.821		4.903.460

Tabella 10 – investimenti contabilizzati negli anni 2020 e 2021: attività e classe ambientale

Sebbene vi sia una fisiologica variabilità della distribuzione degli investimenti tra un'annualità e l'altra, è stata opzionata la scelta di definire, per il calcolo dei capex, una specifica quota percentuale per "Env" e "Res" pari alla media delle percentuali di incidenza degli investimenti di tali categorie desunte dalle stratificazioni dei cespiti delle annualità 2022 e 2023.

Per quanto attiene ai contributi a fondo perduto, si tratta quasi esclusivamente di contributi privati per allacciamenti o per il rimborso costi per spostamenti reti per interferenze; nel 2023 sono rendicontati 2,429 mln euro di contributi pubblici riferiti principalmente alla costruzione del nuovo impianto di depurazione Area Centrale e alla costruzione del collettore fognario Zoagli-Chiavari.

Infine, in merito alla valorizzazione dei LIC, si è provveduto:

- ad una identificazione di dettaglio dei lavori in corso attribuibili ad interventi inseriti nel Programma Opere Strategiche (POS);
- ad una verifica delle ultime movimentazioni su ciascuna immobilizzazione;
- alla ricostruzione della movimentazione delle immobilizzazioni in corso (sia LIC_{pos} che LIC_{ord}) ai fini del calcolo degli oneri finanziari regolatori "variabile" dei LIC_{ord}.

Per la valorizzazione dei LIC 2022 e 2023, è stato provveduto ad una identificazione di dettaglio dei lavori in corso attribuibili ad interventi inseriti nel Programma Opere Strategiche (POS), nonché ad una verifica delle ultime movimentazioni su ciascuna immobilizzazione:

	2022	2023
Saldo LIC_{ord} (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni)	34.286.243	30.248.072
Saldo LIC_{pos} (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 5 anni)	56.306.254	85.039.820

Tabella 11 – valori dei LIC anni 2020 e 2021 secondo le specifiche regolatorie MTI-3 (da RDT2022)

Per lo sviluppo dei LIC_{ord} dal 2024 in poi, si è operato in modo da mantenere una sorta di “castelletto” di circa 30 mln euro (che si è sempre sostanzialmente riscontrato anche negli anni passati); mentre per l'evoluzione dei LIC_{pos} dal 2024 in poi si è fatto riferimento a quanto indicato dal Pdl, dove sono riportati puntualmente, nel dettaglio di ciascun singolo intervento, lo sviluppo negli anni dei LIC e l'entrata in esercizio finale che “scarica” i LIC.

2.3.2 Infrastrutture di terzi

Negli anni 2022 e 2023 non si sono verificate variazioni afferenti ai proprietari.

Anche per i dati sui mutui non si sono avute variazioni rispetto ai dati 2022–fine affidamento utilizzati nell'ultimo PEF approvato.

2.3.3 Controllo sulla realizzazione degli investimenti attesi

Per quanto attiene all'analisi di dettaglio degli scostamenti tra investimenti programmati nel biennio 2022-2023 e valori effettivamente realizzati, si riporta nella tabella seguente la sintesi dei dati emergenti dal confronto fra i valori di programmazione approvati con l'MTI-3 del 2022 e il consuntivo rendicontato con il presente aggiornamento biennale delle tariffe (MTI-4 2024):

Riepilogo investimenti programmati MTI3	2022	2023
Valore investimento annuo (lordo contributi)	105.707.235	89.041.712
Entrate in esercizio al lordo contributi - da foglio "Pdl-cronoprogramma_investimenti"	57.605.990	49.028.507
Contributi - da foglio "Pdl-cronoprogramma_investimenti"	1.012.850	20.722.175
Valore investimento annuo (netto contributi)	104.694.385	68.319.538

Riepilogo investimenti realizzati	2022	2023
Valore investimento annuo (lordo contributi)	76.551.103	75.753.933
Entrate in esercizio al lordo contributi - da foglio "Pdl-cronoprogramma_investimenti"	49.262.339	50.297.821
Contributi - da foglio "Pdl-cronoprogramma_investimenti"	2.198.247	4.903.460
Valore investimento annuo (netto contributi)	74.352.856	70.850.473

differenza realizzato - programmato	(29.156.132)	(13.287.779)	(42.443.911)
--	---------------------	---------------------	---------------------

Tabella 12 – investimenti 2022-2023: programmati e realizzati

Dal confronto tra i valori di programmazione e quelli di consuntivo rendicontati dal Gestore, si evidenzia una differenza negativa cumulata sul biennio 2022-2023 pari a circa 42,5 milioni di euro prevalentemente dovuta al protrarsi degli iter autorizzativi inerenti interventi la cui realizzazione richiede un rilevante impegno di risorse (es.: Depuratore Area Centrale di Genova, sistemi di collettamento fognario di Chiavari, ammodernamento diga di Badana). Va comunque ricordato che la programmazione 2022 e 2023 prevedeva complessivamente il recupero dei minori investimenti del biennio precedente per circa 30 milioni euro.

Ai fini della verifica sull'effettiva realizzazione degli investimenti programmati per il periodo 2020-2023, volta ad assicurare in particolare la corretta attribuzione negli schemi regolatori *pro tempore* vigenti, è stato calcolato il valore del tasso di realizzazione τ_{MTI-3} come definito al comma 35.4 del MTI-4.

Per quanto riguarda la programmazione del quadriennio, come desunta dalle raccolte dati e dai tool di calcolo relativi alle determinazioni MTI-3 del 2020 e 2022 è stato possibile quantificare le

riprogrammazioni del non realizzato 2020-2021 nel successivo pianificato 2022-2023 (pari ai sopra ricordati 30.035.327 euro).

L'effettivamente realizzato del quadriennio è desunto dai consuntivi riportati nelle raccolte dati RDT (foglio <Nuovi_Investimenti>) che esplicitano IP e CFP; il ΔLIC generatosi nel quadriennio è stato calcolato considerando come differenza fra i LIC rendicontati nel 2019 e il valore di quelli rendicontati nel 2023.

Con tali dati è stato quindi calcolato il valore del tasso di realizzazione degli investimenti programmati nel periodo MTI-3 (τ_{MTI-3}):

Descrizione	RDT2020			RDT2022		Totale
	2019	2020	2021	2022	2023	
$\sum_t^{2023}_{2020} [\sum_c (IP_{t,c})]$		88.412.097	72.407.219	49.262.339	50.297.821	260.379.475
ΔLIC_t	84.618.102				115.256.884	30.638.782
$\sum_t^{2023}_{2020} [\sum_c (IP_{t,c}) + \Delta LIC_t]$						291.018.257
$\sum_t^{2023}_{2020} (IP_t^{exp} + CFP_t^{exp})$		80.647.955	89.308.241	105.707.235	89.041.712	334.669.816
riprogrammato in MTI-3.2				-30.035.327		-30.035.327
τ_{MTI-3}						0,87

Tabella 13 – calcolo del tasso di realizzazione degli investimenti programmati nel periodo MTI-3 (τ_{MTI-3})

Il tasso di realizzazione come sopra determinato non comporta il riposizionamento dell'operatore nell'ambito della matrice di schemi regolatori MTI-3: anche attraverso i dati consuntivi relativi al periodo 2019-2023 rimane confermato il posizionamento del gestore "unico" nella seconda riga della Matrice degli Schemi regolatori del MTI3, infatti il rapporto fra effettivamente realizzato nel quadriennio e valore della RAB MTI-2 sarebbe di 0,67 ben superiore alla soglia di 0,5 prevista per il fattore ω :

RICALCOLO PER VERIFICA SCHEMA MTI-3

Identificazione della riga della matrice di schemi

	2020-2023
$(\sum_{2020-2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})$	291.018.257
RAB MTI-2	436.254.215
$(\sum_{2020-2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}) / RAB_{MTI-2}$	0,67

Tabella 14 – verifica del mantenimento dello schema adottato nel periodo MTI-3

2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale

2.4.1 Struttura dei corrispettivi applicata nel 2023

Nell'anno 2023 i Gestori hanno applicato la struttura dei corrispettivi definita dall'articolazione tariffaria elaborata secondo le disposizioni della deliberazione 665/2017/R/IDR recante il Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI), avvenuta con Deliberazione del Consiglio Metropolitan di Genova n.2/2019 del 13.02.2019.

L'articolazione nei bacini tariffari è la medesima della precedente determinazione tariffaria.

Nella seguente tabella sono riepilogati i totali che risultano al Gestore dalla moltiplicazione delle tariffe 2023 (quote fisse e quote variabili) per volumi/utenze dell'anno (a-2).

Ambito_Tariffario	$\text{tar}^{2021} \cdot \text{vscal}^{2021}$	$\text{tar}^{2022} \cdot \text{vscal}^{2022}$	$\text{tar}^{2023} \cdot \text{vscal}^{2023}$	$\text{tar}^{2023} \cdot \text{vscal}^{2022}$
	per calcolo RC	per calcolo RC	per calcolo RC e §	per calcolo §
Fascia A	788.330	741.018	855.015	786.800
Fascia A-FA	32.186	137.843	103.842	146.360
Fascia B C	8.848.196	9.089.226	9.718.825	9.654.465
Fascia BC-FA	70.149	222.646	133.639	236.402
Fascia D	129.834.519	132.775.229	139.843.527	140.970.492
Fascia Unica QF	24.698.524	26.063.271	27.688.838	27.669.352
	164.271.904	169.029.233	178.343.686	179.463.870

Tabella 15 – valori risultanti dalla moltiplicazione delle tariffe 2019 (quote fisse e quote variabili) per volumi/utenze dell'anno (a-2) da file RCT2022

Dalla moltiplicazione delle tariffe 2019 per i volumi dell'anno (a-2) si ottiene un ammontare che non considera né i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008, né le agevolazioni tariffarie ISEE, né le componenti perequative.

3 Predisposizione tariffaria

Ai fini della predisposizione della tariffa è stato utilizzato il tool di calcolo messo a disposizione dall'Autorità, implementando le opzioni in esso riportate e che verranno di seguito descritte dove si discostano dalla predisposizione standard.

3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

3.1.1 Selezione dello schema regolatorio

Dal tool di calcolo ARERA si deducono tutte le principali grandezze che rilevano ai fini dell'individuazione del pertinente schema regolatorio, ai sensi del comma 6.1 dell'Allegato A della deliberazione 639/2023/R/IDR.

<i>Identificazione della riga della matrice di schemi</i>	2024-2029
$(\sum 2024-2029 \text{ Ip}_a^{\text{exp}} + \text{CFP}_a^{\text{exp}})$	511.981.275
RAB MTI-3	612.067.477
$(\sum 2024-2029 \text{ Ip}_a^{\text{exp}} + \text{CFP}_a^{\text{exp}}) / \text{RAB}_{\text{MTI-3}}$	0,8
<i>riga della matrice</i>	2
<i>Identificazione della colonna della matrice di schemi</i>	2024-2029
Aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative	NO
VRG^{2022}	177.949.300
$\text{pop} + 0,25\text{pop}_{\text{flut}}$	866.608
$\text{VRG}^{2022} / \text{pop} + 0,25\text{pop}_{\text{flut}}$	205
<i>colonna della matrice</i>	2
<i>Identificazione dello schema della matrice MTI-4</i>	2024-2029
selezione dello schema	Schema V
limite alla crescita annuale del moltiplicatore tariffario	1,0845

Tabella 16 – selezione dello schema regolatorio

Lo schema di riferimento della predisposizione tariffaria MTI-4 è il numero V a cui corrisponde un incremento massimo del 8,45%.

Per ciò che riguarda gli investimenti programmati per il periodo 2024-2029, ivi inclusi quelli che si prevede di realizzare con contributi a fondo perduto, di seguito si riporta per ciascun anno il dettaglio del valore investimento annuo (lordo contributi), delle entrate in esercizio e dei contributi che si prevede di incassare nelle singole annualità e, per ulteriori approfondimenti per singola società si rimanda alle rispettive “Relazione di accompagnamento – obiettivi di qualità per il biennio 2024-2029, Programma degli Interventi e Piano delle Opere Strategiche (POS)” redatta ai sensi determina n. 1/2024 DTAC.

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Valore investimento annuo (lordo contributi)- da foglio "Pdl-cronoprogramma_investimenti"	106.042.104	110.881.788	95.205.959	86.518.157	73.515.110	39.818.157
Entrata in esercizio al lordo dei contributi	10.649.517	43.972.837	46.071.983	68.065.604	134.671.467	139.084.354
Incidenza ERC Res	2%	12%	13%	1%	5%	35%
Incidenza ERC Env	8%	24%	27%	46%	75%	46%
Contributi - da foglio "Pdl-cronoprogramma_investimenti"	9.900.000	10.580.000	7.645.633	3.314.633	880.000	880.000
Valore investimento annuo (netto contributi)	96.142.104	100.301.788	87.560.327	83.203.525	72.635.110	38.938.157

Tabella 17 – riepilogo investimenti previsti 2024-2029

Per il Gestore IRETI non si ha presenza di aggregazioni, ovvero di variazioni significative dei processi tecnici.

3.1.1.1 Ammortamento finanziario

L'Ufficio d'ambito Città Metropolitana di Genova non ha ritenuto di attivare la possibilità dell'uso dell'ammortamento finanziario, anche se lo schema regolatorio la consentirebbe, poiché sono state previste una serie di rimodulazioni da parte del Gestore proprio per il contenimento dell'incremento tariffario e quindi tale intervento sarebbe in controtendenza e con effetto opposto.

3.1.1.2 Valorizzazione FNI^{new,a}

Dal calcolo tariffario emerge la generazione di una quota di anticipazione FNI per gli anni 2024 e 2025 in conseguenza dell'impegno negli investimenti previsti dal Gestore e confermati dall'EGA.

Per la valorizzazione del valore FNI è stato posto un valore di Ψ pari a 0,4 tuttavia, in accordo con il Gestore, è stata definita una rinuncia a tale componente tariffaria.

3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG

Nella tabella seguente si esplicitano i valori delle componenti calcolate dal tool ARERA.

Componente tariffaria	Specificazione componente	2024	2025	2026	2027	2028	2029	note
Capex	AMM	29.504.491	30.649.735	28.714.385	28.684.015	29.289.492	29.534.800	
	OF	27.237.057	28.463.770	29.341.856	31.453.149	33.260.174	35.114.084	
	OFisc	10.167.346	10.631.510	11.133.071	12.015.036	12.761.252	13.429.119	
	$\Delta\text{CUIT}_{\text{capex}}$	6.521.437	6.247.998	5.974.560	5.701.121	5.075.396	4.565.793	
	Totale	73.430.331	75.993.013	75.163.871	77.853.321	80.386.315	82.643.796	
FoNI	FNI ^a	1.105.916	1.406.512	0	0	0	0	
	AMM ^a _{FoNI}	2.438.891	2.618.956	3.112.312	3.271.085	3.100.069	3.309.801	
	$\Delta\text{CUIT}^a_{\text{FoNI}}$	4.958.977	4.546.384	6.277.067	5.634.776	5.333.770	5.222.530	
	Totale	8.503.784	8.571.853	9.389.379	8.905.861	8.433.839	8.532.331	
Opex	Opex _{end} (netto ERC)	77.564.806	78.302.775	79.182.090	79.182.090	79.182.090	79.182.090	
	Opex _{ai} (netto ERC)	28.121.962	31.279.211	28.536.384	28.536.384	28.496.363	28.458.915	
	Opex _{tel}	1.755.526	1.755.526	1.755.526	1.755.526	1.755.526	1.755.526	
	di cui Opex _{QC}	323.526	323.526	323.526	323.526	323.526	323.526	
	di cui Op _{social}	1.432.000	1.432.000	1.432.000	1.432.000	1.432.000	1.432.000	
	di cui Op _{mis}	0	0	0	0	0	0	
	Totale	107.442.295	111.337.512	109.474.000	109.474.000	109.433.980	109.396.532	
ERC	ERC _{capex}	19.946.985	20.792.493	20.626.826	21.510.127	22.451.809	23.276.737	
	ERC _{end}	11.609.507	10.871.538	9.992.223	9.992.223	9.992.223	9.992.223	
	ERC _{ai}	1.709.062	1.927.846	1.927.846	1.927.846	1.927.846	1.927.846	
	ERC _{tel}	0	0	0	0	0	0	
	di cui OP ^{new} (esplicitati come ERC)	0	0	0	0	0	0	
	di cui Opex _{QT} (esplicitati come ERC)	0	0	0	0	0	0	
	Totale	33.265.553	33.591.878	32.546.895	33.430.196	34.371.878	35.196.806	
RcTOT	Rc _{vol}	5.251.121	7.473.655	0	0	0	0	
	Rc _{EE}	5.798.494	4.361.585	0	0	0	0	
	Rc _{WS}	0	0	0	0	0	0	
	Rc _{ERC}	109.749	111.052	218.785	0	0	0	
	Rc _{ALTRO}	57.115.218	13.307.954	533.468	497.739	497.739	497.739	
	di cui Rc ^a _{Attiv b}	531.698	496.630	496.630	496.630	496.630	496.630	
	di cui scostamento CO _{res}	190.645	366.479	35.729	0	0	0	
	di cui Costi in eventi eccezionali per il pieno recupero dei costi energia 2022	5.163.744						
	di cui altri Costi per variazioni sistemiche / eventi eccezionali	6.547.153	1.976.764	0	0	0	0	
	di cui scostamento Opex _{QC}	0	-76.474	0	0	0	0	
	di cui scostamento Opex _{QT}	0	0	0	0	0	0	
	di cui scostamento Op _{social}	-1.177.043	2.513.352	0	0	0	0	
	di cui scostamento Op _{mis}	0	0	0	0	0	0	
	di cui decurtazione dei costi riconosciuti per applicazione penali di qualità tecnica e contrattuale	-834.666	-834.666	0	0	0	0	
	di cui altre previste	46.693.686	8.865.868	1.109	1.109	1.109	1.109	
	$\prod(1+I^i)$	13.637.169	4.665.221	0	0	0	0	
	Totale	81.911.750	29.919.466	752.253	497.739	497.739	497.739	
RcARC (valori inflazionati)	Recupero ex c. 29.1 MTI-4, lett. a) (onere fiscale IRAP)	0	0					
	Recupero ex c. 29.1 MTI-4, lett. b) (CCN)	0	0					
	Recupero ex c. 29.1 MTI-4, lett. c) (penale mancata realizzazione investimenti)	0	0					
	Totale	0	0					
VRG		304.553.712	259.413.723	227.326.398	230.161.117	233.123.751	236.267.203	

Tabella 18 – componenti VRG da sviluppo calcoli con tool ARERA

A seguito delle detrazioni e rimodulazioni applicate le componenti nel Piano tariffario approvato si modificano come segue:

Detrazioni e rimodulazioni	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Detrazione Capex ^a	0	0	0	0	0	0
Detrazione FoNI ^a	8.503.784	8.571.853	9.389.379	8.905.861	8.433.839	8.532.331
Detrazione Opex ^a	0	0	0	0	0	0
Detrazione ERC ^a	0	0	0	0	0	0
Rimodulazione Rc _{TOT} ^a	101.696.045	45.693.762	-4.546.104	-20.027.691	-36.981.443	-56.047.713
Totale detrazioni e/o rimodulazioni	110.199.829	54.265.615	4.843.275	-11.121.830	-28.547.605	-47.515.383

Componenti nel Piano Tariffario	Specificazione componente	2022	2023					note
Capex	AMM	29.504.491	30.649.735	28.714.385	28.684.015	29.289.492	29.534.800	
	OF	27.237.057	28.463.770	29.341.856	31.453.149	33.260.174	35.114.084	
	OFisc	10.167.346	10.631.510	11.133.071	12.015.036	12.761.252	13.429.119	
	ΔCUI _{capex}	6.521.437	6.247.998	5.974.560	5.701.121	5.075.396	4.565.793	
	Totale	73.430.331	75.993.013	75.163.871	77.853.321	80.386.315	82.643.796	
FoNI	FNI ^a	0	0	0	0	0	0	
	AMM ^a _{FoNI}	0	0	0	0	0	0	
	ΔCUI ^a _{FoNI}	0	0	0	0	0	0	
	Totale	0	0	0	0	0	0	
Opex	Opex _{end}	77.564.806	78.302.775	79.182.090	79.182.090	79.182.090	79.182.090	
	Opex _{al}	28.121.962	31.279.211	28.536.384	28.536.384	28.496.363	28.458.915	
	Opex _{tel}	1.755.526	1.755.526	1.755.526	1.755.526	1.755.526	1.755.526	
	Totale	107.442.295	111.337.512	109.474.000	109.474.000	109.433.980	109.396.532	
ERC	ERC _{capex}	19.946.985	20.792.493	20.626.826	21.510.127	22.451.809	23.276.737	
	ERC _{opex}	13.318.569	12.799.385	11.920.069	11.920.069	11.920.069	11.920.069	
	Totale	33.265.553	33.591.878	32.546.895	33.430.196	34.371.878	35.196.806	
Rctot	Rc _{vol}	5.251.121	7.473.655	0	0	0	0	
	Rc _{EE}	5.798.494	4.361.585	0	0	0	0	
	Rc _{WS}	0	0	0	0	0	0	
	Rc _{ERC}	109.749	111.052	218.785	0	0	0	
	Rc _{ALTRO}	57.115.218	13.307.954	533.468	497.739	497.739	497.739	
	Π(1+I ^l)	9.350.887	2.222.374	0	0	0	0	
	Rc _{ARC}	0	0					
	Totale conguagli calcolati	77.625.468	27.476.619	752.253	497.739	497.739	497.739	
	Totale conguagli rimodulati	-19.784.295	-15.774.296	5.298.356	20.525.430	37.479.182	56.545.452	
VRG		194.353.883	205.148.108	222.483.123	241.282.947	261.671.356	283.782.585	

Tabella 19 – componenti VRG nel Piano tariffario a seguito delle detrazioni e rimodulazioni applicate

Nei paragrafi che seguono, esplicitare le modalità di valorizzazione delle singole componenti tariffarie riportate nella precedente tabella, precisando i dati di input da cui sono state originate e le scelte compiute nella relativa determinazione.

Si è provveduto ad effettuare:

- la rimodulazione dei conguagli tra le annualità del quarto periodo regolatorio, come sopra esplicitata; tale rimodulazione, anche nell'ottica di contenere l'impatto sull'utenza (che già nel precedente periodo regolatorio era stata interessata da incrementi significativi) permette di avere valori un po' più contenuti rispetto all'incremento massimo ammissibile per gli anni 2024 e 2025, ipotizzando invece variazioni annuali del moltiplicatore tariffario per il successivo quadriennio pari al cap stabilito dalla regolazione (ciò anche in previsione di una probabile riduzione dei costi – inflazione regolatoria negativa – che potrebbe permettere una riduzione dei costi correnti nella prossima revisione biennale, consentendo di riuscire a contenere l'incremento qui ipotizzato per il quadriennio 2026-2029);
- il recupero dei conguagli maturati al 31.12.2023 viene quasi completamente garantito entro il 2029; come previsto dal comma 28.2 del MTI-4, al successivo paragrafo 5.4 viene presentata motivata istanza per il rinvio del residuo degli RC (pari a circa 23,1 mln euro) successivamente all'anno 2029.

3.1.2.1 Valorizzazione componente Capex

La valorizzazione dei $Capex^a$ è avvenuta secondo quanto previsto al Titolo 3 Costi delle immobilizzazioni del MTI-4; non è stata attivata alcuna opzione di rimodulazione di quelle consentite.

La valorizzazione della componente $Capex^a$ è avvenuta in continuità con la predisposizione MTI-3 e precedenti.

Per la gestione in esame esistono infrastrutture di terzi per l'erogazione del servizio; pertanto si ha generazione di componente $\Delta CUIT^a$, ripresa nella voce $\Delta CUIT_{FoNI}^a$ al netto degli ACp e $\Delta CUIT_{capex}^a$.

Infatti in continuità con le predisposizioni tariffarie dei precedenti periodi regolatori, parte della componente $\Delta CUIT^a$ è stata "trasferita" nella voce $\Delta CUIT_{capex}^a$.

Si tratta delle quote parte corrispondenti ai c.d. $Capex_{conc}^a$ relativi al canone di acquisto delle gestioni di Genova e Chiavari (per dettagli si faccia riferimento alle relazioni di accompagnamento MTT e MTI). La valorizzazione di tale quota parte è avvenuta, come già nelle precedenti predisposizioni tariffarie, esternamente al tool di calcolo MTI-4 dell'Autorità, adattando alle nuove indicazioni del MTI-4 il modello di calcolo predisposto da ANEA-Federutility per il calcolo MTI (e svolgendo altresì una verifica usando parzialmente le funzioni del tool RDT2024 ARERA, dove per ottenere la valorizzazione di tali Capex è stata introdotta una vita utile media delle infrastrutture pari rispettivamente a 36,474 anni per Genova e a 22,822 anni per Chiavari – in linea con la precedente implementazione per il MTI).

Per il biennio 2024-2029 il calcolo è stato aggiornato rispetto a quanto svolto nel 2022 per tenere conto delle variazioni introdotte dalla delibera 639/2023/R/idr in merito alle variabili finanziarie per il calcolo degli OF e degli OFisc; lo sviluppo dei $Capex_{conc}^a$, che vanno pertanto a nettare il $\Delta CUIT^a$ che emerge dal calcolo svolto sulla base del calcolo del tool ARERA, è riportato nella tabella seguente:

Totale costi di capitale della concessione (Capexconc)						
Concessione Genova	2024	2025	2026	2027	2028	2029
ammortamenti	3.851.598	3.851.598	3.851.598	3.851.598	3.851.598	3.851.598
oneri finanziari	1.332.619	1.166.519	1.000.419	834.318	668.218	502.118
oneri fiscali	560.978	491.057	421.135	351.214	281.292	211.371
Capexconc	5.745.194	5.509.173	5.273.151	5.037.130	4.801.108	4.565.087

Totale costi di capitale della concessione (Capexconc)						
Concessione Chiavari	2024	2025	2026	2027	2028	2029
ammortamenti	609.949	609.949	609.949	609.949	257.642	0
oneri finanziari	116.327	90.023	63.719	37.415	11.111	0
oneri fiscali	48.969	37.896	26.823	15.750	4.677	0
Capexconc	775.245	737.868	700.491	663.114	273.430	0

ALTRI DATI PER IL CALCOLO DELLA COMPONENTE CAPEX	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
$\Delta CUIT_{capex}$ (dettagliare nella relazione le motivazioni della collocazione tra i capex)	6.521.437	6.247.998	5.974.560	5.701.121	5.075.396	4.565.793

Tabella 20 – componenti $\Delta CUIT_{capex}^a$ per il periodo 2024-2029 derivanti dai $Capex_{conc}^a$ di Genova e Chiavari

3.1.2.2 Valorizzazione componente FoNI

Come emerge dal calcolo, per il gestore in esame la componente $FoNI^a$ è generata sia dalla sottovoce AMM_{CFP}^a legata alla quota parte di interventi finanziati con contributo pubblico, sia alla componente FNI^a generata dai rilevanti investimenti previsti dal Gestore sia infine dalla componente $\Delta CUIT_{FoNI}^a$.

generata dalla differenza del valore delle immobilizzazioni degli Enti Locali e gli ACp riconosciuti agli stessi.

Come già adottato nell'aggiornamento biennale MTI-3, al fine di contenere l'aumento delle tariffe l'EGA ha ritenuto di non inserire in tariffa l'importo $FoNI^a$ emergente per ciascun anno nel calcolo tariffario 2024-2029.

Non essendo previsto FoNI nel biennio 2022-2023 non si presenta la necessità di svolgere una specifica verifica per evidenziare il rispetto dell'obbligo di destinazione dello stesso, in via esclusiva, alla realizzazione dei nuovi investimenti prioritari.

3.1.2.3 Valorizzazione componente Opex

La valorizzazione dei $Opex^a$ è avvenuta secondo quanto previsto al Titolo 5 Costi operativi del MTI-4.

Frontiera efficiente e clusterizzazione degli $Opex_{end}$ per calcolo strumento allocativo

Per quanto riguarda le elaborazioni svolte ai fini dell'applicazione delle regole di *clusterizzazione* previste al comma 18.1 del MTI-4 si fa riferimento a quanto emerge dal tool RDT2024.

I valori delle varie componenti utilizzati per implementare il calcolo del margine $\Delta Opex$, determinato in ragione della eventuale differenza tra i costi operativi endogeni riconosciuti al gestore nella tariffa dell'annualità 2020 e il costo operativo efficientabile (CO_{eff} ai sensi della delibera 585/2012) riferito alla medesima annualità, derivano dai dati 2020 e il calcolo del valore CO_{TOT} , cioè il costo di produzione al netto delle partite rettificative previste dalla regolazione, è sempre sviluppato sul prospetto 2020.

Componente	Dati 2020
Costo energia elettrica	10.875.220
Consumo energia elettrica	66.262.894
Costo del lavoro	21.578.984
Popolazione servita (n. abitanti residenti serviti)	824.516
Popolazione servita acquedotto (PRA)	824.516
Abitanti equivalenti	1.157.252
Costi acquisto all'ingrosso	0
Volumi A20	63.732.688
Lunghezza della rete	4.120
Popolazione fluttuante	232.614
PREQ1_4	0
PREQ3	1
M1a	19,54
CO^S_{TOT}	55.103.833
CO_{TOT}	85.075.230

	2020	Servizio idrico integrato	Altre attività idriche
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.156.588	12.715
	energia elettrica da altre imprese del gruppo	10.365.299	37.439
	energia elettrica da altre imprese	452.104	1.386
	altri servizi da altre imprese del gruppo		
	altri servizi da altre imprese	43.876.129	141.547
	B8) Per godimento beni di terzi	6.329.418	23.499
	di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo		
	di cui altre spese verso altre imprese del gruppo		
	B9) Per il personale	21.256.947	322.037
	di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)		
	B11) Variazione delle rimanenze	396.182	0
	B12) Accantonamenti per rischi	1.850.791	0
	B13) Altri accantonamenti	504	235
	B14) Oneri diversi di gestione	4.192.924	161.253
DI CUI (Euro)	Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0	0
	Rettifiche di valori di attività finanziarie	0	0
	Costi connessi all'erogazione di liberalità	0	0
	Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	14.234	142
	Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	209.511	714
	Oneri straordinari	0	0
	Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	0	0
	Contributi associativi	6.310	28
	Spese di viaggio e di rappresentanza	43.382	19.840
	Spese di funzionamento Ente d'Ambito	1.400.000	0
	Canoni di affitto immobili non industriali	48.483	989
	Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari		0
	Gestione fognature bianche		0
	Pulizia e manutenzione caditoie stradali		0
	Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0	0
	Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0	0
	Uso infrastrutturale di terzi	373.920	0
	rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	3.549.556	0
	altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	0	0
	corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	0	0
	Oneri locali	1.549.313	1.780
	canoni di derivazione/sottensione idrica	0	0
	contributi per consorzi di bonifica	50.000	0
	contributi a comunità montane	0	0
	canoni per restituzione acque	0	0
	oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0	0
	altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	1.032.793	60.597
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
	di cui da altre imprese del gruppo		
	A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
	A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
	A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	10.366.599	3.600
	di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari		
	A5) Altri ricavi e proventi		
	di cui da altre imprese del gruppo		
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	Ricavi da articolazione tariffaria		
	Vendita di acqua all'ingrosso		
	Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)		
	Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale		
	Vendita di acqua forfetaria		
	Fornitura bocche antincendio		
	Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)		
	Fognatura e depurazione di acque reflue industriali		
	Contributi di allacciamento		
	Prestazioni e servizi accessori		
	Vendita di acqua con autobotte		
	Trattamento percolati		
	Trattamento bottini		
	Gestione fognature bianche		
	Pulizia e manutenzione caditoie stradali		
	Installazione/manutenzione bocche antincendio		
	Vendita di servizi a terzi		
	Lavori conto terzi	455	90.190
	Spurgo pozzi neri		
	Rilascio autorizzazioni allo scarico		
	Lottizzazioni		
	Riuso delle acque di depurazione		
	Casse dell'acqua		
	Vendita di energia elettrica		
	Fitti attivi		
	Proventi straordinari		
	Contributi in conto esercizio		
	Rimborsi e indennizzi	26.203	0
	Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)		

costi w wholesale sostenuti nell'anno 2020 0

Riepilogo del calcolo dei costi operativi efficientabili

Costi della produzione	92.576.999
IRAP	3.119.689
Poste rettificative	10.621.458
Costi esogeni e altri	18.874.188
CO eff - Costi operativi efficientabili	66.201.042

Tabella 21 – elementi di calcolo CO_{TOT} e CO_{eff}

Il Gestore si piazza nell'incrocio della matrice fra "Cluster A" e "Classe C₁"

Definizione schema matrice opex		Cluster (j) / Classe (i)
CO_{TOT}^S pop + 0.25 * fluttuante	62,43	A
Co_{TOT} pop + 0.25 * fluttuante	96,38	C1

Tabella 22 – calcolo di cluster e classe per la matrice Opex per la definizione del $\Delta Opex$

In particolare il $\Delta Opex$, cioè la differenza tra i costi operativi endogeni riconosciuti al gestore nella tariffa dell'annualità 2020 e il costo operativo efficientabile riferito alla medesima annualità (come revisionato su istanza del Gestore) **assume valore pari a 15.360.105 euro**.

L'allocazione del Gestore nella posizione "Cluster A / Classe C₁" implica una componente a detrazione pari a 3.840.026 euro.

In tabella seguente è riportato lo strumento allocativo come emerge dal tool MTI-4:

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Quota da recupero efficienza (€/mc)	0,0229	0,0230	0,0230	0,0230	0,0230	0,0230
$(1 + \gamma_{i,j}^{OP}) \cdot \max(0; \Delta Opex)$	3.840.026	3.840.026	3.840.026	3.840.026	3.840.026	3.840.026
Volumi	167.897.950	166.724.092	166.724.092	166.724.092	166.724.092	166.724.092

Tabella 23 – strumento allocativo calcolato per il periodo 2024-2029

Componente tariffaria $CO_{\Delta fanghi}^a$

In Tabella 24 si dettagliano i costi effettivamente sostenuti per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi di depurazione nell'anno 2017 rispetto a quelli afferenti all'anno (a-2) 2022 e 2023 e si esplicitano le condizionalità previste al metodo che sono entrambe rispettate per le seguenti ragioni:

- come comunicato nell'RQTI 2024, il "consolidamento" delle gestioni ha raggiunto gli obiettivi previsti per l'M5 sia nel 2022 che nel 2023;
- nel Pdl sono pianificati interventi associati a M5 e finalizzati alla riduzione dei quantitativi dei fanghi da smaltire in discarica.

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$Co_{effettivo, 2017}^{fanghi}$	1.885.980	1.885.980	1.885.980	1.885.980	1.885.980	1.885.980
$Co_{effettivo, a-2}^{fanghi}$	2.109.714	2.559.234	2.559.234	2.559.234	2.559.234	2.559.234
F	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02
$\square(1+I^b)$ (da 2018 a a-2)	1,030	1,077	1,171	1,171	1,171	1,171
$\square(1+I^b)$ (da 2018 ad a)	1,171	1,171	1,171	1,171	1,171	1,171
$CO_{\Delta fanghi}$ (rispetto condizionalità)	SI	SI	SI	SI	SI	SI
$CO_{\Delta fanghi}$	145.169	530.955	305.742	305.742	305.742	305.742

Tabella 24 – calcolo della component $CO_{\Delta fanghi}^a$ per il periodo 2024-2029

Il Gestore ha fornito il dettaglio sul costo di trasporto dei fanghi liquidi che avviene dagli impianti periferici verso i centralizzati per il trattamento fanghi (Tabella 25): tale valore, da non ricomprendere nel calcolo del $CO_{\Delta fanghi}^a$ è stato sottratto al valore complessivo di trasporto e smaltimento fanghi rendicontato nel foglio <Dati_conto_economico> (per non "alterare" il rendiconto del CE, è stato preferito forzare le due celle riportate in giallo in Tabella 24)

	2017	2022	2023
TOTALE COSTO FANGHI con trasporto liquidi	2.101.243 €	2.501.810 €	3.057.274 €
TOTALE COSTO FANGHI solo palabili	1.885.980 €	2.109.714 €	2.559.234 €

Tabella 25 – dettaglio costi di trasporto e smaltimento per calcolo $CO_{\Delta fanghi}^a$ per il periodo 2022-2023

Valorizzazione della componente di costo per l'energia elettrica CO_{EE}^a

Su specifica indicazione del gestore stata valorizzata la componente di costo CO_{EE}^a per un valore inferiore a quello massimo ammissibile (al fine di anticipare il possibile trend di diminuzione del costo dell'energia).

L'Anticipazione trend di diminuzione costo energia (in riduzione del costo massimo ammissibile di energia elettrica) è pari a 13.642.315 euro per il 2024 e a 1.500.000 per il 2025.

Quantificazione della componente CO_{res}^a

La componente CO_{res}^a per gli anni 2024 e 2025 non comprende una componente negativa pari ai contributi in conto esercizio percepiti nell'anno (a-2). Infatti, ancorché nel valore dei contributi in conto esercizio riportato nel foglio <Dati_conto_economico> sia allocato il valore del credito di imposta EE effettivamente utilizzato relativamente agli anni 2022 e 2023, attraverso l'azzeramento di tale valore consentito nella riga "Contributi in c/e (eventuale correzione double counting)" del foglio <Altri_dati_eco_fin> tale valore è stato annullato nel conteggio della componente CO_{res}^a . Nel successivo paragrafo 3.1.2.5 verrà esplicitato come si è tenuto conto del credito di imposta EE nel calcolo dei conguagli RC_{EE}^a .

Costi operativi associati a specifiche finalità ($Opex_{tel}^a$)

Il Gestore non ha fatto istanza per il riconoscimento di $Op^{new,a}$, $Opex_{QT}^a$ e OP_{mis}^a .

$Opex_{QC}^a$

Per quanto riguarda la componente $Opex_{QC}^a$ (adeguamento agli standard di qualità contrattuale del servizio di cui alla deliberazione 655/2015/R/Idr), trattandosi a tutti gli effetti di un costo "strutturale", come già svolto in occasione della predisposizione tariffaria MTI-3 viene riproposto anche per il periodo 2024-2029.

La rendicontazione del Gestore per gli anni 2022 e 2023 mostra un valore di poco maggiore (442.817 euro) del programmato (400.000 euro) nel 2022 e più basso (323.526 euro) nel 2023; come previsto dal metodo eed elaborato anche nel tool MTI-4, per il periodo successivo 2024-2029 viene riportato il valore più basso effettivamente speso nel 2023.

OP_{social}^a

Tale componente si riferisce all'introduzione di condizioni di maggior favore rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale (c.d. bonus idrico integrativo), introdotte dall'ATO Città Metropolitana di Genova nel 2018.

Con la delibera 63/2021/R/com del 23.02.2021 recante "Modalità applicative del regime di riconoscimento automatico agli aventi diritto dei bonus sociali elettrico, gas e idrico per disagio economico", l'ARERA ha definito, ai sensi del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n.157, le modalità applicative del regime di riconoscimento automatico dei bonus sociali elettrico, gas e idrico per disagio economico, in sostituzione delle disposizioni regolatorie del precedente sistema "a domanda" che per l'idrico sono contenute nel "Testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico" (TIBSI).

Il meccanismo del riconoscimento automatico ha portato ad un significativo incremento della platea degli aventi diritto (in precedenza, essendo il bonus “a domanda”, la maggior parte dei possessori dei requisiti per accedervi non presentava istanza); tant'è che la stessa Autorità con la delibera 639/2021, a valere dal 1° gennaio 2022, a seguito della necessità di garantire la coerenza tra il bonus sociale idrico erogato automaticamente agli utenti domestici in condizioni di disagio economico e sociale ai sensi della recente deliberazione 63/2021/R/COM e il relativo onere, ha provveduto – in ragione del fabbisogno della CSEA di avere adeguate risorse per l'erogazione dell'agevolazione nell'ambito del nuovo meccanismo di riconoscimento automatico (stimabile tenendo conto della platea dei nuclei familiari agevolabili sul territorio nazionale, per il 2021, nonché dell'entità della tariffa agevolata, della tariffa di fognatura e di depurazione decisa a livello locale) - alla rideterminazione della componente perequativa UI3, ponendola pari a 1,79 cent/euro a mc (con un incremento di circa il 358%).

Il meccanismo di erogazione del bonus integrativo introdotto dall'ATO Città Metropolitana di Genova nel 2018, ai sensi della delibera 918/2017 di ARERA, si aggancia alla modalità di riconoscimento del bonus idrico regolatorio; pertanto l'aumento della base degli aventi diritto conseguente al medesimo meccanismo di automatismo, ha portato ad un significativo incremento del costo a parità del valore unitario erogato per componente del nucleo familiare disagiato.

Ciò ha indotto l'EGA a prevedere un maggiore importo per la componente OP_{social}^a in tariffa per gli anni 2022 e 2023, pari a circa 1,4 ml euro (dato da 0,4 mln precedenti moltiplicati per un fattore 3,58) al fine di mantenere inalterato per l'utente l'importo del contributo integrativo riconosciuto a ciascun componente del nucleo familiare disagiato; tale valore viene mantenuto anche per il periodo 2024-2029 a fronte del consuntivo effettivo erogato nel biennio 2022-2023⁴ che è di poco superiore a tale importo (che comunque risulta congruabile nel futuro).

Non è stata presentata dal Gestore istanza relativamente alla stima dei costi OP_{social}^a riconducibile alla disciplina in tema di morosità recata dal REMSI.

Costi di morosità

I costi per morosità, quantificati ai sensi dell'MTI-4, sono riconosciuti pari all'Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi al fine di garantire la copertura dei costi e di incentivare l'efficienza dell'attività di recupero.

3.1.2.4 Valorizzazione componente ERC

Per quanto attiene all'attribuzione degli ERC_{Capex}^a tra le componenti Env_{Capex}^a e Res_{Capex}^a ai sensi del comma 25.1 del MTI-3, si rimanda a quanto già illustrato al paragrafo 2.3.1 in quanto i criteri sono stati i medesimi sia per l'attribuzione degli interventi realizzati nel 2022-2023 che per la nuova programmazione MTI-4.

La valorizzazione della componente ERC_{Opex}^a , e in particolare come ERC_{al}^a e come ERC_{end}^a è avvenuta attraverso una specifica allocazione delle voci di bilancio, andando a riconoscere la quota parte dei costi operativi afferente a depurazione, potabilizzazione e telecontrollo. Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle voci di costo da bilancio attribuite ad ERC_{Opex}^a .

⁴ Va a tal proposito ricordato che i primi flussi da Acquirente Unico con il nuovo meccanismo di riconoscimento automatico sono pervenuti in estate 2022; nel 2023 sono stati erogati anche i bonus ancora in sospeso dal 2021 e dal 2022, conseguentemente alla comunicazione dei flussi dei bonus da AU: questo ha comportato un notevole incremento dei bonus nel 2023. Il Gestore ha comunque puntualmente rendicontato gli importi erogati del bonus idrico integrativo che sono stati pertanto congruati come al successivo paragrafo 3.1.2.5.

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
ERC _{end}	11.609.507	10.871.538	9.992.223	9.992.223	9.992.223	9.992.223
ERC _{al}	1.709.062	1.927.846	1.927.846	1.927.846	1.927.846	1.927.846
ERC _{tel}	0	0	0	0	0	0

ERC _{opex} da calcolo	13.318.569	12.799.385	11.920.069	11.920.069	11.920.069	11.920.069
ERC _{opex} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0	0	0	0	0	0
ERC_{opex}	13.318.569	12.799.385	11.920.069	11.920.069	11.920.069	11.920.069

ERC_{al} - ERC aggiornabili

Valori da bilancio dell'anno a-2	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Canoni di derivaz/sottens idrica (quota ERC)	1.581.062	1.799.846	1.799.846	1.799.846	1.799.846	1.799.846
contributi per consorzi di bonifica	0	0	0	0	0	0
Comunità Montane (quota ERC)	78.000	78.000	78.000	78.000	78.000	78.000
canoni per restituzione acque	0	0	0	0	0	0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000
ERC_{al}	1.709.062	1.927.846	1.927.846	1.927.846	1.927.846	1.927.846

ERC_{end} - ERC endogeni

Valori da bilancio dell'anno a-2	2024	2025	2026	2027	2028	2029
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.436.592	1.436.592	1.436.592	1.436.592	1.436.592	1.436.592
B7) Altri servizi da altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0	0
B7) Altri servizi da altre imprese	4.511.092	4.511.092	4.511.092	4.511.092	4.511.092	4.511.092
B8) Per godimento beni di terzi	1.431.773	1.431.773	1.431.773	1.431.773	1.431.773	1.431.773
B9) Per il personale	4.342.288	4.342.288	4.342.288	4.342.288	4.342.288	4.342.288
B14) Oneri diversi di gestione	-1.510.738	-1.729.523	-1.729.523	-1.729.523	-1.729.523	-1.729.523
ERC_{end}	11.609.507	10.871.538	9.992.223	9.992.223	9.992.223	9.992.223

Tabella 26 – componenti di costo della produzione valorizzate come ERC_{al}^a e ERC_{end}^a

Non sono previsti ERC_{tel}^a.

3.1.2.5 Valorizzazione componente RC_{TOT}

In Tabella 18 sono esplicitate le varie componenti che vanno a comporre i conguagli.

Le modalità di valorizzazione sono quelle previste dall'art.28 del MTI-4.

RC_{VOL}^a

Per quanto riguarda la componente RC_{VOL}^a in entrambi gli anni 2020 e 2021 si assiste ancora ad un calo di consumi significativo, che si può ricondurre in parte al progressivo calo demografico della Città Metropolitana di Genova e ad una riduzione progressiva delle imprese attive sul territorio, in parte ad una effettiva riduzione dei consumi da parte degli utenti (probabile introduzione di processi industriali meno idroesigenti a seguito del significativo perso che la spesa per l'acqua comincia ad assumere a seguito della eliminazione del minimo impegnato operata con il TICS).

RC_{EE}^a

Nella componente RC_{EE} dell'anno 2022, trova allocazione il valore determinato dal recupero dei costi effettivamente sostenuti dal gestore, come da specifica istanza di cui all'**Allegato 2**.

In particolare la valorizzazione del conguaglio è stata operata sul tool MTI-4 in modo da valorizzare correttamente l'effetto inflattivo sia sui costi totali di EE sia sui crediti di imposta percepiti dal Gestore; il conguaglio da riconoscere al gestore per l'anno 2022, a moneta 2022, è pari a 10.962.238 euro come da prospetto seguente dove sono indicate le partite in gioco:

Calcolo RC_{EE} al lordo credito d'imposta

Energia elettrica

2022

Calcolo Rc_{EE}

	RC_{EE} 2024	Note
$CO_{EE}^{eff,a-2}$ (Lordo crediti di imposta)	28.640.717	Costo effettivamente sostenuto – Anno 2022
$CO_{EE}^{medio,a-2}$	0,2855	Delibera ARERA 639/2023 All.A art.28
kWh^{a-2}	74.755.526	kWh consumati
$CO_{EE}^{medio,a-2} * kWh^{a-2} * 1,1$	23.476.973	Costo energia elettrica riconosciuto da ARERA
CO_{EE}^{a-2}	13.908.529	Costo riconosciuto in tariffa - Anno 2022
Rc_{EE} da calcolo	9.568.444	Conguaglio consentito su costo riconosciuto ARERA
delta effettivo fra CO_{EE}^{eff} e CO_{EE}	14.732.188	
RC_{EE} non riconosciuto ARERA	5.163.744	da recuperare con istanza in eventi eccezionali
Credito di imposta percepito	3.769.950	Che viene trattato come un contributo in conto esercizio
delta effettivo fra CO_{EE}^{eff} e CO_{EE} sottratto il credito di imposta percepito	10.962.238	

Tabella 27 – valorizzazione degli Rc_{EE} per il completo recupero dei costi effettivi 2022

La trasposizione sul tool ARERA è avvenuta “operativamente” inserendo:

- il costo $CO_{EE}^{eff,a-2}$ al lordo del credito d'imposta (28.640.717euro) e lasciando quindi sviluppare il calcolo del conguaglio al lordo del credito d'imposta (come indicato dal tool ARERA),
- imputando il credito di imposta (3.769.950 euro) nelle “Detrazione della componente Rc_{EE} ” del foglio <Input_per_calcoli_finali>, in modo che venga detratto al conguaglio calcolato nel foglio <Rc> (fornendo un risultato al netto del credito di imposta pari a 5.798.494 euro) che verrà poi inflazionato al 2024 quando riportato nella riga 31 di sintesi delle “Componenti calcolate”,
- inserendo la differenza fra l' Rc_{EE} calcolato e quanto da riconoscere al gestore per il pieno recupero dei costi EE sostenuti nel 2022 (3.057.904 euro) nella cella “di cui: per eventi eccezionali, energia elettrica”, che verrà a sua volta inflazionato al 2024 quando riportato nella riga 34 di sintesi delle “Componenti calcolate”

	2024	2025
$CO_{EE}^{eff,a-2}$	28.640.717	19.562.106
$CO_{EE}^{medio,a-2}$ / dal 2026: $Benchmark_{a-2}^{EE}$	0,2855	0,2436
kWh^{a-2}	74.755.526	71.859.719
kWh^{a-2} (acquistati e consumati)	74.755.526	71.859.719
kWh_{aut}^{a-2} (autoprodotti e consumati)	502.637	1.197.433
$\Sigma kWh^{a-n}/4$ / dal 2026: $\Sigma (kWh + kWh_{Aut})^{a-n}/4$	68.170.857	69.236.297
$CO_{EE}^{medio,a-2} * kWh^{a-2} * 1,1$	23.476.973	19.255.530
$\Delta_{risparmio}$ / dal 2026: $\Delta_{risparmio}^{new}$	-2.067.915	-702.972
γ_{EE} / dal 2026: γ_{EE}^{new}	0,00	0,00
CO_{EE}^{a-2}	13.908.529	12.648.681

Rc_{EE} da calcolo	9.568.444	6.606.849
Rc_{EE} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	3.769.950	2.245.265
Rc_{EE}^a	5.798.494	4.361.585

eventi eccezionali energia elettrica in Rcaltro

5.163.744

10.962.238

Tabella 28 – valorizzazione degli Rc_{EE} per il completo recupero dei costi effettivi 2022 da RDT2024 (in rosso verifica)

In tal modo si garantisce che tutte le componenti del calcolo del conguaglio (costi e credito di imposta) vengano inflazionati; inoltre si evita di “sporcare” in qualche modo la componente CO_{res} (quindi un Opex) attraverso l’inserimento di un conguaglio negativo (recupero del credito di imposta).

La stessa modalità è stata applicata anche per il calcolo di Rc_{EE}^{2015} per tenere conto del credito di imposta dell’anno 2023.

RC_{ALTRO}^a

Per quanto riguarda la componente RC_{ALTRO}^a degli anni 2024 e 2025 (riferiti all’anno a-2), il prospetto della tabella seguente (tratta dal rendiconto finale calcolato con il tool RDT2024) riassume i valori delle varie componenti a conguaglio.

	2024	2025
$Rc_{Attiv b}^a$	531.698	496.630
Rc_{res}^a	190.645	366.479
Rc_{ARERA}^a	102	8.393
Costo forniture all'ingrosso transfrontaliere	0	0
Rc_P (valori a moneta a-2, include eventuale $FoNI_{noninv}$)	0	-73.946
Costi per variazioni sistemiche / eventi eccezionali	6.547.153	1.976.764
$Rimb_{335}^a$	2.628.183	3.741.145
Rc_{appr}^a	48.518.827	0
$\Delta Opex_{QC}$	0	-76.474
$\Delta Opex_{QT}$	0	0
ΔOp_{social}	-1.177.043	2.513.352
ΔOp_{mis}	0	0
Penalità RQSII - Delibera 476/2023/R/IDR	-834.666	-834.666
Penalità RQTI - Delibera 477/2023/R/IDR	0	0
Recupero volumi 2021		1.520.704
Recupero energia elettrica 2021		-152.343
Recupero straordinario inflazione		3.821.915

Tabella 29 – componenti RC_{ALTRO}^a (da tool RDT2024)

$Rc_{Attività_b}^a$

In particolare per quanto riguarda gli $Rc_{Attività_b}^a$, sempre dai prospetti riassuntivi del tool RDT2022 si possono estrarre le imputazioni ai costi e ricavi che producono il valore a conguaglio; non sono stati individuati dal Gestore dati relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale ai fini della valorizzazione di R_{b2}^{a-2} e C_{b2}^{a-2} :

	2024	2025
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	865.770	865.770
Prestazioni e servizi accessori	112.977	0
Vendita di acqua con autobotte	0	0
Trattamento percolati	0	0
Trattamento bottini	0	0
Installazione/manutenzione bocche antincendio	0	0
Vendita di servizi a terzi	360.394	360.394
Lavori conto terzi	32.040	32.040
Spurgo pozzi neri	0	0
Rilascio autorizzazioni allo scarico	0	0
Lottizzazioni	0	0
Riuso delle acque di depurazione	0	0
Case dell'acqua	6.367	6.367
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	153.039	153.039
Totale R_{b2}^{a-2}	0	0
Totale R_{b1}^{a-2}	1.530.587	1.417.610

Tabella 30 – dettaglio ricavi R_b^a riferiti all'anno a-2 (da tool RDT2024)

	2024	2025
CO altre attività idriche	484.949	442.110
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0	0
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0	0
Costi connessi all'erogazione di liberalità	0	0
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	0	0
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	554	554
Oneri straordinari	0	0
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	0	0
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0	0
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0	0
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	16.485	16.485
Rimborsi e indennizzi	720	720
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	0	0
Totale C_{b2}^{a-2}	0	0
Totale C_{b1}^{a-2}	467.190	424.351

Tabella 31 – dettaglio costi C_b^a riferiti all'anno a-2 (da tool RDT2024)

variazioni sistemiche/eventi eccezionali

Come già ricordato al paragrafo 2.1.2, i valori introdotti nelle “variazioni sistemiche/eventi eccezionali” comprendono diverse partite di recupero a consuntivo di maggiori costi sostenuti nelle annualità 2022 e 2023:

- i maggiori **costi per i nuovi depuratori** di S.Margherita Ligure, Recco e dal 2021 di Rapallo (non aventi dimensione economica da poter ricomprendere in OP^{new}).
- il recupero, con riferimento al 2023 (quindi nell’anno tariffario 2025) della **prima rata dell’IMU rideterminata per il Comune di Bosio** (come da istanza del gestore **Allegato 1**) pagata nel 2023, dell’intero importo accertato per gli anni 2007-2022 al netto degli interessi (seguiranno ulteriori rate annuali pari a 477.602,36 euro dal 2024 al 2027 che verranno recuperate nelle prossime determinazioni tariffarie); l’importo, pari a 652.483,65 euro corrisponde al valore della prima rata al netto di 244.526,10 euro relativi alla quota IMU dell’anno 2022 che è stata riportata nel foglio <Dati_conto_economico> negli “Altri oneri locali (Canone unico, IMU, TARI)” di tale anno.
- l’importo volto al **pieno recupero dei costi di energia elettrica** effettivamente sostenuti nel 2022, come risultante da apposita istanza presentata dal Gestore (**Allegato 2**) e specificato nel punto precedente relativo agli RC_{EE} : l’importo inserito nella specifica voce “di cui per eventi eccezionali, energia elettrica” è pari a 5.163.744 euro.

Rimborsi effettuati ai sensi sentenza CC 335/2008 ed eccedenti la quota riconosciuta in tariffa

Come sopra ricordato (paragrafo 1.3) si tratta dei rimborsi dei c.d. canoni di depurazione conseguenti ai ricorsi passati in giudicato, anche in conseguenza della emanazione dell’Ordinanza della Corte Suprema di Cassazione del 14 luglio 2023.

Costi operativi e congruagli comma 28.3 lett. b MTI-4

Come previsto dal MTI-4, al fine “di procedere, in sede di quantificazione delle componenti di congruaglio al recupero dello scostamento fra i costi operativi e i congruagli quantificati per le predisposizioni tariffarie riferite al 2023 assumendo un tasso di inflazione nullo (ai sensi del comma 6.3 del MTI-3) e i costi operativi e i congruagli valorizzabili considerando il tasso di inflazione pari a $I = 2023$ 4,5%, di cui al comma 7.2” il Gestore IRETI ha richiesto il riconoscimento di tale componente di congruaglio *una tantum*; si riporta di seguito il dettaglio dei costi operativi e dei congruagli di cui al VRG 2023 (come desunti dal tool ARERA aggiornamento biennale 2022-2023) per la valorizzazione del congruaglio del 4,5% pari a 3.821.915 euro:

	2023
$Opex_{end}$	71.976.059
Erc_{end}	9.833.626
$CO\Delta fanghi$ (rispetto condizionalità)	359.087
Rc_{TOT}	2.762.671
Totale	84.931.443

Gli Rc_{TOT} considerati sono quelli maturati nell’anno 2023.

 Op_{Social}^a

Per quanto riguarda il recupero dello scostamento degli Op_{Social}^a , il Gestore ha puntualmente rendicontato gli importi erogati del bonus idrico integrativo. I valori sono quindi stati congruagliati.

Va a tal proposito ricordato che i primi flussi da Acquirente Unico con il nuovo meccanismo di riconoscimento automatico sono pervenuti in estate 2022; nel 2023 sono stati erogati anche i bonus

ancora in sospeso dal 2021 e dal 2022, conseguentemente alla comunicazione dei flussi dei bonus da AU: questo ha comportato un notevole incremento dei bonus nel 2023. Pertanto si assiste ad un significativo valore di conguaglio negativo riferito all'anno 2022 che viene "compensato" da un altrettanto significativo conguaglio positivo con riferimento all'anno 2023: il conguaglio complessivo sul biennio è pari a circa 1,3 mln euro.

L'Ente di governo dell'ambito – anche a seguito delle valutazioni riportate al precedente paragrafo 3.1.2.3 che mostrano, nel calcolo della componente $\Delta Opex$ una significativa marginalità che resta nella disponibilità del Gestore – si avvale della facoltà di presentare motivata istanza per il rinvio di una quota parte degli RC successivamente all'anno 2029, al fine di mantenere nei primi due anni 2024 e 2025 un incremento più contenuto sull'utenza (che viene da significativi aumenti negli ultimi anni).

In particolare la decisione è dettata da: i) l'esigenza di mitigare l'impatto sull'utenza, che come ricordato è reduce da significativi incrementi tariffari già approvati per le annualità MTI-3 ; ii) assicurare comunque il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione (supportata anche dalla ricordata marginalità sugli Opex); iii) nel PEF di cui al capitolo 4 viene individuato il recupero di tale componente rinviata nell'anno 2030.

3.1.2.6 Altre regole per i conguagli RC_{ARC}

Il Gestore non ha richiesto la valorizzazione della componente Rc_{ARC}^a .

3.2 Moltiplicatore tariffario

3.2.1 Calcolo del moltiplicatore

Il calcolo del moltiplicatore tariffario è stato svolto come previsto dalla regolazione.

In particolare, la componente $\sum_u \underline{tarif}_u^{2023} \cdot (\underline{vsca}_u^{a-2})^T$ a denominatore della formula si riferisce quasi unicamente all'applicazione dei corrispettivi all'utenza finale essendo assolutamente marginale la vendita di servizi all'ingrosso.

Per quanto riguarda gli R_b^{a-2} si riferiscono prevalentemente alle attività di "Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale" come emerge anche dal dettaglio dei ricavi di Tabella 30 .

3.2.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Dal calcolo effettuato ai sensi della delibera 639/2023/R/ IDR e utilizzando lo strumento messo a disposizione da ARERA, emergono i seguenti valori del moltiplicatore tariffario da applicare alla tariffa base 2023:

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$\mathcal{J}^a$ predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 639/2023/R/IDR	1,062	1,128	1,223	1,327	1,439	1,560
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 4.3 del MTI-4 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI	SI	SI

Tabella 32 – sviluppo del moltiplicatore tariffario per il periodo 2024-2029

Va osservato che gli incrementi previsti per i primi due anni (pari al 6,2%) sono i medesimi che erano stati approvati per le annualità 2024 e 2025 con il PEF allegato alle precedenti tariffe dell'aggiornamento biennale MTI-3 approvate da ARERA con delibera 227/2023/R/IDR.

Proprio per tale motivo la ricaduta sull'utente per l'anno 2024 è sostanzialmente invariata: gli utenti hanno già recepito tale incremento nelle bollettazioni sui consumi 2024 fino ad oggi fatturate dal Gestore e pertanto non subiranno nessun ulteriore incremento dalla presente approvazione tariffaria per tale annualità.

Come indicato ai paragrafi precedenti, allo scopo di favorire la sostenibilità della tariffa per l'utenza mantenendola al limite del moltiplicatore tariffario consentito per lo schema regolatorio di riferimento per gli anni 2026-2029 e prevedendola di poco inferiore per le due annualità 2024-2025, pur garantendo al gestore IRETI l'equilibrio economico-finanziario, è stata effettuata una totale rinuncia del FoNI, nonché la rimodulazione dei conguagli provvedendo a traslare oltre l'anno 2029 conguagli per un importo pari a 23.057.727 euro; pertanto il VRG e il ϑ^a predisposti si discostano da quanto emergerebbe dalla semplice applicazione del calcolo.

I valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono stati approvati dall'ATO Città Metropolitana di Genova con delibera del Consiglio Metropolitano.

Si attesta che nel determinare i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti, le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito CO_{ATO}^a sono state valorizzate nel rispetto dei limiti fissati dal comma 24.2 della delibera 639/2023.

Per quanto riguarda i costi di morosità CO_{mor}^a , anch'essi sono stati valorizzati nei limiti fissati dal comma 30.2 della delibera 639/2023 e pari al 2,4% del fatturato annuo.

Si attesta altresì che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG riportato nel PEF approvato, redatto tenendo conto delle rimodulazioni (operate con il consenso del gestore) relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria. In particolare la rimodulazione dei conguagli RC_{TOT} .

I valori del VRG e del moltiplicatore tariffario risultanti dal calcolo elaborato ai sensi della disciplina tariffaria prima di procedere alle rimodulazioni, sarebbero stati quelli della seguente tabella:

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
VRG ^a calcolato	303.746.109	259.413.723	227.326.398	230.161.117	233.123.751	236.267.203
ϑ^a calcolato	1,660	1,426	1,250	1,265	1,282	1,299
Limite al VRG ^a	198.471.550	213.932.908	232.010.239	246.535.478	249.609.731	252.822.708
Limite al moltiplicatore	1,085	1,176	1,276	1,355	1,372	1,390
info predisposizione iniziale	sovracap	sovracap	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti

Tabella 33 – sviluppo del VRG e del moltiplicatore tariffario per il periodo 2024-2029 prima delle rimodulazioni

3.2.3 Moltiplicatore tariffario applicabile

Non eccedendo il limite di prezzo annuale di cui all'art.6 del MTI-4, il moltiplicatore tariffario applicabile è pari a quello approvato di cui al precedente paragrafo.

3.2.4 Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati

Il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2023 è quello dell'aggiornamento MTI-3 del 2022 approvato con delibera ARERA 227/2023; per l'anno 2024, nelle more dell'approvazione dell'aggiornamento biennale, il Gestore ha applicato il teta valorizzato per tale anno nel Decreto di

approvazione n. 86/2022 della Città Metropolitana di Genova di approvazione delle tariffe per il biennio 2022-2023: nello specifico, il teta 2024 pari a 1.278 è riportato nel PEF regolatorio approvato dall'Ente e corrisponde ad un incremento pari al 6,2% rispetto al valore del 2023 (pari al nuovo valore approvato con la presente predisposizione tariffaria MTI-4, pertanto non si generano variazioni su quanto già bollettato all'utenza sui volumi erogati 2024):

	9	Note
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2023	1,203	da deliberazione ARERA 227/2023
Applicato dal gestore nella prima fatturazione dell'anno 2024	1,278	da PEF regolatorio da decreto Sindaco Metropolitan n.86/2022 – pari ad un incremento del 6,2% rispetto all'anno 2023

Tabella 34 – Teta 2023 e teta 2024 provvisorio

4 Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

Per lo sviluppo del PEF “regolatorio” sono state adottate le indicazioni contenute all’art.5 dell’Allegato A alla delibera 664/2015/R/idr. In particolare, il Piano è stato sviluppato in conformità alle seguenti indicazioni metodologiche contenute in tale articolo:

- il PEF è stato sviluppato a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo, incluse le transazioni all’ingrosso, individuate per l’anno 2024 ai sensi della deliberazione 639/2023;
- a partire dalla predisposizione tariffaria del 2025, le componenti tariffarie sono calcolate mediante l’applicazione reiterata dei criteri di cui alla deliberazione 639/2023), fatta eccezione per i criteri riconducibili a specifiche misure straordinarie la cui applicazione è circoscritta alle annualità espressamente indicate nel MTI-4;
- l’aggiornamento dei PEF è predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati salvo quanto previsto alla successiva lettera g);
- tutte le componenti di costo, incluse le transazioni all’ingrosso, sono proiettate negli anni successivi al 2024 a moneta costante, assumendo quindi un’inflazione pari a zero;
- per gli anni successivi al 2024, il tasso atteso di inflazione (rpi) utilizzato per il calcolo degli oneri finanziari del gestore del SII (OF) è posto pari a zero;
- il PEF assume in ciascun anno la completa realizzazione degli investimenti previsti nel Pdl, per il medesimo ammontare e nei tempi ivi stabiliti, ponendo l’entrata in esercizio delle immobilizzazioni al 31 dicembre di ciascun anno, considerato che l’investimento realizzato nell’anno “a” rileva ai fini tariffari nell’anno (a + 2);
- le nuove attività e le variazioni sistemiche sono valutate ed inserite con le modalità e la tempistica previsti nel Piano d’Ambito vigente;
- per il finanziamento degli investimenti, i PEF assegnano priorità all’utilizzo del FoNI, là dove previsto.

La predisposizione del PEF ha fatto uso dello specifico tool di calcolo implementato da ANEA, effettuando le verifiche di correttezza e rispondenza alla situazione implementata.

Considerato che:

- la delibera 664/2015/R/idr da un lato non richiede che al termine dell'affidamento sia completamente rimborsato il nuovo finanziamento, eventualmente necessario per la realizzazione del piano degli interventi, e invece prevede una specifica regolazione del valore residuo degli asset;
- inoltre con la deliberazione 656/2015/R/idr vengono specificatamente regolati al Titolo IV dello schema di convenzione tipo la cessazione ed il subentro, prevedendo specifiche procedure a garanzia del rispetto della "chiusura" degli eventuali crediti finanziamenti ancora in essere attraverso la specifica definizione del valore di rimborso;
- il tool ANEA rappresenta la sintesi dell'equilibrio economico finanziario in forma semplificata valutando la realizzazione dell'equilibrio economico finanziario della gestione attraverso i seguenti parametri:

1	Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	PEF Finanziabile	potenzialmente
2	Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	PEF Finanziabile	potenzialmente
3	Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio economico	
4	Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio finanziario	

Là dove si realizzano le condizioni 3 e 4 e almeno una delle 1 o 2, il PEF è in equilibrio economico finanziario.

Di seguito si riportano le ipotesi e assunzioni di calcolo adottate e si commentano i risultati conseguiti.

4.1 Piano tariffario

Per quanto attiene al Piano tariffario, è stato sviluppato seguendo quanto previsto dalla deliberazione 639/2023/R/IDR per il periodo regolatorio 2024-2029 e proiettando nel successivo periodo le medesime assunzioni previste dal MTI-4.

Per la produzione dei dati del periodo 2024-2029 è stato utilizzato quanto risultante dal tool RDT2024 ARERA (file < Allegato_1_-_RDT2024.xlsm> allegato alla determina n.1/2024-DTAC).

4.1.1 Considerazioni sul Piano tariffario

Come evidenziato in Figura 4-1 e Figura 4-2, per tutto il periodo considerato il moltiplicatore tariffario ϑ rimane al di sotto del limite massimo consentito dall'attuale MTI-4; si assiste ad un valore del moltiplicatore tariffario che dopo una crescita progressiva fino al 2028 (fine recupero congruagli pregressi) poi si abbassa bruscamente e quindi cala fino a fine concessione (2032).

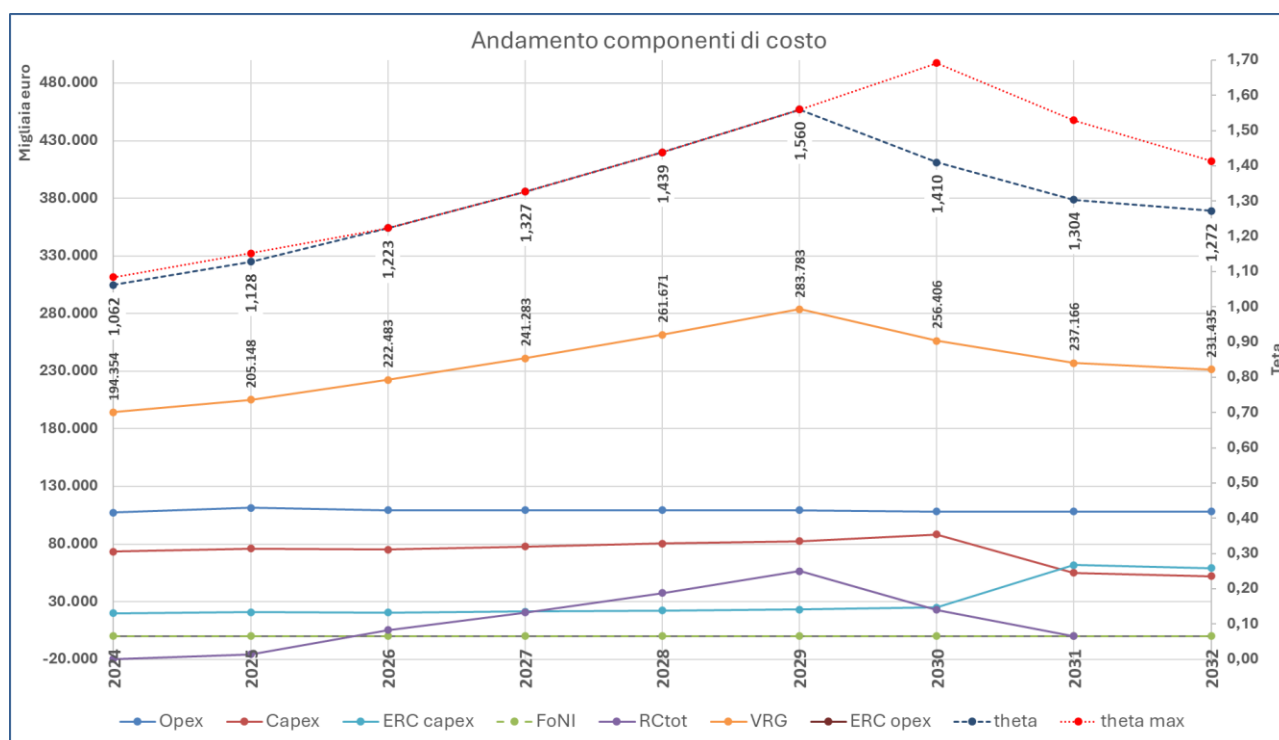


Figura 4-1 – andamento delle componenti di costo, del VRG e del teta 2024-2032 (fine concessione)

4.2 Schema di conto economico

Di seguito si esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni di costruzione del conto economico.

Ricavi

I ricavi da tariffe (al lordo del FoNI) sono costruiti pari ai Ricavi da articolazione tariffaria (garantiti) (ovvero $\mathcal{G}^a \cdot \sum_u \text{tariff}_u^{2023} \cdot (v\text{scal}_u^{a-2})^T$) al netto degli RCtot, supponendo quindi che il Gestore, iscrivendosi a ricavo l'ammontare dei ricavi garantiti, si sia già iscritto i conguagli nei bilanci degli esercizi precedenti.

I Ricavi da tariffe sono indicati al lordo della componente tariffaria FoNI destinata ad investimento (che comunque nel caso specifico non è mai stato assegnato al Gestore).

Gli Altri ricavi SII sono pari alla somma dei Ricavi R_a , come valorizzati nel Piano Tariffario e della Quota annuale risconto contributi c/impianti.

I Ricavi da Altre Attività Idriche sono pari ai Ricavi R_b , come valorizzati nel Piano Tariffario.

Costi

I Costi operativi sono costituiti dalla somma di tutti i costi dello sviluppo tariffario:

$$\text{Opex}_{\text{end}} (\text{al netto degli ERC}) + \text{Opex}_{\text{al}} (\text{al netto degli ERC}) + \text{Opex}_{\text{QC}} + \text{Op}_{\text{new}} + \text{Opex}_{\text{virt}} + \text{ERC}_{\text{al}} + \text{ERC}_{\text{end}}.$$

I costi contengono anche l'IRAP del 2011. Non essendo sottratta, i costi sono di fatto, prudenzialmente, sovrastimati.

I Costi del personale sono posti pari a quelli indicati nel 2023 nel foglio "Dati_conto_economico" aggiornati, con l'inflazione, a moneta 2024.

I Costi Operativi (al netto del costo del personale) sono costruiti come differenza tra i costi complessivi come sopra definiti e i costi del personale.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono calcolati sulla stessa RAB dello sviluppo tariffario ponendo, a differenza di questo, gli ammortamenti nell'anno a e non nell'anno $a+2$ e non incrementando il valore dei cespiti con il deflatore, ma utilizzando i dati a costo storico.

Il calcolo degli ammortamenti è svolto con le stesse vite utili utilizzate per lo sviluppo tariffario.

Interessi passivi

Gli interessi passivi sono pari ai soli interessi simulati per il nuovo finanziamento.

I finanziamenti pregressi sono invece valorizzati attraverso le specifiche rate di rimborso comunicate dal Gestore.

Ires

È calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte per l'aliquota indicata del 24,0%.

Irap

È calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota è stata assunta pari a 3,90%.

4.2.1 Considerazioni sul Conto Economico regolatorio

Lo sviluppo del CE, ancorché semplificato e solo finalizzato a fini regolatori, mostra la presenza di un risultato di esercizio sempre più che positivo per tutta la gestione (Figura 4-3); a garanzia sicuramente dell'equilibrio economico che si realizza secondo i criteri regolatori applicati.

4.3 Rendiconto finanziario

Di seguito si esplicitano sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni di costruzione del rendiconto finanziario.

Ricavi Operativi

Le voci "Ricavi da Tariffa SII (al netto del FoNI)", "Contributi di allacciamento", "Altri ricavi SII" e "Ricavi da Altre Attività Idriche" sono pari ai valori del Conto Economico, ad eccezione della prima voce che è indicata al netto del FoNI destinato ad investimenti; salvo i Ricavi da Tariffa SII, tutte le altre voci sono pari a zero per Acqua Campania.

Costi operativi monetari

I costi operativi sono pari a quelli del Conto Economico.

Imposte

Le imposte sono pari a quelle del Conto Economico e sono collocate sull'anno in corso e quello successivo secondo le percentuali di pagamento indicate.

Flussi di cassa economico

Sono pari a Ricavi operativi sottratti i Costi operativi monetari e le imposte.

Variazioni circolante commerciale

La variazione del circolante è calcolata applicando i giorni di incasso e pagamento (come definiti all'art.10.2 del MTI-4) ai ricavi e costi, incluso IVA. La variazione del circolante commerciale del 2024, in mancanza del dato 2023, è posta pari a quella 2025.

Variazione credito IVA / debito IVA

Il debito e credito IVA è calcolato considerando aliquote IVA pari al 10% per le vendite e al 22% per gli acquisti.

Flussi di cassa operativo

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA / debito IVA.

Investimenti con utilizzo del FoNI

La voce è posta pari al valore del FoNI destinato ad investimenti.

Altri investimenti

La voce è posta pari al valore degli investimenti indicati nel Piano Tariffario al netto del FoNI destinato ad investimenti.

Flusso di cassa ante fonti finanziamento

Sono pari ai Flussi di cassa operativo sottratti gli Investimenti con utilizzo del FoNI e gli Altri investimenti.

FoNI

Si tratta del FoNI destinato ad investimento presente nello Sviluppo Tariffario (in particolare sempre pari a 0 per il Gestore IRETI).

Erogazione debito finanziario a breve

La voce è posta pari a zero.

Erogazione debito finanziario medio - lungo termine

L'erogazione del finanziamento è simulata a partire dal fabbisogno finanziario che emerge dal Rendiconto Finanziario.

Il fabbisogno finanziario viene coperto ipotizzando di ricorrere ad un nuovo finanziamento bancario, per il quale si ipotizza che: il rimborso avvenga a partire dall'anno successivo all'ultimo anno di tiraggio del finanziamento; la quota capitale da rimborsare annualmente è calcolata in base alla liquidità annuale disponibile (la quota capitale da rimborsare dunque si adatta ai flussi di cassa disponibili). Gli oneri finanziari sono calcolati annualmente sul valore medio del debito residuo (al netto della quota capitale rimborsata) applicando il tasso di interesse ipotizzato per un finanziamento del tipo *project finance*, con tasso base 1,00% e spread 3,00%.

Erogazione contributi pubblici

Si tratta dei contributi presenti nello Sviluppo Tariffario.

Apporto capitale sociale

La voce è posta pari a zero.

Flusso di cassa disponibile per rimborsi

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA / debito IVA.

Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi

È posta pari a zero perché si suppone che il nuovo finanziamento recepisca anche quello pregresso.

Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi

È posta pari a zero perché si suppone che il nuovo finanziamento recepisca anche quello pregresso.

Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti

È posta pari al valore che consente di ottenere un DSCR pari a 1,3 (valore a garanzia richiesto mediamente dai finanziatori).

Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti

È pari al prodotto del tasso di interesse per il debito residuo medio dell'anno precedente.

Totale servizio del debito

È pari alla somma del Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi, del Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi, Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti e del Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti.

Flusso di cassa disponibile post servizio del debito

È pari al Flusso di cassa disponibile per rimborsi sottratto il servizio del debito.

Valore residuo a fine concessione

È pari al valore indicato nel Piano Tariffario e corrispondenze al valore residuo degli asset, cui si aggiunge l'ammontare degli eventuali congruaggi tariffari approvati traslati dopo l'anno di fine concessione e quindi non ancora fatturati dal gestore.

Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)

È pari alla somma della quota capitale e interessi del nuovo finanziamento degli anni successivi a quello di fine affidamento.

4.3.1 Indicatori di redditività e liquidità

TIR unlevered

Il tasso di rendimento *unlevered* misura il rendimento del progetto. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili prima del rimborso del debito. Il flusso di cassa del 2024 e quello dell'anno di fine affidamento ipotizzano il pagamento iniziale e l'incasso finale di un valore pari al CIN-CIN_{tp} iniziale e finale.

TIR levered

Il tasso di rendimento *levered* misura il rendimento dell'azionista. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili dopo il rimborso del debito. Il flusso di cassa del 2024 e quello dell'anno di fine affidamento ipotizzano il pagamento iniziale e l'incasso finale di un valore pari al CIN-CIN_{tp} iniziale e finale. Considerando la breve durata residua della concessione (due anni), il valore non è determinabile.

ADSCR

L'indice è calcolato pari alla media dei valori di DSCR. Considerando la breve durata residua della concessione (due anni), il valore non è determinabile.

DSCR minimo

L'indice è calcolato pari al minimo dei valori di DSCR. Considerando la breve durata residua della concessione (due anni), il valore non è determinabile.

LLCR

L'indice è calcolato pari al rapporto tra i valori attualizzati dei flussi di cassa disponibili per rimborsi e i valori attualizzati dei flussi di cassa del servizio del debito.

4.3.2 Considerazioni sul Rendiconto finanziario regolatorio

Ancorché realizzato attraverso assunzioni e presupposti regolatori semplificati, lo sviluppo del rendiconto (Figura 4-4) fornisce una informazione di insieme del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione regolatoria.

Per la gestione modellata si assiste ad un risultato d'esercizio del conto economico e ad un adeguato flusso di cassa disponibile post-servizio del debito del rendiconto finanziario in pareggio in tutti gli anni di affidamento; inoltre il debito non rimborsato a fine affidamento risulta pari a 0 e si assiste ad un valore residuo degli asset pari a 946.321.015.

Tale evenienza, come detto nella premessa al capitolo, permette di affermare che l'equilibrio economico-finanziario in termini regolatori è garantito dalla predisposizione tariffaria e dalla programmazione operata.

4.4 Stato Patrimoniale

Lo sviluppo dello Stato Patrimoniale è stato sviluppato in modo semplificato "regolatorio" (Figura 4-5); pertanto non parte dalla situazione esistente dei crediti e debiti in essere del Gestore, ma si sviluppa seguendo le semplici variazioni rilevate sui flussi del CE e del rendiconto finanziario.

Attivo

L'attivo patrimoniale è costituito dalla sommatoria

- dei crediti vs soci per versamenti ancora dovuti,
- dell'attivo fisso (immobilizzazioni),
- dell'attivo circolante (crediti, rimanenze, disponibilità liquide e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni)
- dei ratei e risconti.

Le immobilizzazioni sono composte dalle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie e il loro valore totale deriva dalla sommatoria delle immobilizzazioni del SII al netto del fondo ammortamento e delle immobilizzazioni in corso: ai fini della redazione dello Stato patrimoniale di PEF i cespiti non sono stati distinti tra immobilizzazioni materiali e immateriali.

L'attivo circolante è composto dai crediti, dalle rimanenze, dalle disponibilità liquide e dalle attività che non costituiscono immobilizzazioni.

I crediti sono pari alla sommatoria dei crediti vs clienti desunti dal rendiconto finanziario, del congruaglio VRG (somma delle componenti RC a recupero dal 2024 fino a fine concessione) e del credito IVA desunti dal rendiconto finanziario.

Il valore delle disponibilità liquide e i ratei e risconti attivi sono stati posti pari a zero.

Passivo

Il passivo patrimoniale è costituito dalla sommatoria del

- patrimonio netto,
- dei fondi per rischi e oneri,
- del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato,
- dei debiti e dei ratei e risconti.

Il patrimonio netto è costituito dalle seguenti voci:

- capitale sociale, dalla riserva da sovrapprezzo da azioni, dalla riserva legale, dalle riserve di rivalutazione, dalle riserve statutarie, dalle altre riserve, dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, tutte assunte pari a zero;
- dall'utile (perdita) portato a nuovo,
- dall'utile (perdita) dell'esercizio e dalla riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

L'utile di esercizio è quello risultante dal conto economico.

I fondi per rischi e oneri ed il fondo TFR sono quelli rilevati tra gli altri dati economico finanziari del file RDT e rilevanti nel calcolo dei capex (Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e altri FAcc).

I debiti sono costituiti dalle obbligazioni, dalle obbligazioni convertibili, dai debiti verso soci per finanziamenti, dai debiti verso banche, dai debiti verso altri finanziatori, dagli acconti, dai debiti verso fornitori, dai debiti rappresentati da titoli di credito, dai debiti verso imprese controllate e collegate, dai debiti verso controllanti, dai debiti tributari, dai debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale e dalla voce altri debiti.

I debiti verso banche sono pari alla sommatoria del debito residuo a termine dell'esercizio relativi ai finanziamenti pregressi e ai nuovi finanziamenti.

I debiti verso altri finanziatori sono pari ai debiti verso la CSEA, posti pari a zero.

Gli acconti sono pari ai depositi cauzionali versati dagli utenti.

I debiti verso fornitori sono calcolati sulla base delle dilazioni di pagamento utilizzate per la quantificazione della variazione del circolante commerciale nel rendiconto finanziario.

I ratei e i risconti passivi sono pari alla quota riscontata dei contributi a fondo perduto.

Il *dividend payout ratio* è pari al rapporto tra i dividendi distribuiti e il risultato di esercizio. Non è ipotizzata distribuzione di dividendi.

PIANO TARIFFARIO

SCHEMI REGOLATORI		
	UdM	Del. 639/2023/R/IDR
VRG ²⁰²²	euro	177.949.300
pop + 0,25 pop _{lit}	n. abitante	866.608
$\frac{VRG^{2022}}{pop+0,25pop_{lit}} \leq VRG_{PM} \text{ (SI) oppure } \frac{VRG^{2022}}{pop+0,25pop_{lit}} > VRG_{PM} \text{ (NO)}$	SI/NO	NO
Nessuna aggregazione o variazione dei processi tecnici significativa: (NO) oppure Presenza di aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative: (SI)	SI/NO	NO
$\sum_{2024}^{2029} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}$	euro	511.981.275
RAB _{MTI-3}	euro	612.067.477
$\frac{\sum_{2024}^{2029} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}}{RAB_{MTI-3}} \leq \omega \text{ (SI) oppure } \frac{\sum_{2024}^{2029} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}}{RAB_{MTI-3}} > \omega \text{ (NO)}$	SI/NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO (A) SCHEMA REGOLATORIO DI CONVERGENZA (B)	A/B	Schema regolatorio
ψ	(0,4-0,8)	0,40
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	V

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex , FNInew, ERC										
	UdM	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Opex ^a _{and}	euro	77.564.806	78.302.775	79.182.090	79.182.090	79.182.090	79.182.090	79.182.090	79.182.090	79.182.090
Opex ^a _{al}	euro	28.121.962	31.279.211	28.536.384	28.536.384	28.496.363	28.458.915	27.252.502	27.252.502	27.252.502
Op ^a _{new,a}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex ^a _{OT}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex ^a _{OC}	euro	323.526	323.526	323.526	323.526	323.526	323.526	323.526	323.526	323.526
Op ^a _{social}	euro	1.432.000	1.432.000	1.432.000	1.432.000	1.432.000	1.432.000	1.432.000	1.432.000	1.432.000
Op ^a _{mis}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex ^a (al netto degli ERC)	euro	107.442.295	111.337.512	109.474.000	109.474.000	109.433.980	109.396.532	108.190.119	108.190.119	108.190.119
AMM ^a	euro	29.504.491	30.649.735	28.714.385	28.684.015	29.289.492	29.534.800	32.771.652	19.515.469	20.167.254
OF ^a	euro	27.237.057	28.463.770	29.341.856	31.453.149	33.260.174	35.114.084	37.179.979	22.989.724	23.266.325
OFisc ^a	euro	10.167.346	10.631.510	11.133.071	12.015.036	12.761.252	13.429.119	13.945.879	8.565.855	8.647.082
ΔCUIIT ^a _{Capex}	euro	6.521.437	6.247.998	5.974.560	5.701.121	5.075.396	4.565.793	4.329.065	4.093.044	93.952
Capex ^a (al netto degli ERC)	euro	73.430.331	75.993.013	75.163.871	77.853.321	80.386.315	82.643.796	88.226.576	55.164.092	52.174.614
IP ^a _{exp}	euro	96.142.104	100.301.788	87.560.327	83.203.525	72.635.110	38.938.157	26.592.209	17.328.889	17.335.009
Capex ^a	euro	93.377.315	96.785.507	95.790.697	99.363.448	102.838.124	105.920.533	113.238.233	117.055.409	111.324.549
FNI ^a _{new,a}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC ^a _{capex}	euro	19.946.985	20.792.493	20.626.826	21.510.127	22.451.809	23.276.737	25.011.658	61.891.318	59.149.936
ERC ^a _{opex}	euro	13.318.569	12.799.385	11.920.069	11.920.069	11.920.069	11.920.069	11.920.069	11.920.069	11.920.069
ERC ^a	euro	33.265.553	33.591.878	32.546.895	33.430.196	34.371.878	35.196.806	36.931.726	73.811.387	71.070.005

FONDO NUOVI INVESTIMENTI										
	UdM	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
FNI ^a _{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AMM ^a _{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ΔCUIIT ^a _{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FoNI ^a	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente (include eventuali rimodulazioni)										
	UdM	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Opex ^a	euro	107.442.295	111.337.512	109.474.000	109.474.000	109.433.980	109.396.532	108.190.119	108.190.119	108.190.119
Capex ^a	euro	73.430.331	75.993.013	75.163.871	77.853.321	80.386.315	82.643.796	88.226.576	55.164.092	52.174.614
FoNI ^a	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RC ^a _{TOT}	euro	-19.784.295	-15.774.296	5.298.356	20.525.430	37.479.182	56.545.452	23.057.727	0	0
ERC ^a	euro	33.265.553	33.591.878	32.546.895	33.430.196	34.371.878	35.196.806	36.931.726	73.811.387	71.070.005
VRG ^a predisposto dal soggetto competente	euro	194.353.883	205.148.108	222.483.123	241.282.947	261.671.356	283.782.585	256.406.148	237.165.597	231.434.737

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente										
	UdM	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
VRG ^a predisposto dal soggetto competente	euro	194.353.883	205.148.108	222.483.123	241.282.947	261.671.356	283.782.585	256.406.148	237.165.597	231.434.737
R ^{a2} _b	euro	1.530.587	1.417.610	1.417.610	1.417.610	1.417.610	1.417.610	1.417.610	1.417.610	1.417.610
Σ tariff ^{a2023a} vsca ^{a2}	euro	181.476.836	180.476.435	180.476.435	180.476.435	180.476.435	180.476.435	180.476.435	180.476.435	180.476.435
g ^a predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1,062	1,128	1,223	1,327	1,439	1,560	1,410	1,304	1,272
		6,20%	6,20%	8,45%	8,45%	8,45%	8,45%	-9,65%	-7,50%	-2,42%

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)										
	UdM	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,085	1,152	1,223	1,327	1,439	1,560	1,692	1,529	1,414
VRG ^a (coerente con g ^a applicabile)	euro	194.353.883	205.148.108	222.483.123	241.282.947	261.671.356	283.782.585	256.406.148	237.165.597	231.434.737
g ^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,062	1,128	1,223	1,327	1,439	1,560	1,410	1,304	1,272

Quota da recupero efficienza per alimentazione Fondo per la promozione dell'innovazione nel servizio idrico integrato										
	UdM	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Quota da recupero efficienza (€/mc)	€/mc	0,0229	0,0230	0,0230	0,0230	0,0230	0,0230	0,0230	0,0230	0,0230
(1+γ ^{OP} _{ij})*max(0;ΔOpex)	euro	3.840.026	3.840.026	3.840.026	3.840.026	3.840.026	3.840.026	3.840.026	3.840.026	3.840.026

INVESTIMENTI										
	UdM	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Investimenti al lordo dei contributi	euro	106.042.104	110.881.788	95.205.959	86.518.157	73.515.110	39.818.157	26.592.209	17.328.889	17.335.009
Contributi	euro	9.900.000	10.580.000	7.645.633	3.314.633	880.000	880.000	0	0	0
Investimenti al netto dei contributi	euro	96.142.104	100.301.788	87.560.327	83.203.525	72.635.110	38.938.157	26.592.209	17.328.889	17.335.009
CIN	euro	775.434.669	811.227.339	854.373.323	924.907.370	982.641.394	1.030.612.896	1.065.050.790	1.061.530.146	1.039.202.160
CIN _{ij}	euro	48.401.671	51.003.537	58.284.582	65.752.270	70.126.817	70.341.381	67.827.486	65.441.801	62.128.898
OF/CIN	%	4,56%	4,55%	4,46%	4,41%	4,39%	4,42%	4,53%	4,64%	4,65%

Interventi funzionali alla risoluzione delle sentenze di condanna della Corte di Giustizia Europea e Contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 440/2017/R/Idr)		
	UdM	2024-2029
Fabbisogno degli investimenti per adeguamento agglomerati oggetto di condanne UE del 19/07/2012 e 10/04/2014	euro	0
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffa	euro	0
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse regionali o altre fonti pubbliche	euro	0
Risorse da destinare alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0
VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE		
	UdM	Del. 639/2023/R/IDR
Id _{e,i}	euro	1.835.069.684
FAP _{e,i}	euro	1.007.610.855
CFP _{e,i}	euro	111.301.249
FACFP _{e,i}	euro	52.441.142
LIC	euro	177.722.294
VR a fine concessione	euro	946.321.015

Figura 4-2 – prospetto del Piano tariffario (ai sensi della determina DTAC 1/2024)

CONTO ECONOMICO

Voce_Conto_Economico	UdM	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Ricavi da tariffe	euro	212.121.891	218.922.502	215.015.873	218.405.352	221.641.250	224.470.657	230.848.826	234.853.570	229.178.578
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	2.347.100	2.632.827	2.357.817	2.482.570	2.544.408	2.637.951	2.573.837	2.470.256	2.454.696
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	1.625.484	1.598.843	1.733.945	1.880.464	2.039.363	2.211.689	1.998.328	1.848.375	1.803.711
Totale Ricavi	euro	216.094.474	223.154.172	219.107.635	222.768.386	226.225.021	229.320.297	235.420.991	239.172.200	233.436.985
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	92.159.499	95.535.533	92.792.706	92.792.706	92.752.685	92.715.237	91.508.824	91.508.824	91.508.824
Costo del personale	euro	28.601.364	28.601.364	28.601.364	28.601.364	28.601.364	28.601.364	28.601.364	28.601.364	28.601.364
Totale Costi	euro	120.760.863	124.136.897	121.394.069	121.394.069	121.354.049	121.316.601	120.110.188	120.110.188	120.110.188
MOL	euro	95.333.611	99.017.275	97.713.566	101.374.316	104.870.972	108.003.697	115.310.804	119.062.013	113.326.797
Ammortamenti	euro	28.462.649	28.501.746	28.556.721	28.738.887	28.124.844	28.083.927	27.796.734	27.591.805	28.066.705
Reddito Operativo	euro	66.870.963	70.515.529	69.156.845	72.635.429	76.746.128	79.919.770	87.514.069	91.470.207	85.260.091
Interessi passivi	euro	-	849.724	3.020.343	5.049.172	5.945.246	5.801.350	4.212.223	1.644.616	167.049
Risultato ante imposte	euro	66.870.963	69.665.806	66.136.503	67.586.257	70.800.882	74.118.420	83.301.846	89.825.592	85.093.042
IRES	euro	16.049.031	16.719.793	15.872.761	16.220.702	16.992.212	17.788.421	19.992.443	21.558.142	20.422.330
IRAP	euro	2.607.968	2.750.106	2.697.117	2.832.782	2.993.099	3.116.871	3.413.049	3.567.338	3.325.144
Totale imposte	euro	18.656.999	19.469.899	18.569.878	19.053.483	19.985.311	20.905.292	23.405.492	25.125.480	23.747.474
Risultato di esercizio	euro	48.213.964	50.195.907	47.566.625	48.532.774	50.815.571	53.213.128	59.896.354	64.700.112	61.345.568

Figura 4-3 – prospetto del Conto economico regolatorio (ai sensi della determina DTAC 1/2024)

RENDICONTO FINANZIARIO

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	192.337.595	203.148.206	220.314.229	238.930.781	259.120.433	281.016.109	253.906.553	234.853.570	229.178.578
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	390.804	401.059	434.949	471.702	511.561	554.787	501.267	463.652	452.449
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	1.625.484	1.598.843	1.733.945	1.880.464	2.039.363	2.211.689	1.998.328	1.848.375	1.803.711
RICAVI OPERATIVI	euro	194.353.883	205.148.108	222.483.123	241.282.947	261.671.356	283.782.585	256.406.148	237.165.597	231.434.737
Costi operativi	euro	120.760.863	124.136.897	121.394.069	121.394.069	121.354.049	121.316.601	120.110.188	120.110.188	120.110.188
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	120.760.863	124.136.897	121.394.069	121.394.069	121.354.049	121.316.601	120.110.188	120.110.188	120.110.188
Imposte	euro	18.656.999	19.469.899	18.569.878	19.053.483	19.985.311	20.905.292	23.405.492	25.125.480	23.747.474
IMPOSTE	euro	18.656.999	19.469.899	18.569.878	19.053.483	19.985.311	20.905.292	23.405.492	25.125.480	23.747.474
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	54.936.021	61.541.312	82.519.176	100.835.394	120.331.996	141.560.693	112.890.468	91.929.929	87.577.076
Variazioni circolante commerciale	euro	- 1.280.103	- 1.280.103	- 8.395.650	- 6.841.451	- 8.145.767	- 12.762.657	4.531.010	3.360.930	1.555.625
Variazione credito IVA	euro	19.435.388	20.514.811	22.248.312	24.128.295	26.167.136	28.378.259	25.640.615	23.716.560	23.143.474
Variazione debito IVA	euro	43.432.513	45.239.971	41.187.866	39.276.550	36.407.075	28.985.507	25.810.387	23.772.457	23.773.803
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	53.655.918	35.106.747	55.183.972	78.845.688	101.946.290	128.190.788	117.251.705	95.234.962	88.502.371
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri investimenti	euro	106.042.104	110.881.788	95.205.959	86.518.157	73.515.110	39.818.157	26.592.209	17.328.889	17.335.009
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	- 52.386.187	- 75.775.041	- 40.021.987	- 7.672.469	28.431.180	88.372.631	90.659.497	77.906.074	71.167.363
FoNI	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	42.486.187	66.044.765	35.396.697	9.407.009	-	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	9.900.000	10.580.000	7.645.633	3.314.633	880.000	880.000	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	-	849.724	3.020.343	5.049.172	29.311.180	89.252.631	90.659.497	77.906.074	71.167.363
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	16.601.815	62.854.520	65.525.851	8.352.471	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	849.724	3.020.343	5.049.172	5.945.246	5.801.350	4.212.223	1.644.616	167.049
Eventuale restituzione a CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-	849.724	3.020.343	5.049.172	22.547.061	68.655.870	69.738.075	9.997.087	167.049
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-	-	-	-	6.764.118	20.596.761	20.921.422	67.908.987	71.000.313
Valore residuo a fine concessione	euro									946.321.015
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro									-

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	15,59%
TIR levered	%	151,97%
ADSCR	n.	2,92
DSCR minimo	n.	1,30
LLCR	n.	1,97

Figura 4-4 – prospetto del Rendiconto finanziario regolatorio (ai sensi della determina DTAC 1/2024)

STATO PATRIMONIALE

	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
ATTIVO									
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	669.505.239	739.517.848	793.787.238	820.140.312	761.588.830	706.830.466	705.625.941	695.363.024	684.631.327
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C) Attivo circolante	203.844.139	247.271.343	265.614.367	265.336.323	243.627.086	193.686.175	163.372.830	158.210.058	157.285.989
I - Rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Crediti	203.844.139	247.271.343	265.614.367	265.336.323	243.627.086	193.686.175	163.372.830	158.210.058	157.285.989
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	0	0	0	0	0	0	0	0	0
D) Ratei e risconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PASSIVO									
A) Patrimonio netto	53.288.913	103.484.820	151.051.445	199.584.218	250.399.790	303.612.918	363.509.272	428.209.383	489.554.952
I - Capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
V - Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VI - Altre riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	5.074.949	53.288.913	103.484.820	151.051.445	199.584.218	250.399.790	303.612.918	363.509.272	428.209.383
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	48.213.964	50.195.907	47.566.625	48.532.774	50.815.571	53.213.128	59.896.354	64.700.112	61.345.568
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	3.163.528	3.163.528	3.163.528	3.163.528	3.163.528	3.163.528	3.163.528	3.163.528	3.163.528
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.788.886	5.359.584	5.359.584	5.359.584	5.359.584	5.359.584	5.359.584	5.359.584	5.359.584
D) Debiti	772.311.809	829.636.786	852.625.444	831.298.568	701.375.127	544.665.887	455.324.233	377.205.036	306.205.950
1) obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	42.486.187	108.530.951	143.927.648	153.334.657	136.732.842	73.878.322	8.352.471	0	0
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6) acconti	16.143.875	16.143.875	16.143.875	16.143.875	16.143.875	16.143.875	16.143.875	16.143.875	16.143.875
7) debiti verso fornitori	39.850.145	41.497.790	37.803.967	36.061.646	33.445.885	26.680.521	23.786.140	21.928.400	21.929.628
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14) altri debiti	673.831.603	663.464.170	654.749.954	625.758.391	515.052.525	427.963.170	407.041.748	339.132.760	268.132.447
E) Ratei e risconti	38.796.241	45.144.472	47.201.604	46.070.735	44.917.888	43.714.724	41.642.153	39.635.550	37.633.302
Dividend Payout Ratio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Figura 4-5 – prospetto dello Stato Patrimoniale regolatorio (ai sensi della determina DTAC 1/2024)

5 Eventuali istanze specifiche

5.1 Istanza di riconoscimento tariffario dell'IMU relativa agli immobili di proprietà del gestore e siti nel Comune di Bosio

A seguito di un contenzioso, insorto a seguito di accertamento dell'Agenzia delle Entrate nel 2012 e non ancora conclusosi (come dettagliatamente articolato nell'istanza del Gestore IRETI di cui all'**Allegato 1**) relativo al pagamento dell'IMU per gli immobili di proprietà della Società Iren Acqua siti nel Comune di Bosio, a seguito di rettifica della classificazione, da classe E a classe D. Al fine sia dell'emissione degli avvisi relativi alle successive annualità, sia con riferimento all'opportunità di evitare l'alea e gli elevati costi dei procedimenti pendenti nonché di eventuali altri procedimenti giudiziari, il Comune e il Gestore in data 31 maggio 2023 hanno sottoscritto un Accordo Transattivo in cui:

- le parti si sono impegnate a rinunciare e/o abbandonare, determinandone l'estinzione, i Procedimenti Pendenti con compensazione integrale delle spese di lite;
- il gestore si è riconosciuto debitore del Comune per le causali sopra descritte impegnandosi a pagare al medesimo la somma di 2.865.614,16 € pari alla somma del totale delle imposte IMU dovute per le annualità dal 2007 al 2022, nonché degli interessi maturati sino alla stipula dell'Accordo Transattivo (174.507,21€),
- il Comune ha accettato il pagamento dell'importo di 2.865.614,16 € anziché di 6.363.952,19€, rinunciando alle voci di credito derivanti dall'applicazione delle sanzioni di cui agli avvisi di accertamento;
- il Comune ha concesso, altresì, al gestore la possibilità di ripartire il pagamento del predetto importo complessivo attraverso il saldo di n. 5 quote annuali e più specificatamente:
 - I. € 955.204,72 entro e non oltre il 03/07/2023;
 - II. € 477.602,36 entro e non oltre il 03/07/2024;
 - III. € 477.602,36 entro e non oltre il 03/07/2025;
 - IV. € 477.602,36 entro e non oltre il 03/07/2026;
 - V. € 477.602,36 entro e non oltre il 03/07/2027.

La prima rata sull'intero importo accertato per gli anni 2007-2022 al netto degli interessi (seguiranno ulteriori rate annuali pari a 477.602,36 euro dal 2024 al 2027 che verranno recuperate nelle prossime determinazioni tariffarie) è stata corrisposta dal gestore nel 2023. L'importo da considerare nella voce eventi eccezionali, pari a 652.483,65 euro corrisponde al valore della prima rata (955.204,72 euro da cui sono stati stralciati gli importi relativi agli interessi per 58.194,97€, non eligibili ai fini tariffari) al netto di 244.526,10 euro relativi alla quota IMU dell'anno 2022 che è stata riportata nel foglio <Dati_conto_economico> negli "Altri oneri locali (Canone unico, IMU, TARI)" di tale anno.

L'EGATO Città Metropolitana di Genova, ritenendo idonee dal punto di vista regolatorio le motivazioni argomentate del Gestore, con il presente paragrafo intende presentare formale motivata istanza per la valorizzazione, nella componente eventi eccezionali 2023, della prima rata di rimborso degli importi IMU dovuti al Comune di Bosio per le annualità 2007-2021.

5.2 Istanza per il riconoscimento eventi eccezionali per il pieno recupero dei costi di energia elettrica effettivamente sostenuti nel 2022 ai sensi del co. 20.1 MTI-4

Con la Delibera n. 639/2023 ARERA ha previsto la possibilità del pieno recupero dei costi di energia elettrica effettivamente sostenuti nel 2022 in considerazione degli ingenti rincari dei costi energetici causati dalla ripresa dei mercati dopo l'emergenza Covid e dalla grave crisi internazionale in Ucraina.

In particolare l'art. 28.1, sesto bullet, lettera f) dell'Allegato A della Delibera 639/2023/R/idr, in merito alla componente RcALTRO, prevede che sono ricompresi i *“costi delle attività afferenti al SII sostenuti per variazioni sistemiche nelle condizioni di erogazione del servizio per il verificarsi di eventi eccezionali; per l'anno $a = \{2024\}$, tale voce può ricomprendere l'importo volto al pieno recupero dei costi di energia elettrica effettivamente sostenuti nel 2022, a condizione che sia presentata motivata istanza da parte del soggetto competente, corredata da un piano di azioni per il contenimento del costo dell'energia (attraverso anche l'esecuzione periodica delle diagnosi energetiche e la nomina di un tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia), con una valutazione del potenziale risparmio energetico, nonché delle misure per garantire la sostenibilità della tariffa per le utenze finali”*.

A tal fine il Gestore IRETI ha presentato istanza (**Allegato 2**) corredata del piano di azioni per il contenimento del costo dell'energia e del piano di efficientamento energetico affinché l'EGATO possa valutare il riconoscimento della piena copertura del costo sostenuto.

L'EGATO Città Metropolitana di Genova, ritenendo idonee le motivazioni argomentate del Gestore, con il presente paragrafo intende presentare formale motivata istanza ai sensi del co. 20.1 del MTI-4 per il pieno recupero dei costi di energia elettrica effettivamente sostenuti nel 2022.

Il dettaglio delle modalità di calcolo del riconoscimento sono esplicitate al precedente paragrafo 3.1.2.5.

5.3 Istanza per il recupero inflazione 2023 su costi operativi e conguagli ai sensi del co. 28.3 lett. b) MTI-4

Con il comma 28.3 lettera b) dell'Allegato A “MTI-4” della delibera 639/2023/R/IDR ARERA ha introdotto una misura da intendersi di natura straordinaria, alla luce della riscontrata spinta inflazionistica imprevedibile e di magnitudo rilevante degli anni 2022 e 2023.

Con la lettera b) di detto comma ha pertanto previsto la possibilità del recupero dello scostamento fra i costi operativi e i conguagli quantificati per le predisposizioni tariffarie riferite al 2023 assumendo un tasso di inflazione nullo (ai sensi del comma 6.3 del MTI-3) e i costi operativi e i conguagli valorizzabili considerando il tasso di inflazione pari a $I_{2023} = 4,5\%$, di cui al comma 7.2 dell'Allegato A MTI-4 della delibera 639/2023/R/IDR.

A tal fine il Gestore IRETI ha manifestato la richiesta affinché l'EGATO valuti il riconoscimento del recupero dello scostamento fra i costi operativi e i conguagli quantificati per le predisposizioni tariffarie riferite al 2023.

L'EGATO Città Metropolitana di Genova, ritenendo idonee le motivazioni del Gestore, con il presente paragrafo intende presentare formale motivata istanza ai sensi del co. 28.3 lett.b) del MTI-4 per recupero dello scostamento fra i costi operativi e i conguagli quantificati per le predisposizioni tariffarie riferite al 2023. Le valorizzazioni di tale riconoscimento sono esplicitate al precedente paragrafo 3.1.2.5.

5.4 Istanza per il rinvio di taluni costi ammissibili per il relativo recupero successivamente al 2029 ai sensi del co. 28.2 MTI-4

L'Ente di governo dell'ambito – anche a seguito delle valutazioni riportate al precedente paragrafo 3.1.2.3 che mostrano, nel calcolo della componente $\Delta Opex$ una significativa marginalità che resta nella disponibilità del Gestore e che garantisce circa la sostenibilità di un aggravio finanziario dovuto al rinvio ad anni successivi di congruagli maturati dal Gestore stesso in anni pregressi – **si avvale della facoltà di presentare la presente motivata istanza per il rinvio di una quota parte degli RC successivamente all'anno 2029**, al fine di mantenere nei primi due anni 2024 e 2025 un incremento più contenuto sull'utenza (che viene da significativi aumenti negli ultimi anni).

In particolare la decisione adottata permette in ogni caso di poter soddisfare le combinate esigenze di:

- mitigare l'impatto sull'utenza, che come ricordato è reduce da significativi incrementi tariffari già approvati per le annualità MTI-3; la previsione dell'aumento più contenuto nei primi due anni conferma anche quanto già approvato in sede di PEF dell'aggiornamento biennale MTI-3 e già applicato dal Gestore nella bollettazione dei consumi 2024 (risultando pertanto per tale anno un incremento già noto e recepito dall'utente finale);
- assicurare comunque il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione (supportata anche dalla ricordata marginalità sugli Opex);
- fornire indicazione nel PEF, di cui al capitolo 4, del recupero di tale componente RC rinviata che avverrebbe nell'anno 2030.

6 Note e commenti sulla compilazione del file RDT2024

Nell'utilizzo del file «RDT 2024» nelle sezioni di simulazione del calcolo tariffario, sono state effettuate alcune modifiche rispetto alla versione standard proposta, secondo le indicazioni fornite dall'Associazione ANEA.

Il dettaglio delle modifiche è riportato nella tabella seguente.

#	Foglio	Cella	Tipo errore/ motivo della rettifica	Rettifica
1	Dati_Anni_precedenti	E17:F17	Errati valori indicati nel foglio VRG_ult_spec del file RDT2022	Formule rettificata nella RDT2022 in: per cella E17 =+SOMMA(Vendita_Servizi_ingrosso!A1:A1) per cella F17 =+SOMMA(Vendita_Servizi_ingrosso!A2:A2) NB: i valori presi da RDT_2022 MTI-3-aggiornamento Vendita_servizi_ingrosso
2	Capex	Riga 53 Riga 54 Riga 67	Errato puntamento	Per riga 53 sostituito puntamento dalla riga 146 alla riga 143 del foglio Pdl_Riepilogo Per riga 54 sostituito puntamento dalla riga 150 alla riga 147 del foglio Pdl_Riepilogo Per riga 67 sostituito puntamento dalla riga 142 alla riga 139 del foglio Pdl_Riepilogo
3	Capex	Riga 121	Errato puntamento	La formula corretta è quella in cella C121: =+(TT_riepilogo_IMN!E12) da trascinare nelle altre colonne adiacenti sino alla H.
4	FoNI	E121:H121	Formula	Formule rettificata in: per cella E121 =MIN(C10;'Pdl-riepilogo'!D18) copiata nelle celle adiacenti sino alle celle H121
5	Rc	F241:G241	Errato puntamento	Formule rettificata in: per cella F241: =+SOMMA.PIÙ.SE('Pdl-crono_ges'!U:U;'Pdl-crono_ges'!J:J;"Non ERC") per cella G241: =+SOMMA.PIÙ.SE('Pdl-crono_ges'!V:V;'Pdl-crono_ges'!J:J;"Non ERC") per cella H241: =+SOMMA.PIÙ.SE('Pdl-crono_ges'!W:W;'Pdl-crono_ges'!J:J;"Non ERC")
6	TT_riepilogo_IMN	E42:J49 E54:J61 E66:J73 E78:J85	Errato puntamento	In tutte queste celle è stato rettificato l'intervallo_criteri1 della formula =SOMMA.PIU'.SE ponendo un puntamento alle celle IMN_gestore!\$H:\$H
7	TT_riepilogo_IMN	N141 ed adiacenti	Errata vita utile	Modificata la vita utile della categoria cespitale 39 “piccole dighe” a 30 anni
8	Pdl_riepilogo	C137:H137	Errato puntamento	La formula rettificata in cella C137: =+MAX(SE.ERRORE(TT_riepilogo_IMN!E80/TT_riepilogo_IMN!E20; 0);0) da trascinare nelle altre colonne adiacenti sino a H137.
9	Pdl_riepilogo	C138:H138	Errato puntamento	La formula rettificata in cella C138: =+MAX(SE.ERRORE(TT_riepilogo_IMN!E68/TT_riepilogo_IMN!E20;0);0) da trascinare nelle altre colonne adiacenti sino a H138.

Tabella 35 – rettifiche al tool MTI-4 ARERA come da rilevati individuati da ANEA

Inoltre, al fine di cogliere il valore corretto della componente $CO_{\Delta \text{fanghi}}$ escludendo, a favore della tariffa) i trasferimenti interni (come indicato al paragrafo 3.1.2.3) agendo sulle celle C198:D198 del foglio <Opex>.

Tutte le modifiche apportate sono evidenziate nelle celle con il fondo di colore giallo per una loro immediata individuazione.

7 Schema regolatorio di convergenza ai sensi dell'art. 32 del MTI-4

Non applicabile.



Ente di Governo dell'Ambito Città Metropolitana di Genova

Predisposizione delle determinazioni tariffarie del
quarto periodo regolatorio (MTI-4) ai sensi della
Delibera ARERA 639/2023/R/IDR

Relazione di accompagnamento – obiettivi di qualità per il biennio 2024-2025, programma degli interventi e piano delle opere strategiche (POS) (ai sensi determina n. 1/2024 DTAC – Allegato 2)

Gestore: IRETI S.p.A.

Genova, 29 ottobre 2024

INDICE

PREMESSA	1
IRETI SPA.....	3
1. Informazioni preliminari.....	3
2. Prerequisiti.....	3
2.1. Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi	3
2.2. Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti.....	3
2.3. Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane	4
2.4. Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica	4
3. Macro-indicatori di qualità tecnica	4
3.1. M0 - Resilienza idrica	4
3.1.1. Stato delle infrastrutture e criticità.....	4
3.1.2. Obiettivi 2024-2025.....	5
3.1.3. Investimenti infrastrutturali	5
3.1.4. Interventi gestionali	5
3.2. M1 - Perdite idriche	5
3.2.1. Stato delle infrastrutture e criticità.....	5
3.2.2. Obiettivi 2024-2025.....	6
3.2.3. Investimenti infrastrutturali	6
3.2.4. Interventi gestionali	7
3.3. M2 – Interruzioni del servizio.....	7
3.3.1. Stato delle infrastrutture e criticità.....	7
3.3.2. Obiettivi 2024-2025.....	7
3.3.3. Investimenti infrastrutturali	7
3.3.4. Interventi gestionali	8
3.4. M3 – Qualità dell'acqua erogata	8
3.4.1. Stato delle infrastrutture e criticità.....	8
3.4.2. Obiettivi 2024-2025.....	8
3.4.3. Investimenti infrastrutturali	8
3.4.4. Interventi gestionali	9
3.5. M4 – Adeguatezza del sistema fognario.....	9
3.5.1. Stato delle infrastrutture e criticità.....	9
3.5.2. Obiettivi 2024-2025.....	9
3.5.3. Investimenti infrastrutturali	9
3.5.4. Interventi gestionali	10
3.6. M5 – Smaltimento fanghi in discarica.....	10
3.7. M6 – Qualità dell'acqua depurata	10
3.7.1. Stato delle infrastrutture e criticità.....	10
3.7.2. Obiettivi 2024-2025.....	10
3.7.3. Investimenti infrastrutturali	10
3.7.4. Interventi gestionali	11

4. Macro-indicatori di qualità contrattuale.....	11
4.1. MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale	11
4.1.1. Criticità	11
4.1.2. Obiettivi 2024-2025.....	11
4.1.3. Investimenti infrastrutturali	11
4.2. MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio	12
4.2.1. Criticità	12
4.2.2. Obiettivi 2024-2025.....	12
4.2.3. Investimenti infrastrutturali	12
5. Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale	12
6. Interventi associati ad altre finalità	13
7. Piano delle Opere Strategiche (POS)	13
8. Eventuali istanze specifiche	13
8.1. Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti	13
8.2. Istanza per operazioni di aggregazione gestionale	13
8.3. Altro	13
9. Ulteriori elementi informativi	13
10. Dati di qualità tecnica per gli anni 2022 e 2023 relativi al nuovo perimetro di gestione	13
11. Dati di qualità contrattuale per l'anno 2023 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali.....	14
AMTER spa	15
12. Informazioni preliminari.....	15
13. Prerequisiti.....	15
13.1. Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi.....	15
13.2. Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti	15
13.3. Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane.....	16
13.4. Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica	16
14. Macro-indicatori di qualità tecnica	16
14.1. M0 - Resilienza idrica	16
14.1.1. Stato delle infrastrutture e criticità.....	16
14.1.2. Obiettivi 2024-2025.....	16
14.1.3. Investimenti infrastrutturali	17
14.1.4. Interventi gestionali	17
14.2. M1 - Perdite idriche	17
14.2.1. Stato delle infrastrutture e criticità.....	17
14.2.2. Obiettivi 2024-2025.....	17
14.2.3. Investimenti infrastrutturali	18
14.2.4. Interventi gestionali	18
14.3. M2 – Interruzioni del servizio	18

14.3.1. Stato delle infrastrutture e criticità.....	18
14.3.2. Obiettivi 2024-2025.....	19
14.3.3. Investimenti infrastrutturali	19
14.3.4. Interventi gestionali	19
14.4. M3 – Qualità dell’acqua erogata.....	20
14.4.1. Stato delle infrastrutture e criticità.....	20
14.4.2. Obiettivi 2024-2025.....	20
14.4.3. Investimenti infrastrutturali	20
14.4.4. Interventi gestionali	21
14.5. M4 – Adeguatezza del sistema fognario	21
14.5.1. Stato delle infrastrutture e criticità.....	21
14.5.2. Obiettivi 2024-2025.....	21
14.5.3. Investimenti infrastrutturali	21
14.5.4. Interventi gestionali	22
14.6. M5 – Smaltimento fanghi in discarica	22
14.6.1. Stato delle infrastrutture e criticità.....	22
14.6.2. Obiettivi 2024-2025.....	22
14.6.3. Investimenti infrastrutturali	22
14.6.4. Interventi gestionali	22
14.7. M6 – Qualità dell’acqua depurata	22
14.7.1. Stato delle infrastrutture e criticità.....	22
14.7.2. Obiettivi 2024-2025.....	23
14.7.3. Investimenti infrastrutturali	23
14.7.4. Interventi gestionali	23
15. Macro-indicatori di qualità contrattuale.....	23
15.1. MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale.....	23
15.1.1. Criticità	23
15.1.2. Obiettivi 2024-2025.....	24
15.1.3. Investimenti infrastrutturali	24
15.2. MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio	24
15.2.1. Criticità	24
15.2.2. Obiettivi 2024-2025.....	24
15.2.3. Investimenti infrastrutturali	24
16. Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale	25
17. Interventi associati ad altre finalità	25
18. Piano delle Opere Strategiche (POS)	25
19. Eventuali istanze specifiche	25
19.1. Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti	25
19.2. Istanza per operazioni di aggregazione gestionale.....	25
19.3. Altro	26
20. Ulteriori elementi informativi	26
21. Dati di qualità tecnica per gli anni 2022 e 2023 relativi al nuovo perimetro di gestione	26

22. Dati di qualità contrattuale per l'anno 2023 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali.....	26
EGUA s.r.l.....	27
23. Informazioni preliminari.....	27
24. Prerequisiti.....	27
24.1. Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi.....	27
24.2. Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti.....	27
24.3. Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane.....	28
24.4. Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica.....	28
25. Macro-indicatori di qualità tecnica.....	28
25.1. M0 - Resilienza idrica.....	28
25.1.1. Stato delle infrastrutture e criticità.....	28
25.1.2. Obiettivi 2024-2025.....	28
25.1.3. Investimenti infrastrutturali.....	28
25.1.4. Interventi gestionali.....	29
25.2. M1 - Perdite idriche.....	29
25.2.1. Stato delle infrastrutture e criticità.....	29
25.2.2. Obiettivi 2024-2025.....	29
25.2.3. Investimenti infrastrutturali.....	29
25.2.4. Interventi gestionali.....	30
25.3. M2 – Interruzioni del servizio.....	30
25.3.1. Stato delle infrastrutture e criticità.....	30
25.3.2. Obiettivi 2024-2025.....	30
25.3.3. Investimenti infrastrutturali.....	30
25.3.4. Interventi gestionali.....	31
25.4. M3 – Qualità dell'acqua erogata.....	31
25.4.1. Stato delle infrastrutture e criticità.....	31
25.4.2. Obiettivi 2024-2025.....	31
25.4.3. Investimenti infrastrutturali.....	31
25.4.4. Interventi gestionali.....	32
25.5. M4 – Adeguatezza del sistema fognario.....	32
25.5.1. Stato delle infrastrutture e criticità.....	32
25.5.2. Obiettivi 2024-2025.....	32
25.5.3. Investimenti infrastrutturali.....	32
25.5.4. Interventi gestionali.....	33
25.6. M5 – Smaltimento fanghi in discarica.....	33
25.7. M6 – Qualità dell'acqua depurata.....	33
26. Macro-indicatori di qualità contrattuale.....	33
26.1. MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale.....	33
26.1.1. Criticità.....	33
26.1.2. Obiettivi 2024-2025.....	33
26.1.3. Investimenti infrastrutturali.....	33
26.2. MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio.....	33
26.2.1. Criticità.....	33

26.2.2. Obiettivi 2024-2025.....	34
26.2.3. Investimenti infrastrutturali	34
27. Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale	34
28. Interventi associati ad altre finalità	34
29. Piano delle Opere Strategiche (POS)	35
30. Eventuali istanze specifiche	35
30.1. Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti	35
30.2. Istanza per operazioni di aggregazione gestionale.....	35
30.3. Altro	35
31. Ulteriori elementi informativi	35
32. Dati di qualità tecnica per gli anni 2022 e 2023 relativi al nuovo perimetro di gestione	35
33. Dati di qualità contrattuale per l'anno 2023 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali.....	35
IREN ACQUA spa	36
34. Informazioni preliminari.....	36
35. Prerequisiti.....	36
35.1. Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi.....	36
35.2. Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti	36
35.3. Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane.....	37
35.4. Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica	37
36. Macro-indicatori di qualità tecnica	37
36.1. M0 - Resilienza idrica	37
36.1.1. Stato delle infrastrutture e criticità.....	37
36.1.2. Obiettivi 2024-2025.....	37
36.1.3. Investimenti infrastrutturali	38
36.1.4. Interventi gestionali	38
36.2. M1 - Perdite idriche	38
36.2.1. Stato delle infrastrutture e criticità.....	38
36.2.2. Obiettivi 2024-2025.....	38
36.2.3. Investimenti infrastrutturali	38
36.2.4. Interventi gestionali	39
36.3. M2 – Interruzioni del servizio	40
36.3.1. Stato delle infrastrutture e criticità.....	40
36.3.2. Obiettivi 2024-2025.....	40
36.3.3. Investimenti infrastrutturali	40
36.3.4. Interventi gestionali	42
36.4. M3 – Qualità dell'acqua erogata.....	42
36.4.1. Stato delle infrastrutture e criticità.....	42
36.4.2. Obiettivi 2024-2025.....	42
36.4.3. Investimenti infrastrutturali	42

36.4.4. Interventi gestionali	43
36.5. M4 – Adeguatezza del sistema fognario	43
36.5.1. Stato delle infrastrutture e criticità.....	43
36.5.2. Obiettivi 2024-2025.....	44
36.5.3. Investimenti infrastrutturali	44
36.5.4. Interventi gestionali	44
36.6. M5 – Smaltimento fanghi in discarica	45
36.6.1. Stato delle infrastrutture e criticità.....	45
36.6.2. Obiettivi 2024-2025.....	45
36.6.3. Investimenti infrastrutturali	45
36.6.4. Interventi gestionali	46
36.7. M6 – Qualità dell’acqua depurata	46
36.7.1. Stato delle infrastrutture e criticità.....	46
36.7.2. Obiettivi 2024-2025.....	47
36.7.3. Investimenti infrastrutturali	47
36.7.4. Interventi gestionali	48
37. Macro-indicatori di qualità contrattuale.....	48
37.1. MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale.....	48
37.1.1. Criticità	48
37.1.2. Obiettivi 2024-2025.....	48
37.1.3. Investimenti infrastrutturali	48
37.2. MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio	49
37.2.1. Criticità	49
37.2.2. Obiettivi 2024-2025.....	49
37.2.3. Investimenti infrastrutturali	49
38. Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale	49
39. Interventi associati ad altre finalità	49
40. Piano delle Opere Strategiche (POS)	50
41. Eventuali istanze specifiche	58
41.1. Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti	58
41.2. Istanza per operazioni di aggregazione gestionale.....	58
41.3. Altro	58
42. Ulteriori elementi informativi	58
43. Dati di qualità tecnica per gli anni 2022 e 2023 relativi al nuovo perimetro di gestione	58
44. Dati di qualità contrattuale per l’anno 2023 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale)	58
IREN ACQUA TIGULLIO spa.....	59
45. Informazioni preliminari.....	59
46. Prerequisiti.....	59
46.1. Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi.....	59

46.2.	Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti	59
46.3.	Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane.....	60
46.4.	Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica	60
47.	Macro-indicatori di qualità tecnica	61
47.1.	M0 - Resilienza idrica	61
47.1.1.	Stato delle infrastrutture e criticità.....	61
47.1.2.	Obiettivi 2024-2025.....	61
47.1.3.	Investimenti infrastrutturali	61
47.1.4.	Interventi gestionali	61
47.2.	M1 - Perdite idriche	61
47.2.1.	Stato delle infrastrutture e criticità.....	61
47.2.2.	Obiettivi 2024-2025.....	62
47.2.3.	Investimenti infrastrutturali	62
47.2.4.	Interventi gestionali	62
47.3.	M2 – Interruzioni del servizio	63
47.3.1.	Stato delle infrastrutture e criticità.....	63
47.3.2.	Obiettivi 2024-2025.....	63
47.3.3.	Investimenti infrastrutturali	63
47.3.4.	Interventi gestionali	63
47.4.	M3 – Qualità dell'acqua erogata.....	64
47.4.1.	Stato delle infrastrutture e criticità.....	64
47.4.2.	Obiettivi 2024-2025.....	64
47.4.3.	Investimenti infrastrutturali	64
47.4.4.	Interventi gestionali	65
47.5.	M4 – Adeguatezza del sistema fognario	65
47.5.1.	Stato delle infrastrutture e criticità.....	65
47.5.2.	Obiettivi 2024-2025.....	65
47.5.3.	Investimenti infrastrutturali	65
47.5.4.	Interventi gestionali	66
47.6.	M5 – Smaltimento fanghi in discarica	66
47.6.1.	Stato delle infrastrutture e criticità.....	66
47.6.2.	Obiettivi 2024-2025.....	66
47.6.3.	Investimenti infrastrutturali	66
47.6.4.	Interventi gestionali	67
47.7.	M6 – Qualità dell'acqua depurata	67
47.7.1.	Stato delle infrastrutture e criticità.....	67
47.7.2.	Obiettivi 2024-2025.....	67
47.7.3.	Investimenti infrastrutturali	67
47.7.4.	Interventi gestionali	68
48.	Macro-indicatori di qualità contrattuale.....	68
48.1.	MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale.....	68
48.1.1.	Criticità	68
48.1.2.	Obiettivi 2024-2025.....	68
48.1.3.	Investimenti infrastrutturali	69
48.2.	MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio	69
48.2.1.	Criticità	69

48.2.2. Obiettivi 2024-2025.....	69
48.2.3. Investimenti infrastrutturali	69
49. Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale	69
50. Interventi associati ad altre finalità	70
51. Piano delle Opere Strategiche (POS)	70
52. Eventuali istanze specifiche	72
52.1. Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti	72
52.2. Istanza per operazioni di aggregazione gestionale.....	72
52.3. Altro	72
53. Ulteriori elementi informativi	72
54. Dati di qualità tecnica per gli anni 2022 e 2023 relativi al nuovo perimetro di gestione	73
55. Dati di qualità contrattuale per l'anno 2023 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali.....	73

PREMESSA

Il presente documento costituisce la relazione di accompagnamento agli Obiettivi di qualità per il biennio 2024-2025, al Programma degli Interventi e al Piano delle Opere Strategiche (POS) per la predisposizione dell'aggiornamento delle tariffe per gli anni 2024-2029 per servizio idrico integrato realizzato dal gestore IRETI spa per l'ATO Città Metropolitana di Genova.

La struttura del documento è quella prevista dallo schema tipo allegato alla determinazione DTAC n.1/2024 "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al Programma degli Interventi e alla predisposizione tariffaria per il quarto periodo regolatorio 2024-2029, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR, 637/2023/R/IDR e 639/2023/R/IDR" del 26 marzo 2024.

La gestione del SII all'interno dell'ATO della Città Metropolitana di Genova è affidata al gestore unico IRETI spa che la realizza attraverso 4 ulteriori società operative (dal 2023 la gestione di Acque Potabili srl è confluita in IRETI spa) e che svolge il ruolo complessivo di coordinamento.

Il Piano d'ambito vigente e la tariffa sono definiti in modo univoco su tutto il territorio dell'ATO, pertanto, in analogia a quanto già operato per la determinazione delle tariffe dei periodi regolatori precedenti e in accordo con quanto definito al comma 33.1 dell'Allegato A alla delibera 639/2023 (MTI-4), il calcolo tariffario 2024-2029 è stato eseguito *"sulla base delle variabili economiche e di scala riferite al complesso delle gestioni, al netto delle transazioni tra i medesimi gestori"* sviluppando un gestore "unico" sui dati consolidati dei sei gestori operativi, dei quali IRETI svolge le funzioni di coordinamento.

Per quanto riguarda invece gli aspetti che riguardano la regolazione della qualità tecnica di cui alla delibera 917/2017/R/IDR, l'analisi è stata svolta per singolo Gestore - come fatto anche nelle precedenti predisposizioni tariffarie - che rientrerà poi nella specifica valutazione di raggiungimento degli obiettivi. A tal proposito la presente relazione di accompagnamento agli "obiettivi di qualità per il biennio 2024-2025, programma degli interventi e piano delle opere strategiche (POS)", ancorché prodotta come un unico documento per l'ATO, contiene il dettaglio per ciascun Gestore sia in termini di classificazione e obiettivi di raggiungimento, sia per dettaglio di interventi operati in ciascuno dei relativi territori di competenza gestionale per il perseguimento degli specifici obiettivi di qualità.

Per quanto attiene alle caratteristiche della gestione e del territorio, già dettagliate in occasione della predisposizione tariffaria per l'aggiornamento biennale delle tariffe 2018-2019, si rimanda a tale elaborato.

La relazione ha quindi lo scopo di illustrare la correlazione tra le criticità rilevate sulle infrastrutture e sugli impianti delle reti idriche, gli obiettivi 2024 e 2025 di Qualità Tecnica e Contrattuale e la conseguente pianificazione degli interventi per il periodo 2024-2029.

Preso atto della dichiarazione dei legali rappresentanti dei Gestore attestanti la veridicità dei dati rilevanti ai fini della disciplina della qualità, di seguito sono illustrati gli esiti dell'attività - compiuta dall'Ente di governo dell'ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dai Gestori medesimi, indicando le eventuali modifiche o integrazioni apportate secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

Si precisa che in ottemperanza alle disposizioni dell'Autorità le società di gestione dell'ATO hanno provveduto ad inviare all'EGA Città Metropolitana di Genova le raccolte dati ai fini della Qualità Contrattuale e Tecnica nel rispetto delle scadenze previste. Tale documentazione è quindi stata trasmessa ad ARERA entro il 30 aprile 2024 (data scadenza per il caricamento sul relativo portale ARERA). Si rimanda, pertanto, alla documentazione prodotta per approfondimenti sul tema.

Nei primi due capitoli relativi a ciascun gestore, si richiamano le informazioni sintetizzate nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024, relative ai prerequisiti e ai macro-indicatori di qualità tecnica, tenuto conto di quanto già comunicato all'Autorità nell'ambito della raccolta dati di "Qualità tecnica – monitoraggio" (file denominato RQTI_2024, foglio denominato "Riepilogo_RQTI_637") per l'annualità 2023.

Limitatamente agli aspetti di qualità contrattuale che rilevano in questa sede, nel quarto capitolo di ciascun gestore sono riportati gli elementi sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel medesimo file RDT2024, relativi ai due macro-indicatori MC1- "Avvio e cessazione del rapporto contrattuale" e MC2 - "Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio", tenuto conto di quanto già comunicato all'Autorità nell'ambito della "Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – anno 2023", con la quale è stato richiesto di fornire anche il riepilogo delle prestazioni eseguite nel corso della medesima annualità, necessario ai fini dell'applicazione del meccanismo incentivante di premi e penalità di cui al Titolo XIII della RQSII.

IRETI SPA

1. Informazioni preliminari

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini della disciplina dalla qualità tecnica, illustrare gli esiti dell'attività - compiuta dall'Ente di governo dell'ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo, indicando le eventuali modifiche o integrazioni apportate secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

2. Prerequisiti

Di seguito sono riportate le informazioni rilevanti ai fini della determinazione dei prerequisiti di cui agli articoli 20, 21, 22 e 23 della RQTI, allo scopo di valutare l'ammissibilità dei pertinenti macro-indicatori di qualità tecnica al meccanismo incentivante per il biennio 2024-2025.

Rispetto al periodo precedente sono stati raggiunti tutti gli obiettivi di qualità tecnica.

2.1. Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

I volumi di processo (volumi immessi in rete) per tutti i centri di produzione principali sono misurati con idonei strumenti (alcuni collegati ai sistemi di telecontrollo), sono registrati su supporto informatico e sono consultabili ed estraibili a richiesta.

Il prerequisito è rispettato sia per quanto attiene i volumi di processo sia per quelli d'utenza. Sui volumi di processo si evidenzia che gli stessi sono misurati al 99,6% del totale, riferiti all'annualità 2023. In merito ai volumi di utenza la percentuale è pari al 93,7%, riferiti all'annualità 2023.

2.2. Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI, indicare se il gestore risulta:

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi della normativa <i>pro tempore</i> vigente	SI
b) aver applicato le richiamate procedure	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni, ai sensi della normativa <i>pro tempore</i> vigente	SI

IRETI S.p.A. redige tutti gli anni un Piano di Controllo Analitico (PdCA) finalizzato ad effettuare il monitoraggio della qualità dell'acqua destinata al consumo umano (controlli interni ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 31/2001 fino a sua scadenza e dal d.lgs. 18/23). Il PdCA specifica e associa fra loro i punti di campionamento, i profili analitici e le frequenze di controllo. Il PdCA viene inviato alle Aziende ASL competenti per il territorio (Enti di Controllo) che possono richiedere modifiche ed integrazioni qualora lo ritenessero necessario. Il numero di controlli previsti nel PdCA è superiore al numero minimo posto in carico all'autorità sanitaria locale (rif. Tab. 1 dell'Allegato II del D.Lgs. 31/2001 fino a sua scadenza e dal d.lgs. 18/23).

Oltre ai controlli rappresentati nel PdCA (controlli programmati), in corso d'anno vengono effettuati ulteriori numerosi controlli integrativi (estemporanei e/o urgenti) derivanti da necessità operative non programmabili e da monitoraggi specifici.

Le determinazioni analitiche vengono effettuate dal laboratorio IrenLab, certificato e accreditato. I risultati sono registrati sul sistema informativo del laboratorio (LV8) e sono consultabili ed estraibili.

Il gestore IRETI s.p.a ha eseguito il numero minimo annuale, riferiti all'annualità 2023, di controlli interni, fissati in 111, avendone eseguiti un numero pari a 330. La numerosità dei controlli effettuati, CACQ-real, è superiore al valore minimo richiesto, CACQ-min.

2.3. Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Il requisito non è applicabile in quanto IRETI in questo territorio gestisce solo l'acquedotto.

2.4. Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

Il Gestore rispetta i requisiti di disponibilità e affidabilità espressi dall'art. 23 della RQT¹.

3. Macro-indicatori di qualità tecnica

3.1. M0 - Resilienza idrica

3.1.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Non sono presenti criticità per il macro-indicatore in oggetto.

¹ Si richiamano i criteri di validazione recati al comma 23.1 della delibera 917/2017/R/idr:

- a) completezza dei dati forniti rispetto a quelli complessivamente richiesti a ciascun gestore;
- b) correttezza della compilazione, intesa come assenza di dati palesemente errati;
- c) coerenza con il Programma degli Interventi, come modificato ai sensi della deliberazione 918/2017/R/idr sulla base di confronti tra dati logicamente correlati, nonché, ove applicabile, con reclami e segnalazioni presentate dalle utenze;
- d) congruità dei valori, anche sulla base dei confronti con le altre fonti informative disponibili;
- e) grado di certezza del dato in termini di incidenza di componenti stimate e di componenti effettivamente rilevate sul totale per ciascun dato comunicato.

3.1.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M0	M0a	0,50	
	M0b	11,40	
	DISP	25.158.786	25.410.374
	Classe	E	E
	Obiettivo RQTI	+1% di DISP	+1% di DISP
	Valore obiettivo DISP	25.410.374	25.664.478
	Anno di riferimento per definizione obiettivo per M0	2023	

3.1.3. Investimenti infrastrutturali

Non sono presenti investimenti infrastrutturali per il macro-indicatore in oggetto.

3.1.4. Interventi gestionali

Non sono presenti investimenti gestionali per il macro-indicatore in oggetto.

3.2. M1 - Perdite idriche

3.2.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	<i>Si evidenziano criticità legate alla vetusta delle reti e degli impianti che richiedono interventi di ammodernamento e manutenzione straordinaria.</i>
DIS3.1 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di processo (dei parametri di quantità e di qualità)	<i>Si evidenziano criticità legate alla necessità di adeguamento dei misuratori di processo del comune di Zoagli</i>
DIS3.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza	<i>Relativamente ai misuratori di utenza si evidenzia la necessità di procedere ad un piano di sostituzione dei misuratori tale da ridurre la vetusta degli stessi ed in ottemperanza con quanto previsto dal DM 93/2017.</i>

3.2.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M1	M1a	24,10	22,89
	M1b	47,82%	45,43%
	Classe	D	D
	Obiettivo RQTI	-5% di M1a	-5% di M1a
	Valore obiettivo M1a	22,89	21,75
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2023	

3.2.3. Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M1		investimento annuo					
Criticità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
DIS1.2	867.213	730.700	501.200	505.450	828.450	382.200	3.815.213
DIS3.1	12.103	-	34.000	93.500	-	-	139.603
DIS3.2	378.000	277.830	277.830	277.830	277.830	277.830	1.767.150
Totale	1.257.316	1.008.530	813.030	876.780	1.106.280	660.030	5.721.966

M1		contributo					
Criticità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
DIS1.2	-	-	-	-	-	-	-
DIS3.1	-	-	-	-	-	-	-
DIS3.2	150.000	80.000	80.000	80.000	80.000	80.000	550.000
Totale	150.000	80.000	80.000	80.000	80.000	80.000	550.000

Con riferimento alla criticità DIS1.2 gli interventi previsti si identificano con investimenti di manutenzione straordinaria sulle reti idriche esistenti;

Gli investimenti correlati alla criticità DIS 3.1 e DIS3.2 rappresentano la realizzazione di nuovi allacci d'utenza nonché l'installazione o la sostituzione di contatori coerentemente con quanto pianificato in sede di istanza ai sensi del DM 93/2017.

Sono previsti contributi privati nel biennio 2024-2025 pari a euro 230.000 per interventi riferiti ad attività di esecuzione derivazione e colloco contatori richiesti dall'utenza.

3.2.4. Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

3.3. M2 – Interruzioni del servizio

3.3.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Si esplicitano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Si evidenziano criticità legate alle inadeguate condizioni fisiche del serbatoio di Zoagli
DIS1.3 Capacità idraulica delle infrastrutture non rispondente ai livelli di domanda	Si evidenziano alcune criticità legate alla necessità di potenziamento di tratti di rete
DIS1.4 Inadeguate capacità di compenso e di riserva dei serbatoi	Si evidenziano alcune criticità legate ad inadeguati condizioni dei serbatoi

3.3.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQTI” presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M2	M2	0,42	0,42
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo M2		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2023	

3.3.3. Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M2	investimento annuo						
Criticità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
DIS1.2	250.000	188.000	256.000	209.513	183.750	183.750	1.271.013
DIS1.3	-	-	8.500	157.250	97.750	-	263.500
DIS1.4	-	72.250	-	-	-	-	72.250
Totale	250.000	260.250	264.500	366.763	281.500	183.750	1.606.763

In relazione alla criticità DIS1.2 gli investimenti si riferiscono a interventi di manutenzione straordinaria per la conservazione del serbatoio di Zoagli.

La criticità DIS1.4 fa riferimento all'intervento per la costruzione di un nuovo serbatoio in loc. Lemoglio. Non sono previsti contributi pubblici o privati.

3.3.4. Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

3.4. M3 – Qualità dell'acqua erogata

3.4.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Si esplicitano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.3 Vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento e/o inadeguatezza delle aree di salvaguardia	Si rilevano criticità legate alla necessità di effettuare investimenti nelle fonti di approvvigionamento
DIS1.1 Assenza parziale o totale delle reti di distribuzione	Si rileva la necessità di effettuare investimenti per piccole opere di estensione della rete idrica

3.4.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M3	M3a	0,000%	0,000%
	M3b	3,03%	2,85%
	M3c	0,32%	
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	-6% di M3b	-6% di M3b
	Valore obiettivo M3a		0,000%
	Valore obiettivo M3b	2,85%	2,68%
	Valore obiettivo M3c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2023	

3.4.3. Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M3		investimento annuo					
Criticità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
APP1.3	66.301	-	-	-	-	-	66.301
DIS1.2	13.681	-	17.000	-	-	-	30.681
Totale	79.982	-	17.000	-	-	-	96.982

La criticità APP1.3 fa riferimento all'intervento di manutenzione straordinaria del Pozzo S. Antonio.

La criticità DIS1.1 si riferisce ad interventi per la sostituzione di tratti di rete idrica.
Non sono previsti contributi pubblici o privati.

3.4.4. Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

3.5. M4 – Adeguatezza del sistema fognario

3.5.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Si esplicitano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG2.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	Si evidenziano criticità legate alla vetustà delle reti del sistema fognario che necessitano di interventi di ammodernamento

3.5.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M4	M4a	39,02	35,12
	M4b		
	M4c		
	Classe	E	E
	Obiettivo RQTI	-10% di M4a	-10% di M4a
	Valore obiettivo M4a	35,12	31,61
	Valore obiettivo M4b		
	Valore obiettivo M4c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2023	

3.5.3. Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M4	investimento annuo						
Criticità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
FOG2.1	93.878	44.100	290.600	44.100	44.100	44.100	560.878
Totale	93.878	44.100	290.600	44.100	44.100	44.100	560.878

Con riferimento alla criticità FOG2.1 si identificano interventi di manutenzione straordinaria di reti e impianti fognari.

Non sono previsti contributi pubblici o privati.

3.5.4. **Interventi gestionali**

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

3.6. **M5 – Smaltimento fanghi in discarica**

Non applicabile. Il gestore conferisce i propri fanghi liquidi ad un impianto centralizzato

3.7. **M6 – Qualità dell'acqua depurata**

3.7.1. **Stato delle infrastrutture e criticità**

Si esplicitano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP2.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	Si rilevano criticità legate alla vetustà degli impianti di depurazione che richiedono interventi di manutenzione straordinaria e ammodernamento

3.7.2. **Obiettivi 2024-2025**

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024.

Sul territorio gestito non vi sono impianti di potenzialità maggiore di 2.000 AE: non vi sono quindi impianti soggetti a M6.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M6	M6		
	Classe		
	Obiettivo RQTI		
	Valore obiettivo M6		
	Raggiungimento obiettivo		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2023	

3.7.3. **Investimenti infrastrutturali**

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M6	PIRETI_GENIFICATO						
Criticità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
DEP2.1	50.000	36.750	36.750	499.082	160.260	160.260	943.101
Totale	50.000	36.750	36.750	499.082	160.260	160.260	943.101

La criticità DEP2.1 fa riferimento ad interventi di manutenzione straordinaria di impianti di depurazione. Non sono previsti contributi pubblici o privati.

3.7.4. Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

4. Macro-indicatori di qualità contrattuale

In riferimento ai macro-indicatori di qualità contrattuale, il Gestore IRETI ha avviato alcuni progetti volti al miglioramento dei processi che governano l'avvio e il rapporto contrattuale con l'utenza. Tali iniziative vengono implementate a livello di Gruppo e hanno valenza per tutti gli ambiti gestiti.

Quota parte di questi investimenti sono compresi nei cespiti indiretti riferiti alla classe cespiti "Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione".

4.1. MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

4.1.1. Criticità

Non si evidenziano particolari criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

4.1.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel file RDT_2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC1	Valore di partenza	96,061%	97,061%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQSII	1,000%	1,000%
	Valore obiettivo MC1	97,061%	98,061%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2023	2024*

*Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025

4.1.3. Investimenti infrastrutturali

Non sono stati evidenziati investimenti infrastrutturali.

4.2. MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

4.2.1. Criticità

Non si evidenziano particolari criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

4.2.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel file RDT_2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC2	Valore di partenza	94,086%	95,086%
	Classe	B	A
	Obiettivo RQSII	1,000%	mantenimento
	Valore obiettivo MC2	95,086%	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2023	2024*

* Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025

4.2.3. Investimenti infrastrutturali

Non sono stati evidenziati investimenti infrastrutturali.

5. Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale

In relazione all'indicatore "RIU-Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità" di cui al comma 37.3 del MTI-4, si segnala che nel territorio in oggetto non vi sono impianti il cui scarico sia destinato a riuso.

In relazione all'indicatore "ENE-Quantità di energia elettrica acquistata" di cui al comma 37.6 del MTI-4, richiamare il livello di partenza (grandezza $\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$) e il relativo obiettivo per il 2025, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTII" presente nel file RDT_2024:

Indicatore ENE	
Valore di partenza $\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$	7.123.005
Obiettivo MTI-4	$(kWh_{2025} / (\sum kWh_{2020-2023} / 4) - 1) \leq -0,05$
Valore obiettivo ENE al 2025	6.766.855

6. Interventi associati ad altre finalità

Gli interventi associati ad altre finalità riguardano eventuali interventi urgenti e imprevisti, piani di sicurezza e altre immobilizzazioni immateriali.

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti per altre finalità rispetto ai macro-indicatori.

Altro	investimento annuo						
Criticità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
EFF1.1	928.238	2.313.791	2.270.710	2.198.323	1.926.006	1.719.230	11.356.298
EFF2.1	50.000	36.750	36.750	36.750	36.750	36.750	233.750
Totale	978.238	2.350.541	2.307.460	2.235.073	1.962.756	1.755.980	11.590.048

7. Piano delle Opere Strategiche (POS)

Nel Piano non sono presenti interventi classificabili come Opere Strategiche.

8. Eventuali istanze specifiche

8.1. Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Non è stata presentata alcuna istanza.

8.2. Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Non sono previste aggregazioni gestionali.

8.3. Altro

Non sono previste Altre Istanze Specifiche.

9. Ulteriori elementi informativi

Non ci sono ulteriori elementi informativi da segnalare.

10. Dati di qualità tecnica per gli anni 2022 e 2023 relativi al nuovo perimetro di gestione

A seguito della acquisizione da parte di IRETI dei servizi in precedenza svolti dalla società SAP in Provincia di Genova, dal 1° gennaio 2023 i servizi forniti sul territorio gestito risultano differenti rispetto al precedente periodo. Oltre al servizio acquedotto già presente in precedenza su 4 comuni viene ora fornito il servizio:

- Acquedotto, fognatura e depurazione su 2 comuni (Ne, Carasco)
- Acquedotto su ulteriori 3 comuni (Sestri Levante, Casarza, Moneglia)

Si confermano i dati comunicati in occasione della "Raccolta dati: Qualità tecnica (RQTI) – monitoraggio (RQTI2024)".

11. Dati di qualità contrattuale per l'anno 2023 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali

Si conferma i dati comunicati nell'ambito della *“Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – anno 2023”*.

AMTER spa

12. Informazioni preliminari

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini della disciplina dalla qualità tecnica, illustrare gli esiti dell'attività - compiuta dall'Ente di governo dell'ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo, indicando le eventuali modifiche o integrazioni apportate secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

13. Prerequisiti

Di seguito sono riportate le informazioni rilevanti ai fini della determinazione dei prerequisiti di cui agli articoli 20, 21, 22 e 23 della RQTI, allo scopo di valutare l'ammissibilità dei pertinenti macro-indicatori di qualità tecnica al meccanismo incentivante per il biennio 2024-2025.

Rispetto al periodo precedente sono stati raggiunti tutti gli obiettivi di qualità tecnica.

13.1. Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

I volumi di processo (volumi immessi in rete) per tutti i centri di produzione principali sono misurati con idonei strumenti (alcuni collegati ai sistemi di telecontrollo), sono registrati su supporto informatico e sono consultabili ed estraibili a richiesta.

Il prerequisito è rispettato sia per quanto attiene i volumi di processo sia per quelli d'utenza. Sui volumi di processo si evidenzia che gli stessi sono misurati al 99,5% del totale, riferiti all'annualità 2023. In merito ai volumi di utenza la percentuale è pari al 93,2%, riferiti all'annualità 2023.

13.2. Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Il prerequisito risulta rispettato.

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI il gestore risulta:

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi della normativa <i>pro tempore</i> vigente	SI
b) aver applicato le richiamate procedure	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni, ai sensi della normativa <i>pro tempore</i> vigente	SI

Am.Ter S.p.A. redige tutti gli anni un Piano di Controllo Analitico (PdCA) finalizzato ad effettuare il monitoraggio della qualità dell'acqua destinata al consumo umano (controlli interni ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 31/2001 fino a sua scadenza e dal d.lgs. 18/23). Il PdCA specifica e associa fra loro i punti di campionamento, i profili analitici e le frequenze di controllo. Il PdCA viene inviato alle Aziende ASL competenti per il territorio (Enti di Controllo) che possono richiedere modifiche ed integrazioni qualora lo ritenessero necessario. Il numero di controlli previsti nel PdCA è superiore al numero minimo posto in carico all'autorità sanitaria locale (rif. Tab. 1 dell'Allegato II del D.Lgs. 31/2001 fino a sua scadenza e dal d.lgs. 18/23).

Oltre ai controlli rappresentati nel PdCA (controlli programmati), in corso d'anno vengono effettuati ulteriori numerosi controlli integrativi (estemporanei e/o urgenti) derivanti da necessità operative non programmabili e da monitoraggi specifici.

Le determinazioni analitiche vengono effettuate dal laboratorio IrenLab, certificato e accreditato. I risultati sono registrati sul sistema informativo del laboratorio (LV8) e sono consultabili ed estraibili.

Il gestore Am.Ter S.p.A. ha eseguito il numero minimo annuale, riferiti all'annualità 2023, di controlli interni, fissati in 100, avendone eseguiti un numero pari a 380. La numerosità dei controlli effettuati, CACQ-real, è superiore al valore minimo richiesto, CACQ-min.

13.3. Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Il requisito dell'art. 22 della RQTI risulta rispettato tuttavia si segnala la presenza di una procedura di infrazione inerente l'agglomerato di Arenzano (18.988 abitanti equivalenti).

13.4. Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

Il gestore rispetta i requisiti di disponibilità e affidabilità espressi all'art. 23 della RQTI².

14. Macro-indicatori di qualità tecnica

14.1. M0 - Resilienza idrica

14.1.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Non sono presenti criticità riferite al macro-indicatori in oggetto.

14.1.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024.

² Si richiamano i criteri di validazione recati al comma 23.1 della delibera 917/2017/R/IDR:

- a) completezza dei dati forniti rispetto a quelli complessivamente richiesti a ciascun gestore;
- b) correttezza della compilazione, intesa come assenza di dati palesemente errati;
- c) coerenza con il Programma degli Interventi, come modificato ai sensi della deliberazione 918/2017/R/IDR sulla base di confronti tra dati logicamente correlati, nonché, ove applicabile, con reclami e segnalazioni presentate dalle utenze;
- d) congruità dei valori, anche sulla base dei confronti con le altre fonti informative disponibili;
- e) grado di certezza del dato in termini di incidenza di componenti stimate e di componenti effettivamente rilevate sul totale per ciascun dato comunicato.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M0	M0a	0,46	
	M0b	46,34	
	DISP	7.649.635	7.726.131
	Classe	E	E
	Obiettivo RQTI	+1% di DISP	+1% di DISP
	Valore obiettivo DISP	7.726.131	7.803.393
	Anno di riferimento per definizione obiettivo per M0	2023	

14.1.3. Investimenti infrastrutturali

Non sono presenti investimenti infrastrutturali riferiti al macro-indicatore in oggetto.

14.1.4. Interventi gestionali

Non sono presenti investimenti infrastrutturali riferiti al macro-indicatore in oggetto.

14.2. M1 - Perdite idriche

14.2.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Si esplicitano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Si evidenziano criticità legate alla vetusta delle reti e degli impianti che richiedono interventi di ammodernamento e manutenzione straordinaria. Si evidenzia anche la necessità di implementare interventi di distrettualizzazione della rete al fine di rilevare le perdite idriche e consentire una gestione ottimale delle pressioni.
DIS3.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza	Relativamente ai misuratori di utenza si evidenzia la necessità di procedere ad un piano di sostituzione dei misuratori tale da ridurre la vetusta degli stessi ed in ottemperanza con quanto previsto dal DM 93/2017.

14.2.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M1	M1a	12,03	11,55
	M1b	44,42%	42,65%
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	-4% di M1a	-4% di M1a
	Valore obiettivo M1a	11,55	11,08
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2023	

14.2.3. Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M1	investimento annuo						
Criticità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
DIS1.2	427.289	355.125	214.875	202.125	372.125	202.125	1.773.664
DIS3.2	176.000	129.360	129.360	129.360	129.360	129.360	822.800
Totale	603.289	484.485	344.235	331.485	501.485	331.485	2.596.464

M1	contributo						
Criticità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
DIS1.2	-	-	-	-	-	-	-
DIS3.2	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	300.000
Totale	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	300.000

Con riferimento alla criticità DIS1.2 gli interventi previsti si identificano con investimenti di ammodernamento sulle infrastrutture esistenti e per la distrettualizzazione della rete al fine di rilevare le perdite idriche.

Gli investimenti correlati alla criticità DIS3.2 rappresentano la realizzazione di nuovi allacci d'utenza nonché l'installazione la sostituzione e la manutenzione di contatori coerentemente con quanto pianificato in sede di istanza ai sensi del DM 93/2017.

Sono presenti contributi per euro pari a 50.000 nel 2024 e 50.000 euro nel 2025 sull'intervento 2020GESI0003 - Attività di esecuzione derivazione e colloco contatori richiesti da Utenza AM.Ter. SpA.

14.2.4. Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

14.3. M2 – Interruzioni del servizio

14.3.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Si evidenziano criticità legate alla vetusta degli impianti di sollevamento nonché l'esigenza di delocalizzare le condotte per minimizzare i danni causati da rischi idraulici
DIS1.3 Capacità idraulica delle infrastrutture non rispondente ai livelli di domanda	Si evidenziano alcune criticità legate alla necessità di effettuare opere di manutenzione straordinaria su alcuni serbatoi della rete

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.1 Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento	Si evidenziano criticità legate alla vetustà dell'impianto al servizio dell'opera di presa della sorgente Grilla, comune di Mele, per il quale è previsto un intervento di ammodernamento

14.3.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M2	M2	0,86	0,84
	Classe	B	B
	Obiettivo RQTI	-2% di M2	-2% di M2
	Valore obiettivo M2	0,84	0,82
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2023	

14.3.3. Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M2	investimento annuo						
Criticità	427289,015	355125	2026	2027	2028	2029	Totale
DIS1.2	99.463	66.500	36.750	101.157	36.750	36.750	377.370
DIS1.3	10.103	-	-	-	-	-	10.103
APP1.1	62.170	-	-	-	-	-	62.170
Totale	171.736	66.500	36.750	101.157	36.750	36.750	449.643

Con riferimento alla criticità APP1.1 l'intervento previsto riguarda l'ammodernamento dell'impianto al servizio dell'opera di presa della Sorgente Grilla, comune di Mele.

La criticità DIS1.2 raggruppa investimenti volti a migliorare lo stato degli impianti di sollevamento, con interventi di ammodernamento e manutenzione straordinaria, oltre che investimenti per delocalizzare le condotte per minimizzare i danni causati da rischi idraulici nella località di Arenzano.

Infine, per la criticità DIS1.3, sono previsti interventi di manutenzione straordinaria su alcuni serbatoi della rete idrica.

Non sono previsti contributi pubblici o privati.

14.3.4. Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

14.4. M3 – Qualità dell'acqua erogata

14.4.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
POT1.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, di monitoraggio, dei trattamenti	Si rilevano criticità legate alla necessità di effettuare investimenti per opere di manutenzione straordinaria su alcuni impianti di potabilizzazione
DIS1.1 Assenza parziale o totale delle reti di distribuzione	Si rileva la necessità di effettuare investimenti per opere di estensione della rete idrica in alcune località gestite

14.4.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M3	M3a	0,000%	0,000%
	M3b	9,63%	8,86%
	M3c	0,71%	
	Classe	D	D
	Obiettivo RQTI	-8% di M3b	-8% di M3b
	Valore obiettivo M3a		0,000%
	Valore obiettivo M3b	8,86%	8,15%
	Valore obiettivo M3c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2023	

14.4.3. Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M3	investimento annuo						
Criticità	427289,015	355125	2026	2027	2028	2029	Totale
POT1.1	40.000	29.400	29.400	29.400	29.400	29.400	187.000
DIS1.1	-	127.500	-	254.737	85.000	493.000	960.237
Totale	40.000	156.900	29.400	284.137	114.400	522.400	1.147.237

In riferimento alla criticità POT1.1, si rileva la necessità di effettuare investimenti per opere di manutenzione straordinaria su alcuni impianti di potabilizzazione.

La criticità DIS1.1 raggruppa investimenti volti ad estendere la rete acquedottistica principalmente nella località di Masone.

Non sono previsti contributi pubblici o privati.

14.4.4. Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

14.5. M4 – Adeguatezza del sistema fognario

14.5.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG2.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	Si evidenziano criticità legate alla vetustà delle reti e degli impianti del sistema fognario che necessitano di interventi di ammodernamento oltre che alla necessità di estendere la rete fognaria in alcune località gestite

14.5.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQTI” presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M4	M4a	25,24	22,72
	M4b	0,00%	
	M4c	0,00%	
	Classe	E	E
	Obiettivo RQTI	-10% di M4a	-10% di M4a
	Valore obiettivo M4a	22,72	20,45
	Valore obiettivo M4b		
	Valore obiettivo M4c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2023	

14.5.3. Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M4		investimento annuo					
Criticità	427289,015	355125	2026	2027	2028	2029	Totale
FOG2.1	238.831	307.979	102.900	332.086	188.776	102.900	1.273.472
Totale	238.831	307.979	102.900	332.086	188.776	102.900	1.273.472

Con riferimento alla criticità FOG2.1 gli interventi previsti si identificano con investimenti di manutenzione straordinaria sulle reti e impianti del sistema fognario oltre che di estensione di alcuni tratti di rete fognaria in diverse località gestite.

Non sono previsti contributi pubblici o privati.

14.5.4. Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

14.6. M5 – Smaltimento fanghi in discarica

14.6.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Non si ravvisano particolari criticità in merito al macro-indicatore M5-Smaltimento fanghi in discarica.

14.6.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQTI” presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M5	M5	14,22%	
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	-2% di MF tq,disc	-2% di MF tq,disc
	Valore obiettivo MFtq,disc	450,22	441,22
	Raggiungimento obiettivo		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2023	

14.6.3. Investimenti infrastrutturali

Nel periodo 2024-2029 non sono stati previsti investimenti specifici connessi al macro-indicatore in oggetto. Effetti sul macro-indicatore sono però sicuramente ottenuti con gli interventi richiamati al macro-indicatore M6 (intesi o come prevalente).

14.6.4. Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

14.7. M6 – Qualità dell’acqua depurata

14.7.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Si esplicitano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP2.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	Si rilevano criticità legate alla vetustà degli impianti di depurazione che richiedono interventi di potenziamento e ammodernamento
FOG1.2 Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E.	La criticità rilevata fa riferimento alla necessità di completare gli allacci fognari della Frazione Cappelletta

14.7.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M6	M6	52,08%	41,67%
	Classe	E	E
	Obiettivo RQTI	-20% di M6	-20% di M6
	Valore obiettivo M6	41,67%	33,33%
	Raggiungimento obiettivo		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2023	

14.7.3. Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M6	investimento annuo						
Criticità	427289,015	355125	2026	2027	2028	2029	Totale
DEP2.1	126.310	82.000	291.888	73.500	73.500	73.500	720.698
FOG1.2	-	13.418	250.471	491.300	255.000	255.000	1.265.189
Totale	126.310	95.418	542.360	564.800	328.500	328.500	1.985.888

Con riferimento alla criticità DEP2.1 gli investimenti previsti riguardano interventi di estendimento e ammodernamento degli impianti di depurazione gestiti, nonché interventi di manutenzione straordinaria.

Gli investimenti correlati alla criticità FOG1.2 riguardano il completamento degli allacci fognari della Frazione Cappelletta, località Masone.

Non sono previsti contributi.

14.7.4. Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

15. Macro-indicatori di qualità contrattuale

15.1. MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

15.1.1. Criticità

Non si evidenziano particolari criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

15.1.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel file RDT_2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC1	Valore di partenza	93,991%	94,991%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQSII	1,000%	1,000%
	Valore obiettivo MC1	94,991%	95,991%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2023	2024*

**Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025*

15.1.3. Investimenti infrastrutturali

Non sono stati evidenziati investimenti infrastrutturali.

15.2. MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio**15.2.1. Criticità**

Non si evidenziano particolari criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

15.2.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel file RDT_2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC2	Valore di partenza	92,325%	93,325%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQSII	1,000%	1,000%
	Valore obiettivo MC2	93,325%	94,325%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2023	2024*

**Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025*

15.2.3. Investimenti infrastrutturali

Non sono stati evidenziati investimenti infrastrutturali.

16. Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale

In relazione all'indicatore "RIU-Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità" di cui al comma 37.3 del MTI-4, si segnala che nel territorio in oggetto non vi sono impianti il cui scarico sia destinato a riuso.

In relazione all'indicatore "ENE-Quantità di energia elettrica acquistata" di cui al comma 37.6 del MTI-4, richiamare il livello di partenza (grandezza $\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$) e il relativo obiettivo per il 2025, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT_2024:

Indicatore ENE	
Valore di partenza $\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$	1.030.514
Obiettivo MTI-4	$(kWh_2025/(\sum kWh (2020-2023) / 4) - 1) \leq -0,05$
Valore obiettivo ENE al 2025	978.988

17. Interventi associati ad altre finalità

All'interno del cronoprogramma investimenti il gestore ha inoltre riportato anche alcune criticità, in riferimento ad alcuni interventi, che sebbene debbano afferire ad obiettivi di qualità tecnica secondo abbinamenti già predisposti da ARERA, in realtà sono state associate al macro-indicatore cosiddetto "Altro".

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti per altre finalità rispetto ai macro-indicatori.

Altro	investimento annuo						
Criticità	427289,015	355125	2026	2027	2028	2029	Totale
EFF2.1	150.000	110.250	110.250	110.250	110.250	110.250	701.250
Totale	150.000	110.250	110.250	110.250	110.250	110.250	701.250

18. Piano delle Opere Strategiche (POS)

Il cronoprogramma degli interventi contiene opere che non presentano le caratteristiche per essere classificate come Opere Strategiche.

19. Eventuali istanze specifiche

19.1. Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Non è stata presentata alcuna istanza.

19.2. Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Non sono previste aggregazioni gestionali.

19.3. Altro

Non sono prevista altre istanze specifiche.

20. Ulteriori elementi informativi

Non ci sono ulteriori elementi informativi da segnalare.

21. Dati di qualità tecnica per gli anni 2022 e 2023 relativi al nuovo perimetro di gestione

Nel biennio 2022-23 non si è verificata alcuna variazione del perimetro gestionale.

Si confermano i dati comunicati in occasione della *“Raccolta dati: Qualità tecnica (RQT) – monitoraggio (RQT2024)”*.

22. Dati di qualità contrattuale per l’anno 2023 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali

Si confermano i dati comunicati in occasione della *“Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – anno 2023”*.

EGUA s.r.l.

23. Informazioni preliminari

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini della disciplina dalla qualità tecnica, illustrare gli esiti dell'attività - compiuta dall'Ente di governo dell'ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo, indicando le eventuali modifiche o integrazioni apportate secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

Si precisa che EGUA SRL pur svolgendo il Servizio Fognario non gestisce impianti di depurazione, perciò non risulta applicabile il macro-indicatore M6 che pertanto non verrà commentato nel seguito della relazione.

24. Prerequisiti

Di seguito sono riportate le informazioni rilevanti ai fini della determinazione dei prerequisiti di cui agli articoli 20, 21, 22 e 23 della RQTI, allo scopo di valutare l'ammissibilità dei pertinenti macro-indicatori di qualità tecnica al meccanismo incentivante per il biennio 2024-2025.

Rispetto al periodo precedente sono stati raggiunti tutti gli obiettivi di qualità tecnica.

24.1. Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

Il prerequisito nel suo complesso risulta rispettato.

- i volumi di processo sono misurati al 99,8% dei volumi totali del 2023
- i volumi di utenza sono stati rilevati attraverso letture reali /autoletture/comunicazioni degli utenti per il 98,9% dei volumi fatturati nel 2023.

24.2. Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Il prerequisito risulta rispettato.

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI il gestore risulta:

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi della normativa <i>pro tempore</i> vigente	SI
b) aver applicato le richiamate procedure	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni, ai sensi della normativa <i>pro tempore</i> vigente	SI

Nel piano di campionamento ed analisi predisposto annualmente vengono calcolati i controlli di cui al D.Lgs 31/01 fino a sua scadenza e dal d.lgs. 18/23 e quelli pianificati dal gestore. Il piano era stato a suo tempo concordato con la ASL competente anche se non formalmente validato.

La numerosità dei controlli effettuati, CACQ-real,(n. 40) è molto superiore al valore minimo richiesto (n. 6), CACQ-min.

24.3. Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Ai sensi dell'art. 22 della RQTI, il requisito risulta rispettato.

24.4. Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

Il Gestore rispetta i requisiti di disponibilità e affidabilità espressi dall'art. 23 della RQTI³.

25. Macro-indicatori di qualità tecnica

25.1. M0 - Resilienza idrica

25.1.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Non si sono riscontrate particolari criticità riferite al macro-indicatore in oggetto.

25.1.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, richiamare il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M0	M0a	0,53	
	M0b		
	DISP	1.576.800	
	Classe		
	Obiettivo RQTI		
	Valore obiettivo DISP		
	Anno di riferimento per definizione obiettivo per M0	2023	

25.1.3. Investimenti infrastrutturali

Non sono presenti investimenti infrastrutturali per il macro indicatore in oggetto.

³ Si richiamano i criteri di validazione recati al comma 23.1 della delibera 917/2017/R/idr:

- completezza dei dati forniti rispetto a quelli complessivamente richiesti a ciascun gestore;
- correttezza della compilazione, intesa come assenza di dati palesemente errati;
- coerenza con il Programma degli Interventi, come modificato ai sensi della deliberazione 918/2017/R/idr sulla base di confronti tra dati logicamente correlati, nonché, ove applicabile, con reclami e segnalazioni presentate dalle utenze;
- congruità dei valori, anche sulla base dei confronti con le altre fonti informative disponibili;
- grado di certezza del dato in termini di incidenza di componenti stimate e di componenti effettivamente rilevate sul totale per ciascun dato comunicato.

25.1.4. Interventi gestionali

Non sono presenti investimenti gestionali per il macro indicatore in oggetto.

25.2. M1 - Perdite idriche

25.2.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Si esplicitano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Si evidenziano criticità legate alla vetusta delle reti e degli impianti che richiedono interventi di manutenzione straordinaria.
DIS3.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza	Relativamente ai misuratori di utenza si evidenzia la necessità di procedere ad un piano di sostituzione dei misuratori tale da ridurre la vetusta degli stessi ed in ottemperanza con quanto previsto dal DM 93/2017.

25.2.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, richiamare il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M1	M1a	21,39	20,10
	M1b	58,46%	54,95%
	Classe	E	D
	Obiettivo RQTI	-6% di M1a	-5% di M1a
	Valore obiettivo M1a	20,10	19,10
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2023	

25.2.3. Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M1	investimento annuo						
Criticità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
DIS1.2	181.388	109.255	24.255	24.255	24.255	24.255	387.663
DIS3.2	6.000	4.410	4.410	4.410	4.410	4.410	28.050
Totale	187.388	113.665	28.665	28.665	28.665	28.665	415.713

Con riferimento alla criticità DIS1.2 gli interventi previsti si identificano con investimenti di sostituzione dei tratti di rete idrica che nel corso degli anni hanno evidenziato maggiori criticità.

Gli investimenti correlati alla criticità DIS3.2 rappresentano l'installazione o la sostituzione di misuratori d'utenza coerentemente con quanto pianificato in sede di istanza ai sensi del DM 93/2017. Non sono previsti contributi.

25.2.4. Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

25.3. M2 – Interruzioni del servizio

25.3.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Si evidenzia la necessita' di eseguire interventi di manutenzione straordinaria su impianti di pompaggio e serbatoi di accumulo.
APP2.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	Si evidenzia la necessita' di eseguire interventi di manutenzione straordinaria degli impianti di adduzione, su reti e impianti di natura strategica o che evidenziano vetusta'.

25.3.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, richiamare il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M2	M2	1,18	1,16
	Classe	B	B
	Obiettivo RQTI	-2% di M2	-2% di M2
	Valore obiettivo M2	1,16	1,14
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2023	

25.3.3. Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M2	investimento annuo						Totale
	Criticità	2024	2025	2026	2027	2028	2029
	DIS1.2	103.000	75.705	75.705	75.705	75.705	75.705
	Totale	103.000	75.705	75.705	75.705	75.705	75.705

La criticità DIS1.2 è riferita all'investimento previsto per lo spostamento della rete idrica SP34. Non sono previsti contributi.

25.3.4. Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

25.4. M3 – Qualità dell'acqua erogata

25.4.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Si evidenzia la necessita' di eseguire interventi di manutenzione straordinaria degli impianti di distribuzione che evidenziano vetusta'.

25.4.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, richiamare il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M3	M3a	0,000%	0,000%
	M3b	5,26%	4,84%
	M3c	0,77%	
	Classe	D	C
	Obiettivo RQTI	-8% di M3b	-6% di M3b
	Valore obiettivo M3a		0,000%
	Valore obiettivo M3b	4,84%	4,55%
	Valore obiettivo M3c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2023	

25.4.3. Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M3	investimento annuo						Totale
	Criticità	2024	2025	2026	2027	2028	2029
	DIS1.2	20.000	14.700	14.700	14.700	14.700	14.700
	Totale	20.000	14.700	14.700	14.700	14.700	14.700
							93.500

La criticità DIS1.2 si riferisce all'intervento previsto per la sostituzione della rete in via Du Casa.

Non sono previsti contributi pubblici e privati per il biennio in oggetto.

25.4.4. Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

25.5. M4 – Adeguatezza del sistema fognario

25.5.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Nella tabella seguente si indicano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG2.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	Si prevedono opere di sostituzione di tratti di rete fognaria ammalorati

25.5.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, richiamare il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQTI” presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M4	M4a	40,24	36,22
	M4b		
	M4c		
	Classe	E	E
	Obiettivo RQTI	-10% di M4a	-10% di M4a
	Valore obiettivo M4a	36,22	32,60
	Valore obiettivo M4b		
	Valore obiettivo M4c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2023	

25.5.3. Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M4	investimento annuo						
Criticità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
FOG2.1	25.000	18.375	18.375	18.375	18.375	18.375	116.875
Totale	25.000	18.375	18.375	18.375	18.375	18.375	116.875

La criticità FOG2.1 si riferisce ad interventi di manutenzione straordinaria della rete fognaria.

Non sono previsti contributi.

25.5.4. Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

25.6. M5 – Smaltimento fanghi in discarica

Non applicabile

25.7. M6 – Qualità dell'acqua depurata

Non applicabile

26. Macro-indicatori di qualità contrattuale

In riferimento ai macro-indicatori di qualità contrattuale, il Gestore IRETI ha avviato alcuni progetti volti al miglioramento dei processi che governano l'avvio e il rapporto contrattuale con l'utenza. Tali iniziative vengono implementate a livello di Gruppo e hanno valenza per tutti gli ambiti gestiti.

Quota parte di questi investimenti sono compresi nei cespiti indiretti riferiti alla classe cespiti "Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione".

26.1. MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale**26.1.1. Criticità**

Non si evidenziano particolari criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

26.1.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel file RDT_2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC1	Valore di partenza	99,015%	99,015%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC1	mantenimento	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2023	2024*

**Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025*

26.1.3. Investimenti infrastrutturali

Non sono stati evidenziati investimenti infrastrutturali.

26.2. MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio**26.2.1. Criticità**

Non si evidenziano particolari criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

26.2.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel file RDT_2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC2	Valore di partenza	97,891%	97,891%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC2	mantenimento	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2023	2024*

* Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025

26.2.3. Investimenti infrastrutturali

Non sono stati evidenziati investimenti infrastrutturali.

27. Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale

In relazione all'indicatore "RIU-Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità" di cui al comma 37.3 del MTI-4, non è presente un riuso di acqua depurata che porti ad incremento della disponibilità idrica

In relazione all'indicatore "ENE-Quantità di energia elettrica acquistata" di cui al comma 37.6 del MTI-4, richiamare il livello di partenza (grandezza $\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$) e il relativo obiettivo per il 2025, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT_2024:

Indicatore ENE	
Valore di partenza $\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$	574.257
Obiettivo MTI-4	$(kWh_{2025} / (\sum kWh (2020-2023) / 4) - 1) \leq -0,05$
Valore obiettivo ENE al 2025	545.544

28. Interventi associati ad altre finalità

Gli interventi associati ad altre finalità riguardano eventuali interventi urgenti e imprevisti, piani di sicurezza e altre immobilizzazioni immateriali.

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti per altre finalità rispetto ai macro-indicatori.

Altro	investimento annuo						
Criticità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
EFF1.1	30.000	26.300	77.300	22.050	22.050	22.050	199.750
EFF1.2	15.000	11.025	11.025	11.025	11.025	11.025	70.125
Totale	45.000	37.325	88.325	33.075	33.075	33.075	269.875

29. Piano delle Opere Strategiche (POS)

Non sono previsti interventi classificati come Opere Strategiche.

30. Eventuali istanze specifiche

30.1. Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Non è stata presentata alcuna istanza.

30.2. Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Non sono previste aggregazioni gestionali.

30.3. Altro

Non sono previste ulteriori istanze specifiche

31. Ulteriori elementi informativi

Non si evidenziano ulteriori elementi informativi.

32. Dati di qualità tecnica per gli anni 2022 e 2023 relativi al nuovo perimetro di gestione

Nel biennio 2022-23 non si è verificata alcuna variazione del perimetro gestionale.

Si confermano i dati comunicati in occasione della “Raccolta dati: Qualità tecnica (RQTI) – monitoraggio (RQTI2024)”.

33. Dati di qualità contrattuale per l’anno 2023 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali

Si confermano i dati comunicati in occasione della “Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – Anno 2023”.

IREN ACQUA spa

34. Informazioni preliminari

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini della disciplina dalla qualità tecnica, si illustrano gli esiti dell'attività - compiuta dall'Ente di governo dell'ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo, indicando le eventuali modifiche o integrazioni apportate secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

35. Prerequisiti

Di seguito sono riportate le informazioni rilevanti ai fini della determinazione dei prerequisiti di cui agli articoli 20, 21, 22 e 23 della RQTI, allo scopo di valutare l'ammissibilità dei pertinenti macro-indicatori di qualità tecnica al meccanismo incentivante per il biennio 2024-2025.

Rispetto al periodo precedente sono stati raggiunti tutti gli obiettivi di qualità tecnica.

35.1. Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

I volumi di processo (volumi immessi in rete) per tutti i centri di produzione principali sono misurati con idonei strumenti (alcuni collegati ai sistemi di telecontrollo), sono registrati su supporto informatico e sono consultabili ed estraibili a richiesta.

Il prerequisito è rispettato sia per quanto attiene i volumi di processo sia per quelli d'utenza. Sui volumi di processo si evidenzia che gli stessi sono misurati al 93,5% del totale, riferiti all'annualità 2023. In merito ai volumi di utenza la percentuale è pari al 90,4%, riferiti all'annualità 2023.

35.2. Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Il prerequisito risulta rispettato.

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI il gestore risulta:

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi della normativa <i>pro tempore</i> vigente	SI
b) aver applicato le richiamate procedure	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni, ai sensi della normativa <i>pro tempore</i> vigente	SI

Iren Acqua S.p.A. redige tutti gli anni un Piano di Controllo Analitico (PdCA) finalizzato ad effettuare il monitoraggio della qualità dell'acqua destinata al consumo umano (controlli interni ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 31/2001 fino alla sua scadenza e dal d.lgs. 18/23). Il PdCA specifica e associa fra loro i punti di campionamento, i profili analitici e le frequenze di controllo. Il PdCA viene inviato alle Aziende ASL competenti per il territorio (Enti di Controllo) che possono richiedere modifiche ed integrazioni qualora lo ritenessero necessario. Il numero di controlli previsti nel PdCA è superiore al numero minimo posto in carico all'autorità sanitaria locale (rif. Tab. 1 dell'Allegato II del D.Lgs. 31/2001 fino alla sua scadenza e dal d.lgs. 18/23).

Oltre ai controlli rappresentati nel PdCA (controlli programmati), in corso d'anno vengono effettuati ulteriori numerosi controlli integrativi (estemporanei e/o urgenti) derivanti da necessità operative non programmabili e da monitoraggi specifici.

Le determinazioni analitiche vengono effettuate dal laboratorio IrenLab, certificato e accreditato. I risultati sono registrati sul sistema informativo del laboratorio (LV8) e sono consultabili ed estraibili.

Il gestore Iren Acqua s.p.a ha eseguito il numero minimo annuale, riferiti all'annualità 2023, di controlli interni, fissati in 1227, avendone eseguiti un numero pari a 4.188. La numerosità dei controlli effettuati, CACQ-real, è superiore al valore minimo richiesto, CACQ-min.

35.3. Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Il requisito risulta rispettato in quanto non risultano essere presenti condanne in relazione agli agglomerati gestiti da IREN Acqua S.p.A.

35.4. Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

Il Gestore rispetta i requisiti di disponibilità e affidabilità espressi dall'art. 23 della RQTI⁴.

36. Macro-indicatori di qualità tecnica

36.1. M0 - Resilienza idrica

36.1.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Non sono presenti particolari criticità per il macro-indicatore in oggetto.

36.1.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M0	M0a	0,41	
	M0b	356070,77%	
	DISP	164.797.256,00	166.445.228,56
	Classe	E	E
	Obiettivo RQTI	+1% di DISP	+1% di DISP
	Valore obiettivo DISP	166.445.228,56	168.109.680,85
	Anno di riferimento per definizione obiettivo per M0	2023	

⁴ Si richiamano i criteri di validazione recati al comma 23.1 della delibera 917/2017/R/idr:

- completezza dei dati forniti rispetto a quelli complessivamente richiesti a ciascun gestore;
- correttezza della compilazione, intesa come assenza di dati palesemente errati;
- coerenza con il Programma degli Interventi, come modificato ai sensi della deliberazione 918/2017/R/idr sulla base di confronti tra dati logicamente correlati, nonché, ove applicabile, con reclami e segnalazioni presentate dalle utenze;
- congruità dei valori, anche sulla base dei confronti con le altre fonti informative disponibili;
- grado di certezza del dato in termini di incidenza di componenti stimate e di componenti effettivamente rilevate sul totale per ciascun dato comunicato.

36.1.3. Investimenti infrastrutturali

Non sono presenti interventi aventi macro-indicatore M0.

36.1.4. Interventi gestionali

Nel periodo regolatorio in oggetto, non sono previsti interventi gestionali in relazione al macro-indicatore M0.

36.2. M1 - Perdite idriche**36.2.1. Stato delle infrastrutture e criticità**

Si esplicitano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Si evidenziano criticità legate alla vetusta delle reti e degli impianti che richiedono interventi di ammodernamento e manutenzione straordinaria.
DIS3.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza	Relativamente ai misuratori di utenza si evidenzia la necessità di procedere ad un piano di sostituzione dei misuratori tale da ridurre la vetusta degli stessi ed in ottemperanza con quanto previsto dal DM 93/2017. Si evidenzia anche la necessità di effettuare interventi di manutenzione straordinaria su derivazioni di utenza e contatori.
APP2.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	Gli investimenti collegati alla seguente criticità riguardano interventi di ammodernamento di tratti di rete adduttrice, in particolare la sostituzione della ghisa grigia.

36.2.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQT1" presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M1	M1a	15,17	14,86
	M1b	27,30%	26,75%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQT1	-2% di M1a	-2% di M1a
	Valore obiettivo M1a	14,86	14,57
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2023	

36.2.3. Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M1		investimento annuo					
Criticità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
DIS1.2	5.098.864	5.335.559	2.910.861	3.876.111	3.434.869	3.433.117	24.089.380
DIS3.2	3.150.000	4.435.597	3.840.216	3.731.547	3.665.452	3.573.689	22.396.502
APP2.2	311.510	127.500	-	-	-	-	439.010
Totale	8.560.374	9.898.656	6.751.077	7.607.658	7.100.321	7.006.806	46.924.892

M1		contributo					
Criticità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
DIS1.2	-	-	-	-	-	-	-
DIS3.2	700.000	600.000	600.000	600.000	600.000	600.000	3.700.000
APP2.2	-	-	-	-	-	-	-
Totale	700.000	600.000	600.000	600.000	600.000	600.000	3.700.000

Con riferimento alla criticità DIS1.2 gli interventi previsti si identificano con investimenti di manutenzione straordinaria e ammodernamento sulle infrastrutture esistenti, nonché investimenti per estendimenti delle reti idriche e fognarie.

Gli investimenti correlati alla criticità DIS3.2 rappresentano l'installazione o la sostituzione di contatori coerentemente anche con quanto pianificato in sede di istanza ai sensi del DM 93/2017, nonché investimenti dedicati ad interventi di adeguamento sistemi di misura.

In relazione alla criticità APP2.2 gli investimenti riguardano interventi di rifacimento e ammodernamento di tratti di rete adduttrice.

Sono previsti contributi per interventi inerenti attività di esecuzione derivazione e colloco contatori richiesti dall'utenza. Questi lavori non sono funzionali al raggiungimento degli standard previsti dal DM 93/2017 che verranno raggiunti con l'intervento 2020GESI0055 *Sostituzione contatori adempimento D.M. 93/2017 Iren Acqua SpA*.

36.2.4. Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

36.3. M2 – Interruzioni del servizio

36.3.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Si esplicitano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.1 Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento	Si evidenziano criticità legate alla vetustà delle opere di presa, costituite prevalentemente da dighe, che richiedono importanti interventi di ammodernamento
APP1.3 Vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento e/o inadeguatezza delle aree di salvaguardia	Si evidenzia la necessità di effettuare investimenti in relazione alla messa in sicurezza di alcuni invasi per l'approvvigionamento idrico
APP2.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	Si riscontra la necessità di interventi di manutenzione straordinaria e ammodernamento di alcuni grandi impianti e invasi artificiali e relative condotte di adduzione
APP2.3 Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	Si ravvede la necessità di delineare un nuovo sistema di adduzione, nonché di intervenire sugli impianti a valle delle opere di presa della diga del Brugneto (sifoni del canale del Brugneto e loro camera di carico)
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Si evidenziano criticità legate alla vetustà delle reti e dei serbatoi che necessitano interventi di manutenzione straordinaria, nonché l'esigenza di delocalizzare alcuni tratti di condotte
DIS1.3 Capacità idraulica delle infrastrutture non rispondente ai livelli di domanda	Si evidenziano alcune criticità legate alla necessità di effettuare interventi di potenziamento e ammodernamento della rete idrica

36.3.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M2	M2	0,37	0,37
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo M2		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2023	

36.3.3. Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M2	investimento annuo						
Criticità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
APP1.1	4.005.262	13.858.535	14.769.756	8.912.334	2.314.813	676.390	44.537.090
APP1.3	-	81.732	257.312	34.308	312.891	-	686.243
APP2.2	5.096.118	2.724.789	577.151	-	-	-	8.398.058
APP2.3	-	-	323.078	185.558	166.109	69.584	744.329
DIS1.2	1.010.250	1.288.674	699.400	801.400	690.900	690.900	5.181.524
DIS1.3	13.944	131.750	4.250	165.267	569.500	-	884.712
Totale	10.125.574	18.085.481	16.630.947	10.098.867	4.054.214	1.436.874	60.431.956

M2	contributo						
Criticità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
APP1.1	-	2.500.000	500.000	-	-	-	3.000.000
APP1.3	-	-	-	-	-	-	-
APP2.2	-	5.200.000	2.200.000	-	-	-	7.400.000
APP2.3	-	-	-	-	-	-	-
DIS1.2	-	-	-	-	-	-	-
DIS1.3	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	7.700.000	2.700.000	-	-	-	10.400.000

Con riferimento alle criticità APP1.1 e APP1.3 si prevedono interventi di ammodernamento e messa in sicurezza delle dighe, in particolare si evidenziano gli investimenti previsti per l'ammodernamento della diga Badana.

In riferimento alla criticità APP2.2 vi sono investimenti previsti per l'estendimento idrico e fognario di Costalunga. Si riscontra inoltre, la necessità di intervenire con lavori di ammodernamento di alcuni grandi impianti tra cui si richiama tra i più consistenti l'ammodernamento della Diga Lavezze.

La criticità DIS1.2 raggruppa investimenti volti a migliorare lo stato delle reti e dei serbatoi tramite interventi di manutenzione straordinaria.

Infine, per la criticità DIS1.3, sono previsti interventi di potenziamento e ammodernamento della rete idrica in diverse località.

Sono previsti contributi pubblici riferiti a: i) ammodernamento della Diga Badana ii) ammodernamento della diga Lavezze; iii) ammodernamento della diga Lavagnina ai sensi del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Piano Operativo Infrastrutture - Linea d'Azione: Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dighe

36.3.4. Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

36.4. M3 – Qualità dell’acqua erogata**36.4.1. Stato delle infrastrutture e criticità**

Si esplicitano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
POT1.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, di monitoraggio, dei trattamenti	<i>Si rilevano criticità legate alla necessità di effettuare investimenti per opere di manutenzione straordinaria su alcuni impianti di potabilizzazione</i>
DIS1.1 Assenza parziale o totale delle reti di distribuzione	<i>Si rileva la necessità di effettuare investimenti per opere di estensione della rete idrica in alcune località gestite</i>
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	<i>Per le inadeguate condizioni fisiche di serbatoi si ha la necessità di intervenire sull'ammodernamento degli stessi</i>

36.4.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQTI” presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M3	M3a	0,000%	0,000%
	M3b	7,42%	6,82%
	M3c	0,64%	
	Classe	D	D
	Obiettivo RQTI	-8% di M3b	-8% di M3b
	Valore obiettivo M3a		0,000%
	Valore obiettivo M3b	6,82%	6,28%
	Valore obiettivo M3c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2023	

36.4.3. Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell’ammontare annuo dell’importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M3 investimento annuo							
Criticità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
POT1.1	1.187.411	592.289	639.462	3.636.417	6.159.656	3.850.440	16.065.675
DIS1.1	496.703	1.208.675	1.225.818	889.771	2.336.568	1.166.868	7.324.404
DIS1.2	20.522	-	-	-	68.000	-	88.522
Totale	1.704.636	1.800.964	1.865.280	4.526.188	8.564.224	5.017.308	23.478.600

M3 contributo							
Criticità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
POT1.1	-	-	400.000	-	-	-	400.000
DIS1.1	-	-	-	-	-	-	-
DIS1.2	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	400.000	-	-	-	400.000

In riferimento alla criticità POT1.1, si rileva la necessità di effettuare investimenti principalmente per opere di ammodernamento su alcuni impianti di potabilizzazione.

La criticità DIS1.1 raggruppa investimenti volti ad estendere la rete acquedottistica in diverse località gestite. In particolare, tra i più significativi si riporta l'intervento della rete acquedottistica del tratto del tratto Busalla - Ronco Scrivia.

La criticità DIS1.2 si riferisce alla pianificazione dell'intervento volto ad effettuare opere di ammodernamento dei filtri a pressione, tubazioni e messe in sicurezza del serbatoio Catoccia di Tiglieto.

36.4.4. Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

36.5. M4 – Adeguatezza del sistema fognario

36.5.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Si esplicitano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG2.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	Si rileva la necessità di costruire nuovi sistemi di collettamento agli impianti di depurazione delle acque reflue urbane di Chiavari e Sestri Levante, oltre che estendimenti e manutenzioni straordinarie della rete fognaria e degli impianti per riportare le infrastrutture in condizioni adeguate.
KNW1.2 Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di fognatura	Si rileva la necessità di un aggiornamento cartografico degli agglomerati serviti come richiesto dal Piano di Tutela delle Acque Regionale

36.5.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M4	M4a	30,25	27,22
	M4b	0,00%	
	M4c	0,00%	
	Classe	E	E
	Obiettivo RQTI	-10% di M4a	-10% di M4a
	Valore obiettivo M4a	27,22	24,50
	Valore obiettivo M4b		
	Valore obiettivo M4c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2023	

36.5.3. Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M4	investimento annuo						
Criticità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
FOG2.1	34.184.802	49.432.459	48.016.289	46.759.951	39.828.548	14.520.563	232.742.612
KNW1.2	31.993	-	-	-	-	-	31.993
Totale	34.216.795	49.432.459	48.016.289	46.759.951	39.828.548	14.520.563	232.774.605

Con riferimento alla criticità FOG2.1 gli interventi previsti si identificano con investimenti per la costruzione di nuovi sistemi di collettamento agli impianti di trattamento delle acque reflue delle località di Sestri Levante e Chiavari. Inoltre, sono previsti investimenti per estendimenti e manutenzioni straordinarie di alcuni tratti di rete fognaria e degli impianti in alcune località gestite.

Gli investimenti correlati alla criticità KNW1.2 fanno espressamente riferimento a "Interventi di adeguamento strutturale come da Piano Tutela delle Acque regionale".

Non sono previsti contributi pubblici o privati.

36.5.4. Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

36.6. M5 – Smaltimento fanghi in discarica

36.6.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Si esplicitano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG1.2 Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E.	<i>Si rileva la necessità di intervenire sulle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di minori dimensioni</i>
DEP3.1 Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	<i>Si rilevano criticità legate alla necessità di effettuare interventi di ammodernamento degli impianti di trattamento dei fanghi prodotti dai depuratori di Voltri, Ronco Scrivia e Rossiglione.</i>

36.6.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQTI” presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M5	M5	3,36%	
	Classe	B	B
	Obiettivo RQTI	-1% di MF tq,disc	-1% di MF tq,disc
	Valore obiettivo MFtq,disc	3.184,83	3.152,98
	Raggiungimento obiettivo		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2023	

36.6.3. Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M5		investimento annuo					
Criticità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
FOG1.2	-	1.007.250	862.750	1.253.566	131.750	-	3.255.316
DEP3.1	2.430.673	1.874.500	518.611	-	8.500	-	4.832.284
Totale	2.430.673	2.881.750	1.381.361	1.253.566	140.250	-	8.087.599

M5	contributo						Totale
	Criticità	2024	2025	2026	2027	2028	2029
	FOG1.2	-	-	-	-	-	-
	DEP3.1	750.000	1.000.000	1.630.000	399.000	-	-
	Totale	750.000	1.000.000	1.630.000	399.000	-	-
							3.779.000

La criticità FOG1.2 si riferisce ad interventi volti all'estendimento del tratto fognario.

Gli investimenti correlati alla criticità DEP3.1 intervengono sulla necessità di interventi di ammodernamento del sistema di trattamento del fango prodotto dagli impianti di depurazione, in particolare si riferisce agli impianti di Voltri e Ronco Scrivia.

Sono previsti contributi pari riferiti all'intervento di ammodernamento impianto di depurazione di Ronco Scrivia che risulta ammissibile a finanziamento ai sensi del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2: Rivoluzione Verde e Transizione ecologica - Componente 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - Investimento 4.4: Fognatura e depurazione.

In particolare si richiama la componente M2C1.1 I1.1 Linea C - Ammodernamento e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (pad), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili.

36.6.4. Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

36.7. M6 – Qualità dell'acqua depurata

36.7.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Si esplicitano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP1.2 Assenza totale o parziale del servizio di depurazione in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E.	La criticità rilevata fa riferimento alla necessità di effettuare interventi di estendimento del trattamento depurativo e della rete fognaria ad asso associato in alcune località gestite
DEP2.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	Si rilevano criticità legate alla vetustà degli impianti di depurazione che richiedono la costruzione di nuovi impianti, oltre che interventi di potenziamento e ammodernamento. Inoltre sono previsti interventi a protezione degli impianti di depurazione di Sturla, Area Centrale e Santa Margherita, a seguito dei danni subiti dalla mareggiata del 2018.
DEP2.3 Criticità legate alla potenzialità di trattamento	La criticità fa riferimento alla necessità di effettuare investimenti di ammodernamento di impianti per ottimizzare il processo di depurazione
FOG1.2 Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E.	Si rileva la necessità di effettuare interventi di estendimento della rete fognaria in alcune località gestite.

36.7.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M6	M6	42,52%	34,01%
	Classe	E	E
	Obiettivo RQTI	-20% di M6	-20% di M6
	Valore obiettivo M6	34,01%	27,21%
	Raggiungimento obiettivo		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2023	

36.7.3. Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M6		investimento annuo					
Criticità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
DEP1.2	10.194.694	9.735.775	5.252.915	4.473	13.418	257.627	25.458.901
DEP2.1	28.790.089	7.571.420	4.781.240	4.195.470	2.419.878	2.172.859	49.930.956
DEP2.3	-	-	-	25.500	-	-	25.500
FOG1.2	2.810	590.750	-	149.701	698.752	429.379	1.871.392
Totale	38.987.593	17.897.944	10.034.155	4.375.144	3.132.048	2.859.866	77.286.750

M6		contributo					
Criticità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
DEP1.2	-	-	2.035.633	2.035.633	-	-	4.071.265
DEP2.1	8.000.000	1.000.000	-	-	-	-	9.000.000
DEP2.3	-	-	-	-	-	-	-
FOG1.2	-	-	-	-	-	-	-
Totale	8.000.000	1.000.000	2.035.633	2.035.633	-	-	13.071.265

Con riferimento alla criticità DEP1.2 gli investimenti previsti riguardano interventi di estendimento e ammodernamento del trattamento depurativo e della rete fognaria ad esso associato in alcune località gestite, in particolare si evidenzia l'investimento per il depuratore di Arenzano.

Gli investimenti correlati alla criticità DEP2.1 riguardano la costruzione di nuovi impianti di trattamento delle acque reflue, di cui il principale Depuratore Area Centrale, strategico per la città di Genova, oltre che interventi di revamping e ammodernamento di alcuni impianti di depurazione gestiti.

Gli investimenti correlati alla criticità FOG1.2 riguardano interventi di estendimento della rete fognaria in alcune località gestite, quali ad esempio Via Tofane e Via Cambiaso.

Sono previsti contributi per la criticità DEP2.1 relativi al sistema depurativo di Arenzano e per la criticità DEP2.1 in riferimento all'intervento "Dep. Area Centrale - Costruzione nuovo impianto e fangodotto" che risulta ammissibile a finanziamento ai sensi del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR): Missione 2: Rivoluzione Verde e Transizione ecologica - Componente 1: Economia circolare e agricoltura sostenibile - Investimento 1.1: Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti - Linea: C.

36.7.4. Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

37. Macro-indicatori di qualità contrattuale

In riferimento ai macro-indicatori di qualità contrattuale, il Gestore Iren Acqua ha avviato alcuni progetti volti al miglioramento dei processi che governano l'avvio e il rapporto contrattuale con l'utenza. Tali iniziative vengono implementate a livello di Gruppo e hanno valenza per tutti gli ambiti gestiti.

37.1. MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

37.1.1. Criticità

Non si evidenziano particolari criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

37.1.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel file RDT_2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC1	Valore di partenza	93,468%	94,468%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQSII	1,000%	1,000%
	Valore obiettivo MC1	94,468%	95,468%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2023	2024*

**Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025*

37.1.3. Investimenti infrastrutturali

Non sono stati evidenziati investimenti infrastrutturali.

37.2. MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

37.2.1. Criticità

Non si evidenziano particolari criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

37.2.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025, sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQSII” presente nel file RDT_2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC2	Valore di partenza	89,655%	92,655%
	Classe	C	B
	Obiettivo RQSII	3,000%	1,000%
	Valore obiettivo MC2	92,655%	93,655%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2023	2024*

* Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/DR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025

37.2.3. Investimenti infrastrutturali

Non sono stati evidenziati investimenti infrastrutturali.

38. Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale

In relazione all'indicatore “RIU-Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità” di cui al comma 37.3 del MTI-4, si segnala che nel territorio in oggetto non vi sono impianti il cui scarico sia destinato a riuso.

In relazione all'indicatore “ENE-Quantità di energia elettrica acquistata” di cui al comma 37.6 del MTI-4, richiamare il livello di partenza (grandezza $\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$) e il relativo obiettivo per il 2025, sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQTI” presente nel file RDT_2024,:

Indicatore ENE	
Valore di partenza $\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$	44.171.809
Obiettivo MTI-4	$(kWh_{2025}/(\sum kWh(2020-2023)/4)-1) \leq -0,05$
Valore obiettivo ENE al 2025	41.963.219

39. Interventi associati ad altre finalità

Sono previsti interventi associati ad altre finalità facenti principalmente riferimento a interventi di miglioramento e ammodernamento impianti, ed eventuali interventi urgenti ed imprevisti del gestore.

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti per altre finalità rispetto ai macro-indicatori.

Altro	investimento annuo						
Criticità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
EFF1.1	600.000	441.000	441.000	441.000	441.000	441.000	2.805.000
EFF2.1	2.000.000	1.470.000	1.470.000	1.470.000	1.470.000	1.470.000	9.350.000
EFF3.1	14.839	506.753	205.849	411.699	-	-	1.139.141
Totale	2.614.839	2.417.753	2.116.849	2.322.699	1.911.000	1.911.000	13.294.141

40. Piano delle Opere Strategiche (POS)

In merito alle Opere Strategiche, come definite all'articolo 3 della deliberazione 639/2023/R/IDR, si riportano di seguito: i) la tabella degli interventi delle opere incluse nel PDI 2024-2029 che si classificano come Opere Strategiche e ii) il POS 2030-2035:

ID Intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	Criticità ex Art.10, l. 448/1998	Prerequisito Macro-indicatore di qualità sotteso all'intervento	Intervento presente nel Pdl trasmesso ai sensi della deliberazione 6392019/Res	Tipologia di costo sotteso ("Env", "Res", "Non ERC")	ID Categoria censita (ex 11.4 MTI-4)	Categoria caselle	anno 2024 (pianificato)				anno 2025 (pianificato)				anno 2026 (pianificato)				anno 2027 (pianificato)				anno 2028 (pianificato)				anno 2029 (pianificato)									
								Valore investimento annuo (lordo contributi) 2024	di cui: LIC 2024	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2024	Contributi 2024	di cui: Contributi pubblici 2024	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2025	di cui: LIC 2025	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2025	Contributi 2025	di cui: Contributi pubblici 2025	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2026	di cui: LIC 2026	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2026	Contributi 2026	di cui: Contributi pubblici 2026	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2027	di cui: LIC 2027	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2027	Contributi 2027	di cui: Contributi pubblici 2027	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2028	di cui: LIC 2028	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2028	Contributi 2028	di cui: Contributi pubblici 2028	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2029	di cui: LIC 2029	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2029	Contributi 2029	di cui: Contributi pubblici 2029
2016GES0001	Diga Badana - Ammodernamento diga	APPI.1	M2	SI	Res	3	Opere strutturali fase di acquedotto	4.000.000	4.000.000	0	0	0	13.132.721	13.132.721	0	2.500.000	12.619.928	12.619.928	0	0	0	6.762.507	6.762.507	0	0	0	2.314.813	2.314.813	0	0	0	42.795.550	0	0	0		
2016GES0002	Diga Lungo - Ammodernamento diga	APPI.1	M2	SI	Res	3	Opere strutturali fase di acquedotto	5.262	5.262	0	0	0	128.659	128.659	0	0	128.659	128.659	0	0	0	0	128.659	0	0	0	0	1.166.575	0	0	0	0	0	0	0		
2016GES0023	Sistema Dep. Arenano	DEP.1.2	M6	SI	ENV	23	Impianti di depurazione - trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	10.000.000	10.000.000	0	0	0	9.625.275	9.625.275	0	0	5.248.442	5.248.442	0	2.035.633	0	0	26.610.321	2.035.633	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
2016GES0025	Dep. Area Centrale - Costruzione nuovo impianto e tangodotto	DEP.2.1	M6	SI	ENV	23	Impianti di depurazione - trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	21.100.000	21.100.000	0	8.000.000	0	3.260.000	3.260.000	0	1.000.000	2.445.000	2.445.000	0	0	0	2.255.407	2.255.407	0	0	0	0	0	98.669.659	0	0	0	0	0	0	0	
2017GES0005	Dep. Sestri Levante loc. Ramala - Costruzione sistema di collettamento e impianto (ex 2016GES0035 Dep. Entella)	FOG.2.1	M4a	SI	ENV	23	Impianti di depurazione - trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	20.500.000	20.500.000	0	0	0	14.670.000	14.670.000	0	0	11.101.531	11.101.531	0	0	0	5.865.267	5.865.267	0	0	0	3.487.641	3.487.641	0	0	0	0	0	60.174.343	0	0	
2017GES0006	Dep. Chiavari zona Colmata - Costruzione sistema di collettamento e impianto (ex 2016GES0035 Dep. Entella)	FOG.2.1	M4a	SI	ENV	23	Impianti di depurazione - trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	5.000.000	5.000.000	0	0	0	26.763.927	26.763.927	0	0	30.463.371	30.463.371	0	0	0	35.014.249	35.014.249	0	0	0	31.573.287	31.573.287	0	0	0	11.185.166	11.185.166	0	0	0	
2016GES0003	Diga Bugnato - Ammodernamento diga	APPI.1	M2	SI	Res	3	Opere strutturali fase di acquedotto	0	0	0	0	314.437	314.437	0	0	2.021.172	2.021.172	0	500.000	0	2.021.172	2.021.172	0	0	0	0	0	4.447.205	0	0	0	0	0	0	0		
2020GES0154	Davagnà - Ponte Cavassolo - Progettazione e messa in sicurezza (opere definitive)	APPP.3	M2	SI	Res	3	Opere strutturali fase di acquedotto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	310.202	310.202	0	0	0	0	310.202	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
2016GES0016	Add. Valle Scivia - Estendimento tratto Asovo - Pozzi Casella	DIG.1.1	M3	SI	Non ERC	2	Condotte di acquedotto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	205.849	205.849	0	0	0	0	225.222	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
2016GES0019	Add. Valle Scivia - Estendimento tratto Besagno-Isoelle	DIG.1.1	M3	SI	Non ERC	2	Condotte di acquedotto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	41.170	41.170	0	0	0	0	51.825	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
2016GES0014	Add. E coll. Valle Scivia - Estendimento tratto Busalla Ronco Scivia	DIG.1.1	M3	SI	Non ERC	2	Condotte di acquedotto	494.628	494.628	0	0	0	375.675	375.675	0	0	617.548	617.548	0	0	0	617.548	617.548	0	0	0	1.636.503	1.636.503	0	0	0	679.303	679.303	0	0	0	
2020GES0165	Loc. Signinella - Sifoni canale Bugnato e camera di carico - trattamento anticoncorso	APPP.3	M2	SI	Non ERC	2	Condotte di acquedotto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12.876	12.876	0	0	0	185.558	185.558	0	0	0	166.109	166.109	0	0	0	69.584	69.584	0	0	0	
2020GES0166	Emergenza acquedottoV. Costalunga - estendimento idrico e fognario	APPP.2	M2	SI	Non ERC	2	Condotte di acquedotto	0	0	0	0	0	793.379	793.379	0	0	285.442	285.442	0	0	0	0	3.305.906	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
2016GES0034	Sistim dep. Arenano - Costruzione sistema di collettamento	FOG.2.1	M4a	SI	Non ERC	11	Condotte fognarie	2.000.000	2.000.000	0	0	0	2.445.000	2.445.000	0	0	815.000	815.000	0	0	0	0	5.723.670	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
2016GES0034	Dep. Rapallo - Costruzione impianto e collettore fognario	DEP.1.1	Preq3	SI	ENV	23	Impianti di depurazione - trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	0	0	0	0	0	17.154	17.154	0	0	72.905	72.905	0	0	0	669.011	669.011	0	0	0	257.312	257.312	0	0	0	0	0	1.018.606	0	0	
2016GES0038	Dep. Valtè - Ammodernamento impianto	DEP.3.1	M5	SI	ENV	22	Impianti di depurazione - trattamenti sino al secondario	930.673	930.673	0	0	0	0	0	0	0	518.811	518.811	0	0	0	0	1.595.229	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
2016GES0044	Dep. Quinto - Ammodernamento impianto	DEP.2.1	M6	SI	ENV	22	Impianti di depurazione - trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	30.020	30.020	0	0	0	0	30.020	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
2020GES0167	Distribuzione rete idrica 1	DIG.2.1	M1	SI	Non ERC	2	Condotte di acquedotto	80.000	35.000	15.000	0	0	36.750	25.725	46.025	0	0	36.750	25.725	0	0	0	36.750	25.725	0	0	0	36.750	25.725	0	0	0	36.750	25.725	0	0	0
2020GES0001	Attività di esecuzione derivazione e colloco contatori richiesti da Utenza Iren Acqua SpA	DIG.2.1	M1	SI	Non ERC	6	Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	950.000	685.000	285.000	700.000	0	698.250	488.775	874.475	600.000	0	698.250	488.775	0	0	0	698.250	488.775	0	0	0	698.250	488.775	0	0	0	698.250	488.775	0	0	0
2020GES0007	Derivazioni d'Utenza e Contatori - Manutenzione straordinaria Iren Acqua SpA	DIG.2.1	M1	SI	Non ERC	6	Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	1.700.000	1.190.000	510.000	0	0	1.249.500	874.650	1.564.650	0	0	1.249.500	874.650	0	0	0	1.249.500	874.650	0	0	0	1.249.500	874.650	0	0	0	1.249.500	874.650	0	0	0
2020GES0013	Rele idrica - Manutenzione straordinaria Iren Acqua SpA	DIG.2.1	M1	SI	Non ERC	2	Condotte di acquedotto	2.716.760	1.901.732	815.028	0	0	1.996.819	1.397.773	2.500.778	0	0	1.996.819	1.397.773	0	0	0	1.996.819	1.397.773	0	0	0	1.996.819	1.397.773	0	0	0	1.996.819	1.397.773	0	0	0
2020GES0019	Rele Fognaria - Manutenzione straordinaria Iren Acqua SpA	FOG.2.1	M4a	SI	Non ERC	11	Condotte fognarie	3.000.000	2.100.000	900.000	0	0	2.205.000	1.543.500	2.761.500	0	0	2.205.000	1.543.500	0	0	0	2.205.000	1.543.500	0	0	0	2.205.000	1.543.500	0	0	0	2.205.000	1.543.500	0	0	0
2020GES0025	Loc. Vaire - Interventi per miglioramento sicurezza (Diga B100)Iren Acqua SpA	EFF.1.1	Altro	SI	Non ERC	28	Altro																														

In particolare sono evidenziate:

1. nella colonna “Intervento presente nel Pdl trasmesso ai sensi della deliberazione 639/2021/R/idr” con valore “SI” le Opere Strategiche ricomprese nella pianificazione comunicata nell’ambito dell’aggiornamento della precedente predisposizione tariffarie ai sensi della deliberazione 639/2021/R/IDR. Per ciascun intervento è riportata una breve descrizione e ne viene evidenziato il relativo stato di avanzamento.
2. Sempre nella medesima colonna con valore “NO” le Opere Strategiche non ricomprese nella pianificazione comunicata nell’ambito del precedente aggiornamento tariffario e quindi aggiuntive rispetto a quanto comunicato nella precedente pianificazione.

Per tali tipologie di interventi sono riportate le seguenti informazioni:

- una breve descrizione tecnica dell’opera in termini di obiettivi perseguiti con la realizzazione della medesima,
- gli elementi di complessità tecnica,
- tempistiche di realizzazione;
- l’eventuale strutturazione dell’intervento in diversi lotti di realizzazione.

Opere Strategiche ricomprese nella pianificazione comunicata nell’ambito dell’aggiornamento della precedente predisposizione tariffaria

Diga Badana - Ammodernamento diga – € 39.229.969

L’intervento consiste nell’ammodernamento sostanziale della diga di Badana interessata da problemi di sotto pressioni ed ha i seguenti obiettivi.

- Miglioramento della statica della diga mediante la demolizione di tutte le parti dislocate e ammalorate e rimodellamento dei paramenti di monte e valle e la sopraelevazione e allargamento del coronamento;
- Realizzazione di un cunicolo di ispezione trasversale monte e valle e di uno longitudinale da sponda destra a sponda sinistra;
- Realizzazione di una cortina di iniezioni e di dreni in fondazione e la successiva perforazione di canne drenanti nel corpo diga;
- Realizzazione di un nuovo scarico di fondo, come condotta libera e ispezionabile all’interno di un cunicolo trasversale;
- Realizzazione di un torrino di presa appena a monte alla diga e di una nuova condotta di derivazione che scaricherà a valle attraverso il cunicolo trasversale dello scarico di fondo;
- Miglioramento degli aspetti idraulici grazie alla realizzazione di un nuovo scarico di superficie a labirinto;
- Miglioramento di tutta la parte strumentale di monitoraggio.

Dopo un lungo iter di autorizzazione del progetto ed ottenimento delle necessarie autorizzazioni durato da 2006 al 2022 l’intervento è attualmente in corso di realizzazione e si completerà all’interno del presente POS.

Diga Lungo - Ammodernamento diga – € 791.230

L’intervento consiste nell’ammodernamento della diga del Lago Lungo ed ha i seguenti obiettivi.

- Riduzione del carico idraulico, mediante modifica degli scarichi;
- Realizzazione di un cunicolo di ispezione trasversale monte e valle e di uno longitudinale da sponda destra a sponda sinistra;
- Miglioramento della statica della diga mediante la realizzazione in parte dal coronamento e in parte dal cunicolo longitudinale di una cortina di iniezioni e di dreni in fondazione e la successiva perforazione di canne drenanti nel corpo diga;
- Risanamento di parti eventualmente ammalorate dell’intonaco del paramento di monte;

- Realizzazione di un nuovo scarico di fondo, come condotta libera e ispezionabile all'interno di un cunicolo trasversale;
- Realizzazione di un torrino di presa appena a monte alla diga e di una nuova condotta di derivazione che scaricherà a valle attraverso il cunicolo trasversale dello scarico di fondo;
- Miglioramento di tutta la parte strumentale di monitoraggio

Sistema Depurativo Arenzano - € 24.873.717

L'intervento consiste nella costruzione del nuovo impianto di trattamento delle acque reflue urbane a servizio di Arenzano, Cogoleto e Genova Vesima nell'area dell'ex cava Lupara.

Obiettivo dell'intervento è il miglioramento della qualità delle acque trattate; la realizzazione e attivazione dell'opera riveste carattere d'urgenza, in quanto è stata attivata una procedura d'infrazione. L'intervento è attualmente in corso e si completerà all'interno del presente POS

Sistema Depurativo Arenzano - Costruzione sistema di collettamento – € 5.260.000

L'intervento consiste nella costruzione e miglioramento del sistema di collettamento delle acque reflue urbane di Arenzano, Cogoleto e Genova Vesima verso il nuovo impianto di depurazione di Arenzano che verrà costruito nell'area dell'ex cava Lupara.

L'intervento è attualmente in corso e si completerà all'interno del presente POS

Depuratore Area Centrale - Costruzione nuovo impianto e fangodotto – € 29.060.407

L'intervento prevede la costruzione del nuovo Depuratore dell'Area Centrale di Genova (nel seguito, D.A.C.) nelle aree delle dismesse acciaierie ILVA di Cornigliano, sorgerà, conformemente al Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.).

L'impianto sarà comprendere:

- una linea acque in grado di trattare i reflui generati dal bacino drenante della Val Polcevera, ad oggi conferiti all'omonimo impianto, ormai incompatibile con il contesto urbanistico locale;
- una linea fanghi in grado di ricevere i fanghi prodotti dall'intero sistema depurativo genovese, semplificandone la gestione e rendendo disponibili per eventuali potenziamenti degli altri impianti le aree delle relative linee fanghi, che saranno progressivamente dismesse.

L'intervento è attualmente in corso e si completerà all'interno del presente POS

Depuratore Torriglia - Costruzione sistema di collettamento, impianto e viabilità – € 3.400.000

L'intervento è composto da più opere come descritto di seguito:

- Realizzazione dell'impianto di depurazione di Torriglia, ex-novo per sopperire alla mancanza di trattamenti in zona e per la risoluzione di un'emergenza igienico-sanitaria del Centro di Torriglia. L'impianto nella sua massima funzionalità è stato dimensionato per circa 5.000 AE.
- Realizzazione di quattro lotti di fognatura per il completo collettamento dell'abitato di Torriglia all'impianto, e che in alcuni casi prevederanno l'ammodernamento delle condotte acquedottistiche;
- Realizzazione della viabilità di accesso al depuratore che prevede la costruzione di una strada ex-novo e di un ponte in struttura per l'attraversamento del torrente Laccetto. Il progetto definitivo è in corso di autorizzazione in Conferenza dei Servizi, previa acquisizione del parere paesaggistico. Il progetto esecutivo è stato redatto ed è in fase di verifica interna.

L'impianto è ormai completato ed in funzione, è completata la realizzazione dei lotti delle condotte fognarie su strade comunali ed è in corso la realizzazione della viabilità di accesso che si completerà all'interno del presente POS

Depuratore Sestri Levante loc. Ramaia- Costruzione sistema di collettamento e impianto– € 55.624.440

L'intervento consiste nella realizzazione del sistema di collettamento e del impianto di depurazione per il trattamento completo dei reflui fognari generati dall'ambito territoriale in esame ed il superamento della procedura d'infrazione europea 2017/2181, relativa all'agglomerato Riva Trigoso – Sestri Levante.

In particolare, l'intervento prevede la costruzione:

- dei sistemi di sollevamento e di collettamento dei reflui fognari dagli attuali punti di scarico a mare, in località Sestri Levante e Riva Trigoso, alla Località Ramaia dove verrà realizzato l'impianto;
- dell'impianto di depurazione delle acque a servizio dell'agglomerato che include i Comuni di Sestri Levante, Casarza Ligure e Castiglione Chiavarese;
- della condotta di allontanamento dello scarico dall'impianto e il nuovo scarico a mare in località Riva Trigoso.

Nello specifico l'impianto verrà ubicato su un sito di proprietà comunale, risultato nel corso delle indagini contaminato, per il quale dovrà essere realizzata la bonifica prima dell'intervento, nonché il ripristino delle infrastrutture comunali esistenti in loco.

L'intervento è attualmente in corso di realizzazione e si completerà all'interno del presente POS

Depuratore Chiavari zona Colmata - Costruzione sistema di collettamento e impianto - € 150.000.000

L'intervento consiste nella costruzione del nuovo impianto di depurazione di Chiavari, in zona Colmata, della potenzialità di 140.000 AE, delle relative parti accessorie (condotte a mare, protezioni a mare e adeguamenti esterni) e delle opere di collettamento dei reflui all'impianto. L'investimento si propone di risolvere l'infrazione comunitaria 2014/2059 a carico dell'agglomerato di Lavagna e nel contempo di dare un nuovo assetto depurativo a servizio dei comuni di Chiavari, Lavagna, Cogorno, Leivi, Coreglia, Zoagli, S. Colombano, Carasco, Borzonasca, Mezzanigo e Ne', sostituendosi ai vetusti impianti esistenti nel territorio.

L'impianto è parzialmente interrato e interamente coperto, risulta così mitigato e armonizzato l'inserimento nel contesto ambientale circostante. Il processo depurativo si avvale della consolidata tecnologia a fanghi attivi con bioreattore a membrane.

Ad oggi la progettazione definitiva dell'opera risulta completata e si è in attesa della risoluzione di un ricorso al TAR per poter mettere a gara l'aggiudicazione della progettazione esecutiva e dell'esecuzione lavori.

Ad oggi il completamento dell'intervento è previsto all'interno del presente POS

Altri Interventi

Il POS inoltre contiene tutta una serie di interventi che non hanno caratteristiche tecniche tali da meritare un approfondimento specifico come precedentemente svolto, ma che possono essere raggruppati nelle seguenti categorie:

• Interventi minori

- diga Badana - Ammodernamento diga - condotta di derivazione dalla diga di Badana fino a Lavezze – € 676.390
- Progettazione e realizzazione opere di adeguamento e potenziamento sistema fognario e depurazione Media Val Fontanabuona: Revamping Depuratore di Ferrada

• Estendimenti/Modifiche del sistema di adduzione

I seguenti interventi consistono in estendimenti del sistema delle adduttrici principali della provincia genovese, in particolare sull'adduttrice della valle Scrivì sui quali, in alcuni casi, sono realizzati in sinergia degli estendimenti fognari:

- loc. Siginella (Torriglia)/via Roma (Montoggio)- Estendimento rete idrica e fognaria-progettazione – € 2.593.703

• Completamento di opere realizzate precedentemente

- loc. Siginella - Sifoni canale Brugneto e camera di carico - trattamento anticorrosivo - € 434.127
- dep. Rapallo - Costruzione impianto e collettore fognario – € 1.016.382
- dep. Recco - Costruzione impianto – € 200.000

Opere Strategiche ulteriori rispetto alla pianificazione comunicata nell'ambito dell'aggiornamento della precedente predisposizione tariffaria

Depuratore Ronco S. - Ammodernamento impianto – € 3.774.500

L'intervento ha come principale obiettivo del progetto è rendere l'effluente compatibile con i limiti allo scarico nel rispetto dei limiti dell'allegato 5 del D.Lgs 152/2006 tabella I e tabella II, nonché l'abbattimento di azoto e fosforo almeno del 75%, riducendo i consumi energetici dell'impianto e sanando le inefficienze impiantistiche esistenti. Nel progetto si provvede a dotare il depuratore di un nuovo comparto di trattamento biologico per soddisfare la capacità depurativa richiesta dall'agglomerato servito, una stazione di dissabbiatura/disoleatura dei reflui in ingresso, di un comparto di stabilizzazione dei fanghi, trattamenti attualmente non eseguiti nella filiera dell'impianto a causa del mancato esercizio degli apparati precedentemente deputati alle suddette funzioni. Per poter realizzare tali interventi, a causa della limitata superficie disponibile all'interno del sedime dell'impianto e della conformazione del territorio, si rende necessaria la demolizione di alcune vasche attualmente fuori servizio, o di vasche di cui è prevista in questa sede la dismissione. Il progetto, inoltre, persegue l'obiettivo di ripristinare la funzionalità dei trattamenti di disinfezione e di incrementare quella del trattamento di ispessimento dei fanghi. Contestualmente, sono stati ipotizzati interventi utili a migliorare le condizioni di sicurezza e salute dei lavoratori presso l'impianto e ottimizzare la gestione delle opere.

L'intervento attualmente ha concluso la fase di gara ed è in corso la progettazione esecutiva.

Diga Brugneto - Ammodernamento diga – € 4.756.780

L'intervento proposto interessa il sistema di derivazione acqua ad uso potabile del lago del Brugneto (portata massima circa 1.000 l/s a servizio di circa 300.000 abitanti), che viene addotta all'impianto di potabilizzazione di Prato, mediante un canale di adduzione che risulta per la maggior parte realizzato in galleria e della lunghezza complessiva di circa 15 km (vedasi elaborato grafico allegato).

L'intervento specificatamente consiste:

- nella realizzazione preventiva di eventuali consolidamenti a mezzo chiodature, inghisaggi, interposizione di rete e rivestimento in spritz beton, di alcuni tratti del canale, compresi tra la finestra di derivazione nel Rio Val Noci (D) e il serbatoio di compenso Costa di Arvigo (E), che non risultano rivestiti e presentano franamenti che determinano continui sgomberi e pulizie al canale, con la conseguente criticità di addurre sempre la massima portata possibile;
- nell'eventuale risanamento e impermeabilizzazione della superficie di scorrimento dell'acqua grezza nel canale.

Intervento da iniziare in attesa di autorizzazione della Regione (previsto passaggio competenze autorizzative fra MIR e Regione)

Diga Lavezze - Ammodernamento diga – € 3.940.312

L'intervento è compreso negli "Interventi per il miglioramento della sicurezza idraulica Laghi del Gorzente – diga Lago Lavezze, nel comune di Bosio (AL)" nell'ambito del Piano Nazionale per le Dighe, Programmi infrastrutturali finanziabili mediante il Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Interventi per l'incremento della sicurezza delle dighe nella regione Piemonte, Liguria e Friuli Venezia Giulia.

L'intervento è finalizzato a consentire di svincolare l'attuale tubazione costituente lo scarico di fondo (DN 800) dalla muratura dello sbarramento, nonché a consolidare la stessa mediante uno specifico intervento di perforazione ed iniezione. Ulteriore obiettivo è il potenziamento dell'attuale sistema di monitoraggio piezometrico.

A tal fine, sinteticamente si prevedono le seguenti macrocategorie di interventi:

- opere idrauliche ed elettromeccaniche;
- opere strutturali;
- potenziamento sistema monitoraggio;
- opere impiantistiche;
- opere di completamento.

L'intervento è ancora da iniziare.

Diga Lavagnina - Ammodernamento diga – € 3.166.269

L'intervento è compreso negli "Interventi per il miglioramento della sicurezza idraulica Laghi del Gorzente – diga Lago Lavagnina, nel comune di Casaleggio Boiro (AL)" nell'ambito del Piano Nazionale per le Dighe, Programmi infrastrutturali finanziabili mediante il Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Interventi per l'incremento della sicurezza delle dighe nella regione Piemonte, Liguria e Friuli Venezia Giulia.

L'intervento è finalizzato a consentire di svincolare le esistenti condotte con funzione di scarico di fondo dalla muratura della diga, nonché a garantire l'impermeabilizzazione del paramento di monte, con ripristino puntuale dello strato superficiale.

A tal fine, sinteticamente si prevedono le seguenti macrocategorie di interventi:

- opere propedeutiche alla cantierizzazione di valle;
- opere idrauliche ed elettromeccaniche;
- opere strutturali;
- opere impiantistiche;
- opere di completamento.

Intervento in corso.

Potabilizzatore Acquafredda - Ammodernamento impianto – € 13.205.731

L'intervento prevede il completo revamping impiantistico e strutturale dell'impianto, con la quasi totale dismissione delle sezioni di potabilizzazione esistenti, in favore di una tecnologia di trattamento ad ultrafiltrazione operata su membrane, in grado di garantire un sensibile miglioramento della qualità delle acque effluenti, del grado di affidabilità del processo e della flessibilità gestionale dell'intero impianto, per una potenzialità finale di trattamento pari a 300 l/s.

Gli interventi saranno localizzati nell'area occupata dall'impianto di filtrazione attuale (Sata e Chabal). Il processo di revamping sarà attuato per fasi successive e funzionali, garantendo per tutta la durata dei lavori la potenzialità di trattamento attuale dell'impianto e quindi nessun disservizio sulle reti acquedottistiche a valle.

Potabilizzatore Isoverde - Ammodernamento impianto – € 5.962.012

L'intervento proposto interessa il sistema di derivazione ad uso prevalente idropotabile dei laghi del Gorzente - Badana, Lungo e Lavezze (portata massima circa 700 l/s a servizio di circa 200.000 abitanti), che viene addotta all'impianto di potabilizzazione di Isoverde, mediante un canale in galleria che parte dal lago Lavezze e attraversa l'Appennino fino sopra l'impianto di Isoverde, passando dal versante padano a quello tirrenico.

L'intervento specificatamente consta nella sostituzione del tratto di condotta forzata che dallo sbocco della sopra citata galleria appenninica (circa 624 m s.l.m.) trasporta l'acqua grezza all'impianto di potabilizzazione di Isoverde (circa 272 m s.l.m.), e prevede:

- la propedeutica sistemazione della strada di accesso allo sbocco della galleria appenninica a mezzo realizzazione di allargamenti della viabilità nei punti più critici e la realizzazione di getti in cls armato nei tratti che presentano pendenze oltre il 10%; per pendenze minori verrà utilizzato dello stabilizzato come fondo stradale;
- il risanamento murario del manufatto presente allo sbocco della galleria appenninica, che presenta segni di ammaloramento;
- la sostituzione dell'attuale condotta di derivazione in acciaio (DN 750), posata all'interno della galleria appenninica in prossimità dello sbocco della stessa, per uno sviluppo pari a circa 70 metri, con nuova condotta in acciaio e/o ghisa ad alte prestazioni (DN 900);
- la sostituzione dell'attuale condotta di derivazione in acciaio (DN 750), interrata dallo sbocco della galleria appenninica fino all'impianto di potabilizzazione di Isoverde, per uno sviluppo pari a circa 1.170 metri, con nuova condotta in acciaio e/o ghisa ad alte prestazioni (DN 900).

Altri POS

- **Interventi minori**

- ALLUVIONE NOVEMBRE 2014 - diga Busalletta - Ripristino condizioni alveo a valle della diga – € 660.434
- add. e coll. Valle Scrivia - Estendimento tratto Busalla Ronco Scrivia – € 4.421.206
- Emergenza acquedotto Vi- Costalunga - estendimento idrico e fognario – € 1.078.823
- add. Costiera Ponente - delocalizzazione condotta dalla costa a sedime ANAS SS1 Aurelia (Vesima) – € 1.862.937 che prevede lo spostamento di un tratto dell’adduttrice costiera su un tratto di viabilità statale al fine di proteggerla maggiormente dagli eventi meteomarinari a cui è sottoposta
- diga Val Noci- nuovo sondaggio profondo sponda Dx per valutazione frana (obbligo MIT) – € 686.243
- dighe varie - Adeguamento verifiche sismiche opere di sbarramento e redazione verifiche sismiche opere accessorie – € 282.722
- Lagaccio - Manutenzione Serbatoio – € 247.945
- serb. San Biagio - Ammodernamento impianto – € 129.235
- add. Moneglia-Sestri - Ammodernamento adduttrice – € 257.838
- Interventi di adeguamento strutturale come da Piano Tutela delle Acque regionale – € 31.993

- **Completamento di opere realizzate precedentemente**

- add. Valle Scrivia - Estendimento tratto Avosso - Pozzi Casella – € 205.849
- add. Valle Scrivia - Estendimento tratto Besolagno-Isorelle – € 41.170
- Davagna - Ponte Cavassolo - Progettazione e messa in sicurezza (opere definitive) – € 310.202
- dep. Bacino Brugnato - Avviamento impianti di depurazione (Albora e Bavastri) – € 194.694
- loc. Nenno-Estendimento tratto rete adduttrice a impianto loc. Moglia – € 175.920
- Potab. Voltri - Ammodernamento impianto - rifacimento copertura locale pozzi ex Nicolay – € 313.063

- **Manutenzioni “Straordinarie” di mantenimento impianto**

I seguenti interventi consistono negli interventi di manutenzione straordinaria necessaria al mantenimento dell’efficienza degli impianti, e rappresentano il raggruppamento di molteplici interventi di dettaglio:

- diga Busalletta - Ammodernamento diga – € 400.000
- potab. Mignanego- Ammodernamento impianto – € 1.278.707
- potab. Prato - Ammodernamento impianto - € 1.211.699
- potab. Voltri - Ammodernamento impianto – € 800.000
- dep. Punta Vagno ammodernamento impianto- € 3.160.625
- dep. Voltri - Ammodernamento impianto – € 2.649.284
- dep. Darsena - Ammodernamento impianto – € 1.982.224
- dep. Quinto - Ammodernamento impianto – € 1.918.758
- dep. Pegli - Ammodernamento impianto – € 1.200.000
- dep. Sestri Ponente - Ammodernamento impianto – € 1.200.000
- dep. Valpolcevera - Ammodernamento impianto – € 1.200.000
- dep. Recco Ammodernamento impianto – 800.000
- dep. Rossiglione - Ammodernamento impianto – € 400.000
- dep. Sturla - Ammodernamento impianto – € 250.000
- dep. Casali - Ammodernamento impianto – € 247.019

41. Eventuali istanze specifiche

41.1. Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Non è stata presentata alcuna istanza.

41.2. Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Non sono previste aggregazioni gestionali.

41.3. Altro

Non sono state previste richieste diverse da quanto previsto ai punti precedenti.

42. Ulteriori elementi informativi

Non ci sono ulteriori elementi informativi da segnalare.

43. Dati di qualità tecnica per gli anni 2022 e 2023 relativi al nuovo perimetro di gestione

Nel biennio 2022-23 non si è verificata alcuna variazione del perimetro gestionale.

Si confermano i dati comunicati in occasione della “Raccolta dati: Qualità tecnica (RQTI) – monitoraggio (RQTI2024)”.

44. Dati di qualità contrattuale per l’anno 2023 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale)

Si confermano i dati comunicati nell’ambito della “Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – anno 2023”.

IREN ACQUA TIGULLIO spa

45. Informazioni preliminari

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini della disciplina dalla qualità tecnica, illustrare gli esiti dell'attività - compiuta dall'Ente di governo dell'ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo, indicando le eventuali modifiche o integrazioni apportate secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

46. Prerequisiti

Di seguito sono riportate le informazioni rilevanti ai fini della determinazione dei prerequisiti di cui agli articoli 20, 21, 22 e 23 della RQTI, allo scopo di valutare l'ammissibilità dei pertinenti macro-indicatori di qualità tecnica al meccanismo incentivante per il biennio 2024-2025.

Rispetto al periodo precedente sono stati raggiunti tutti gli obiettivi di qualità tecnica ad esclusione del Prerequisito 3 "Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane" come di seguito illustrato.

46.1. Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

I volumi di processo (volumi immessi in rete) per tutti i centri di produzione principali sono misurati con idonei strumenti (alcuni collegati ai sistemi di telecontrollo), sono registrati su supporto informatico e sono consultabili ed estraibili a richiesta.

Il prerequisito è rispettato sia per quanto attiene i volumi di processo sia per quelli d'utenza. Sui volumi di processo si evidenzia che gli stessi sono misurati al 96,1% del totale, riferiti all'annualità 2023. In merito ai volumi di utenza la percentuale è pari al 90,3%, riferiti all'annualità 2023.

46.2. Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Il prerequisito risulta rispettato.

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI il gestore risulta:

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi della normativa <i>pro tempore</i> vigente	SI
b) aver applicato le richiamate procedure	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni, ai sensi della normativa <i>pro tempore</i> vigente	SI

Iren Acqua Tigullio S.p.A. redige tutti gli anni un Piano di Controllo Analitico (PdCA) finalizzato ad effettuare il monitoraggio della qualità dell'acqua destinata al consumo umano (controlli interni ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 31/2001 fino alla sua scadenza, e al D.lgs 18/23). Il PdCA specifica e associa fra loro i punti di campionamento, i profili analitici e le frequenze di controllo. Il PdCA viene inviato alle Aziende ASL competenti per il territorio (Enti di Controllo) che possono richiedere modifiche ed integrazioni qualora lo ritenessero necessario. Il numero di controlli previsti nel PdCA è superiore al

numero minimo posto in carico all'autorità sanitaria locale (rif. Tab. 1 dell'Allegato II del D.Lgs. 31/2001 D.Lgs. 31/2001 fino alla sua scadenza, e al D.lgs 18/23).

Oltre ai controlli rappresentati nel PdCA (controlli programmati), in corso d'anno vengono effettuati ulteriori numerosi controlli integrativi (estemporanei e/o urgenti) derivanti da necessità operative non programmabili e da monitoraggi specifici.

Le determinazioni analitiche vengono effettuate dal laboratorio IrenLab, certificato e accreditato. I risultati sono registrati sul sistema informativo del laboratorio (LV8) e sono consultabili ed estraibili.

Il gestore Iren Acqua Tigullio s.p.a ha eseguito il numero minimo annuale, riferiti all'annualità 2023, di controlli interni, fissati in 211, avendone eseguiti un numero pari a 1.040. La numerosità dei controlli effettuati, CACQ-real, è superiore al valore minimo richiesto, CACQ-min.

46.3. Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Sul territorio gestito sono presenti due agglomerati oggetto di condanna per il servizio di depurazione.

Non risulta pertanto rispettato il prerequisito Preq3 su entrambe le annualità 2022 e 2023.

Si fa pertanto istanza di riammissione per gli indicatori M1, M2, M3 e M4.

Le carenze di conformità depurative presenti sul territorio gestito sono state analizzate e affrontate con il Gestore e, conseguentemente, è stato definito un preciso programma di intervento finalizzato alla realizzazione dei nuovi impianti di depurazione Rapallo, Chiavari Colmata e Ramaia; lo sviluppo del programma degli interventi presenta, al momento, il seguente stato di avanzamento:

- Depuratore di Rapallo: in esercizio da ottobre 2020;
- Depuratore Chiavari Colmata: previsione di entrata in esercizio del nuovo impianto entro l'anno 2027; la messa in esercizio del depuratore consentirà, in particolare, il trattamento delle acque reflue dell'agglomerato di Lavagna, oggetto di condanna;
- Depuratore Ramaia: previsione di entrata in esercizio del nuovo impianto entro il 2026; la messa in esercizio del depuratore consentirà, in particolare, il trattamento delle acque reflue dell'agglomerato di Riva Trigoso, oggetto di condanna, e di Sestri Levante, oggetto di infrazione.

Dal quadro riportato evince una precisa linea operativa, già finanziata, che, nonostante le difficoltà autorizzative riscontrate e salvo accadimenti imprevedibili che non dipenderanno dalla sfera di competenza del Gestore e dell'EGATO, potrà concludersi con tempi precisi.

A tal fine si segnala fin da subito le difficoltà di tipo autorizzativo (spesso vincolate a contenziosi con comitati di cittadini e associazioni varie) legate ad alcuni dei territori interessati e che stanno rallentando in modo rilevante il programmi di realizzazione degli interventi. Pertanto fin da adesso si rappresenta una possibile difficoltà a rispettare con tempi certi la programmazione che potrebbe avere necessità di aggiornamento in occasione della prossima predisposizione tariffaria aggiornamento biennale 2026.

46.4. Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

Il gestore rispetta i requisiti di disponibilità e affidabilità espressi all'art. 23 della RQTI⁵,

⁵ Si richiamano i criteri di validazione recati al comma 23.1 della delibera 917/2017/R/IDR:

- a) completezza dei dati forniti rispetto a quelli complessivamente richiesti a ciascun gestore;
- b) correttezza della compilazione, intesa come assenza di dati palesemente errati;
- c) coerenza con il Programma degli Interventi, come modificato ai sensi della deliberazione 918/2017/R/IDR sulla base di confronti tra dati logicamente correlati, nonché, ove applicabile, con reclami e segnalazioni presentate dalle utenze;
- d) congruità dei valori, anche sulla base dei confronti con le altre fonti informative disponibili;
- e) grado di certezza del dato in termini di incidenza di componenti stimate e di componenti effettivamente rilevate sul totale per ciascun dato comunicato.

47. Macro-indicatori di qualità tecnica

47.1. M0 - Resilienza idrica

47.1.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Non sono presenti criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

47.1.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M0	M0a	0,46	
	M0b	18,91	
	DISP	19.982.165	20.181.987
	Classe	E	E
	Obiettivo RQTI	+1% di DISP	+1% di DISP
	Valore obiettivo DISP	20.181.987	20.383.807
	Anno di riferimento per definizione obiettivo per M0	2023	

47.1.3. Investimenti infrastrutturali

Non sono presenti investimenti infrastrutturali per il macro-indicatore in oggetto.

47.1.4. Interventi gestionali

Non sono presenti investimenti gestionali per il macro-indicatore in oggetto.

47.2. M1 - Perdite idriche

47.2.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Si esplicitano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Si evidenziano criticità legate alla vetusta delle reti e degli impianti che richiedono interventi di ammodernamento e manutenzione straordinaria. Si evidenzia anche la necessità di implementare interventi di distrettualizzazione della rete al fine di rilevare le perdite idriche e consentire una gestione ottimale delle pressioni.
DIS3.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza	Relativamente ai misuratori di utenza si evidenzia la necessità di procedere ad un piano di sostituzione dei misuratori tale da ridurre la vetusta degli stessi ed in ottemperanza con quanto previsto dal DM 93/2017. Si evidenzia anche la necessità di effettuare interventi di manutenzione straordinaria su derivazioni di utenza e contatori.

47.2.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M1	M1a	15,35	14,73
	M1b	40,22%	38,61%
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTl	-4% di M1a	-4% di M1a
	Valore obiettivo M1a	14,73	14,15
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2023	

47.2.3. Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M1		investimento annuo					
Criticità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
DIS1.2	127.427	256.950	205.950	188.950	146.450	159.200	1.084.927
DIS3.2	499.000	366.765	366.765	366.765	366.765	366.765	2.332.825
Totale	626.427	623.715	572.715	555.715	513.215	525.965	3.417.752

M1		contributo					
Criticità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
DIS1.2	-	-	-	-	-	-	-
DIS3.2	250.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	1.000.000
Totale	250.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	1.000.000

Con riferimento alla criticità DIS1.2 gli interventi previsti si identificano con investimenti di manutenzione straordinaria e ammodernamento sulle infrastrutture esistenti, oltre che investimenti per la distrettualizzazione della rete.

Gli investimenti correlati alla criticità DIS3.2 rappresentano l'installazione o la sostituzione di contatori coerentemente anche con quanto pianificato in sede di istanza ai sensi del DM 93/2017, nonché investimenti dedicati ad interventi di esecuzione derivazione di utenza e colloco contatori.

Sono previsti contributi a interventi previsti per l'attività di esecuzione derivazione e colloco contatori richiesti dall'utenza.

47.2.4. Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

47.3. M2 – Interruzioni del servizio

47.3.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Si esplicitano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Si evidenziano criticità legate alla vetusta delle reti e degli impianti che necessitano di interventi di manutenzione straordinaria, oltre che l'esigenza di spostare alcuni tratti di rete adduttrice
DIS1.3 Capacità idraulica delle infrastrutture non rispondente ai livelli di domanda	Si evidenziano alcune criticità legate alla necessità di effettuare opere di manutenzione straordinaria e di potenziamento su alcuni serbatoi della rete

47.3.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQT1" presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M2	M2	0,20	0,20
	Classe	A	A
	Obiettivo RQT1	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo M2		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2023	

47.3.3. Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M2	investimento annuo						
Criticità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
DIS1.2	-	-	-	17.000	-	-	17.000
DIS1.3	-	51.000	-	-	-	-	51.000
Totale	-	51.000	-	17.000	-	-	68.000

Per la criticità DIS1.3, sono previsti interventi per la progettazione di interconnessioni della rete idrica, in particolare nelle località di Bracco e Gione.

Non sono previsti contributi pubblici o privati.

47.3.4. Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

47.4. M3 – Qualità dell'acqua erogata

47.4.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Si esplicitano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
POT1.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, di monitoraggio, dei trattamenti	Si rilevano criticità legate alla necessità di effettuare investimenti per opere di manutenzione straordinaria su alcuni impianti di potabilizzazione
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Si rilevano criticità legate alla necessità di effettuare investimenti per l'installazione di nuovi impianti UV

47.4.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M3	M3a	0,001%	0,001%
	M3b	4,53%	4,26%
	M3c	0,48%	
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	-6% di M3b	-6% di M3b
	Valore obiettivo M3a		0,001%
	Valore obiettivo M3b	4,26%	4,00%
	Valore obiettivo M3c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2023	

47.4.3. Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M3	investimento annuo						
Criticità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
POT1.1	30.000	30.550	22.050	22.050	22.050	22.050	148.750
DIS1.2	-	38.250	-	-	68.000	-	106.250
Totale	30.000	68.800	22.050	22.050	90.050	22.050	255.000

Per la criticità POT1.1, si rileva la necessità di effettuare investimenti per opere di manutenzione straordinaria su alcuni impianti di potabilizzazione e installazione nuovi impianti UV. Non sono previsti contributi per il biennio in oggetto.

47.4.4. Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

47.5. M4 – Adeguatezza del sistema fognario**47.5.1. Stato delle infrastrutture e criticità**

Si esplicitano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG2.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	Si evidenziano criticità legate alla vetustà delle reti e degli impianti del sistema fognario che necessitano di interventi di ammodernamento e manutenzione straordinaria
FOG2.3 Inadeguatezza dimensionale delle condotte fognarie	Si rileva la necessità di un adeguamento degli impianti di sollevamento di Bagni Rosa/Olindo al depuratore di S. Margherita Ligure

47.5.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQTI” presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M4	M4a	29,07	26,17
	M4b		
	M4c		
	Classe	E	E
	Obiettivo RQTl	-10% di M4a	-10% di M4a
	Valore obiettivo M4a	26,17	23,55
	Valore obiettivo M4b		
	Valore obiettivo M4c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2023	

47.5.3. Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M4	investimento annuo						
Criticità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
FOG2.1	1.423.458	1.378.901	1.807.137	1.491.249	1.213.852	999.600	8.314.197
FOG2.3	-	223.635	214.690	-	-	-	438.325
Totale	1.423.458	1.602.536	2.021.827	1.491.249	1.213.852	999.600	8.752.522

Con riferimento alla criticità FOG2.1 gli interventi previsti si identificano con investimenti di ammodernamento, estendimento e manutenzione straordinaria delle reti e degli impianti del sistema fognario.

Gli investimenti correlati alla criticità FOG2.3 intervengono sulla necessità di un adeguamento delle condotte degli impianti di sollevamento di Bagni Rosa/Olindo al depuratore di S. Margherita Ligure.

Non sono previsti contributi pubblici o privati.

47.5.4. Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

47.6. M5 – Smaltimento fanghi in discarica

47.6.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP3.1 Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	Si rilevano criticità legate alla necessità di effettuare interventi di ammodernamento dell'impianto di trattamento dei fanghi prodotti dal depuratore di Sestri Levante - Portobello
FOG1.2 Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E.	Si rileva la necessità di effettuare il collettamento fognario al Depuratore di Preli

47.6.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTl" presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M5	M5	4,16%	
	Classe	B	B
	Obiettivo RQTl	-1% di MF tq,disc	-1% di MF tq,disc
	Valore obiettivo MFtq,disc	2.010,02	1.989,92
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2023	

47.6.3. Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M5	investimento annuo						
Criticità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
FOG1.2	-	59.500	85.000	-	25.500	-	170.000
Totale	-	59.500	85.000	-	25.500	-	170.000

L'intervento riferito alla criticità FOG1.2 si riferisce alla necessità di effettuare il collettamento fognario al Depuratore di Preli.

Non sono previsti contributi pubblici o privati.

47.6.4. Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

47.7. M6 – Qualità dell'acqua depurata

47.7.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP2.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	Si rilevano criticità legate alla vetustà degli impianti di depurazione che richiedono interventi di manutenzione straordinaria e ammodernamento
FOG1.2 Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E.	La criticità rilevata fa riferimento alla necessità di eseguire opere di estensione della rete fognaria in alcune località gestite

47.7.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M6	M6	16,67%	13,33%
	Classe	E	D
	Obiettivo RQTI	-20% di M6	-15% di M6
	Valore obiettivo M6	13,33%	11,33%
	Raggiungimento obiettivo		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2023	

47.7.3. Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

M6	investimento annuo						
Criticità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
DEP1.2	-	-	-	154.577	-	-	154.577
DEP2.1	719.653	809.740	477.750	477.750	477.750	477.750	3.440.393
FOG1.2	132.115	16.113	-	63.750	527.000	272.000	1.010.977
Totale	851.767	825.853	477.750	696.077	1.004.750	749.750	4.605.947

Gli investimenti correlati alla criticità DEP2.1 riguardano invece interventi di manutenzione straordinaria e ammodernamento degli impianti di depurazione, in particolare quelli di Lavagna e Moneglia.

Gli investimenti correlati alla criticità FOG1.2 riguardano l'estendimento di alcune reti fognarie. Non sono previsti contributi pubblici o privati.

47.7.4. Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

48. Macro-indicatori di qualità contrattuale

In riferimento ai macro-indicatori di qualità contrattuale, il Gestore Iren Acqua Tigullio ha avviato alcuni progetti volti al miglioramento dei processi che governano l'avvio e il rapporto contrattuale con l'utenza. Tali iniziative vengono implementate a livello di Gruppo e hanno valenza per tutti gli ambiti gestiti.

48.1. MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

48.1.1. Criticità

Non si evidenziano particolari criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

48.1.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel file RDT_2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC1	Valore di partenza	95,182%	96,182%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQSII	1,000%	1,000%
	Valore obiettivo MC1	96,182%	97,182%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2023	2024*

*Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025

48.1.3. Investimenti infrastrutturali

Non sono stati evidenziati investimenti infrastrutturali.

48.2. MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio**48.2.1. Criticità**

Non si evidenziano particolari criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

48.2.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel file RDT_2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC2	Valore di partenza	94,380%	95,380%
	Classe	B	A
	Obiettivo RQSII	1,000%	mantenimento
	Valore obiettivo MC2	95,380%	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2023	2024*

*Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025

48.2.3. Investimenti infrastrutturali

Non sono stati evidenziati investimenti infrastrutturali.

49. Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale

In relazione all'indicatore "RIU-Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità" di cui al comma 37.3 del MTI-4, si segnala che nel territorio in oggetto non vi sono impianti il cui scarico sia destinato a riuso.

In relazione all'indicatore "ENE-Quantità di energia elettrica acquistata" di cui al comma 37.6 del MTI-4, richiamare il livello di partenza (grandezza $\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$) e il relativo obiettivo per il 2025, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT_2024:

Indicatore ENE	
Valore di partenza $\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$	15.504.136
Obiettivo MTI-4	$(kWh_{2025}/(\sum kWh(2020-2023)/4)-1) \leq -0,05$
Valore obiettivo ENE al 2025	14.728.930

50. Interventi associati ad altre finalità

Per quanto concerne gli interventi associati ad altre finalità si tratta per lo più di interventi urgenti e imprevisti, interventi per il miglioramento della sicurezza e altri impianti.

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti per altre finalità rispetto ai macro-indicatori.

Altro	investimento annuo						
Criticità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
EFF1.1	50.000	36.750	36.750	36.750	36.750	63.950	260.950
Totale	50.000	36.750	36.750	36.750	36.750	63.950	260.950

51. Piano delle Opere Strategiche (POS)

In merito alle Opere Strategiche, come definite all'articolo 3 della deliberazione 639/2023/R/IDR, si riportano di seguito: i) la tabella degli interventi delle opere incluse nel PDI 2024-2029 che si classificano come Opere Strategiche e ii) il POS 2030-2035:

ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	Città ex foglio Pdl legenda	Prerequisito / Macro-indicatori di qualità sottesa all'intervento	Intervento presente nel Pdl	Tipologia di costo sotteso ("Env", "Tela", "Non ERC")	ID Categoria capite (co. 11.4 MTI-4)	Categoria capite	anno 2024 (pianificato)				anno 2025 (pianificato)				anno 2026 (pianificato)				anno 2027 (pianificato)				anno 2028 (pianificato)				anno 2029 (pianificato)									
								Valore investimento annuo (lordo contributi) 2024	di cui: LIC 2024	Entrata in esercizio (lordo contributi) 2024	Contributi 2024	di cui: Contributi pubblici 2024	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2025	di cui: LIC 2025	Entrata in esercizio (lordo contributi) 2025	Contributi 2025	di cui: Contributi pubblici 2025	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2026	di cui: LIC 2026	Entrata in esercizio (lordo contributi) 2026	Contributi 2026	di cui: Contributi pubblici 2026	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2027	di cui: LIC 2027	Entrata in esercizio (lordo contributi) 2027	Contributi 2027	di cui: Contributi pubblici 2027	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2028	di cui: LIC 2028	Entrata in esercizio (lordo contributi) 2028	Contributi 2028	di cui: Contributi pubblici 2028	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2029	di cui: LIC 2029	Entrata in esercizio (lordo contributi) 2029	Contributi 2029	di cui: Contributi pubblici 2029
								=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=
2017GES0004	Dep. Rapallo - ammodernamento impianto	DEP2.1	M8	SI	ENV	22	Impianti di depurazione - trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
2017GES0003	Dep. S. Margherita L. - ammodernamento impianto	DEP2.1	M8	SI	ENV	22	Impianti di depurazione - trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
2016GES0006	Dep. Moneglia - Ammodernamento impianto PIURE	DEP2.1	M8	SI	ENV	22	Impianti di depurazione - trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	331.990	331.990	0	0	0	331.990	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
2016GES0047	Dep. Lavagna - Ammodernamento impianto	DEP2.1	M8	SI	ENV	22	Impianti di depurazione - trattamenti sino al secondario	69.653	69.653	0	0	0	0	95.006	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
2016GES0048	Dep. Sestri L. Portobello- Ammodernamento impianto	DEP3.1	M5	SI	ENV	22	Impianti di depurazione - trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
2016GES0342	Dep. S. Margherita L. - Collettamento Paraggi	F0G2.1	M4a	SI	Non ERC	11	Condotte fognarie	28.907	28.907	0	0	0	0	0	0	360.237	360.237	0	0	934.477	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
2017GES0006	Dep. Chiavari zona Lido- Costruzione sistema di collettamento e impianto (ex 2016GES0035 Dep. Stella)	F0G2.1	M4a	SI	ENV	23	Impianti di depurazione - trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
2016GES0049	Dep. Chiavari - Ammodernamento impianto	DEP2.1	M8	SI	ENV	22	Impianti di depurazione - trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
2016GES0060	Interventi di adeguamento strutturale come da Piano Tutela delle Acque regionale	KNW1.2	M4a	SI	ENV	21	Impianti di depurazione - trattamenti sino al pretrattamento, integrativo, primario - fosse settiche e fosse litotuf	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
2021GES0005	Progettazione e realizzazione opere di adeguamento e potenziamento sistema fognario e depurazione Media Val Fontanabuona (ex 2017ges0006-01). Revamping Depuratore di Farneda	DEP2.1	M8	SI	Env	22	Impianti di depurazione - trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
2016GES0002	dep. S. Margherita L. - Opere aggiuntive	F0G2.1	M4a	NO	ENV	22	Impianti di depurazione - trattamenti sino al secondario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
TOTALE								98.560	98.560	0	0	0	331.990	331.990	95.006	0	0	360.237	360.237	331.990	0	0	934.477	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	

Il POS contiene tutta una serie di interventi che non hanno caratteristiche tecniche tali da meritare un approfondimento specifico ma che possono essere raggruppati nelle seguenti categorie:

- **Manutenzioni “Straordinarie” di mantenimento impianto**

I seguenti interventi consistono negli interventi di manutenzione straordinaria necessaria al mantenimento dell'efficienza degli impianti, e rappresentano il raggruppamento di molteplici interventi di dettaglio:

- dep. S. Margherita L. - ammodernamento impianto – € 800.000
- dep. Rapallo - ammodernamento impianto – € 800.000
- dep. Moneglia - Ammodernamento impianto – € 731.990
- dep. Lavagna - Ammodernamento impianto – € 469.653

- **Completamento di opere realizzate precedentemente**

- dep. S. Margherita L. - Collettamento Paraggi – € 389.144

52. Eventuali istanze specifiche

52.1. Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Con il presente capitolo viene presentata istanza, ai sensi del comma 24.7 della delibera 917/2017 per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante ai soli macro-indicatori per i quali vi è il rispetto dei prerequisiti, in particolare dei soli macro-indicatori M1, M2, M3 e M4.

Si attesta che le carenze di conformità depurative presenti sul territorio gestito sono state analizzate e affrontate con il Gestore e, conseguentemente, è stato definito un preciso programma di intervento finalizzato alla realizzazione dei nuovi impianti di depurazione Rapallo, Chiavari Colmata e Ramaia; lo sviluppo del programma degli interventi presenta, al momento, il seguente stato di avanzamento:

- Depuratore di Rapallo: in esercizio da ottobre 2020;
- Depuratore Chiavari Colmata: previsione di entrata in esercizio del nuovo impianto entro l'anno 2027; la messa in esercizio del depuratore consentirà, in particolare, il trattamento delle acque reflue dell'agglomerato di Lavagna, oggetto di condanna;
- Depuratore Ramaia: previsione di entrata in esercizio del nuovo impianto entro il 2026; la messa in esercizio del depuratore consentirà, in particolare, il trattamento delle acque reflue dell'agglomerato di Riva Trigoso, oggetto di condanna, e di Sestri Levante, oggetto di infrazione.

52.2. Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Non sono previste aggregazioni gestionali.

52.3. Altro

Non sono previste altre istanze specifiche.

53. Ulteriori elementi informativi

Non ci sono ulteriori elementi informativi da segnalare.

54. Dati di qualità tecnica per gli anni 2022 e 2023 relativi al nuovo perimetro di gestione

Nel biennio 2022-23 non si è verificata alcuna variazione del perimetro gestionale.

Si confermano i dati comunicati in occasione della *“Raccolta dati: Qualità tecnica (RQT) – monitoraggio (RQT2024)”*.

55. Dati di qualità contrattuale per l’anno 2023 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali

Si confermano i dati comunicati nell’ambito della *“Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – anno 2023”*.

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

**1 – Attività normativa (Statuto e Regolamenti) – Atti fondamentali in materia
di Servizi pubblici locali a rete (idrico – rifiuti - tpl)**

ESITO DI ESAME ISTRUTTORIO

SEDUTA DEL 6 Novembre 2024

ARGOMENTO IN DISCUSSIONE:

PROPOSTA N. 3114

OGGETTO: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. AGGIORNAMENTO TARIFFARIO PER IL PERIODO
2024-2029 (QUARTO PERIODO REGOLATORIO MTI-4).

Relatore: Consigliere Delegato Fabrizio Podestà

All'esito della discussione, la proposta in esame ha conseguito la seguente votazione:

Componente	Gruppo	Delegato da:	Voti rappr.	Votazione			
				Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente al voto
MANARA E.	per la CITTA' METROPOLITANA		6	X			
BOTTA D.							
ALTOBELLI P.	FRATELLI D'ITALIA		3	X			
ROBELLO G.							
ROSSI A.	LEGA CITTA' METROPOLITANA GENOVA/SALVINI		2	X			
GARBARINO C.							
PODESTA' F.	FORZA ITALIA		1	X			
BRUCCOLERI M.	CIVICI DEMOCRATICI PROGRESSISTI		3				X
DAMONTE S.							
COSTA L.	CIVICI DEMOCRATICI PROGRESSISTI		3			X	
VILLA C.							
		Totale	18	12		3	3

Annotazioni:

In virtù della votazione espressa il parere della Commissione è:

FAVOREVOLE



senza modificazioni



con modificazioni



CONTRARIO ☐

Genova, 6 Novembre 2024

La Presidente
Elena Manara





CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Ambiente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA

Sulla sopracitata proposta si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis primo comma del decreto legislativo n.267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine al parere di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Genova li, 05/11/2024

**Sottoscritto dal Dirigente
(AGOSTINO RAMELLA)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Certificato di avvenuta pubblicazione

Decreto del Sindaco//Deliberazione N. 33 del 06/11/2024

DIREZIONE

Direzione Ambiente

Oggetto: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. AGGIORNAMENTO TARIFFARIO PER IL PERIODO 2024-2029 (QUARTO PERIODO REGOLATORIO MTI-4).

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione all'Albo Pretorio Online della Città Metropolitana di Genova dal 07/11/2024 al 22/11/2024 per 15gg. consecutivi con numero: 2179/2024

Genova li, 29/11/2024

Sottoscritta
dall'Incaricato della Pubblicazione
(FRANCESCO GAMBINO)
con firma digitale